



Università Telematica
GIUSTINO FORTUNATO

Università Telematica «Giustino Fortunato»
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEIO

**Relazione delle opinioni
delle studentesse e degli studenti,
delle laureande e dei laureandi (AlmaLaurea)**

**a.a. 2024/2025
08 aprile 2026**



Premessa

Il Presidio di qualità di Ateneo, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/24, individua quale riferimento principale delle proprie funzioni il documento dell'ANVUR Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano – AVA relative modifiche, integrazioni e allegati. In particolare, il PQA si inserisce in una organizzazione complessiva del sistema di assicurazione di qualità a livello di Ateneo, interagendo con gli OOAA, col Nucleo di Valutazione, con la Commissione Paritetica Docenti Studenti, con i Gruppi AQ dei Cds per tutto quanto riguarda le attività didattiche e la ricerca a livello di Corso di studio, con procedure, flussi informativi e aree di competenza espliciti e definiti in collaborazione con le altre componenti dell'Ateneo. In tale ottica vengono affrontate le operazioni relative alla stesura del presente documento.

Obiettivi principali della rilevazione sono:

- conoscere le opinioni degli studenti frequentanti, dei laureandi e laureati sulla docenza, sugli e-tutor, sull'organizzazione, sui servizi e sulle strutture tecniche messe a disposizione degli studenti dall'Università, al fine di individuare i fattori che facilitano od ostacolano l'apprendimento, sia in termini di svolgimento dell'attività didattica sia con riguardo alle caratteristiche tecniche con le quali la stessa è erogata;
- completare l'attività di monitoraggio della qualità della didattica dei corsi di studio e dei servizi di supporto alla didattica, al fine di identificarne i punti di forza e i punti di debolezza;
- promuovere, attraverso l'attività di riesame, il miglioramento dei punti di debolezza;
- raccogliere informazioni ed elementi utili per il processo di miglioramento continuo della qualità della didattica.

Le immagini inserite nella presente relazione sono tratte dal rapporto sulla popolazione studentesca a.a. 2024/2025 redatto a cura del Delegato del Rettore alle Funzioni Statistiche unitamente al rapporto OPIS 2024/2025 che si allegano alla presente relazione.



Introduzione

L'Università degli studi «Giustino Fortunato» - telematica, con sede a Benevento, istituita con decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 13 aprile 2006 (pubblicato sulla G.U. n. 104 del 6 maggio 2006) eroga, nell'a.a. 2024/2025, i seguenti corsi di studio:

- Giurisprudenza
Classe LMG/01 - Laurea magistrale a ciclo unico;
- Ingegneria Informatica
Classe L-8 – Laurea di primo livello;
- Diritto ed economia delle imprese
Classi L-14&L-18 - Laurea interclasse di primo livello;
- Scienze dell'educazione
Classe L-19 – Laurea di primo livello;
- Scienze e tecniche psicologiche
Classe L-24 - Laurea di primo livello;
- Scienze e tecnologie dei trasporti
Classe L-28 - Laurea di primo livello;
- Organizzazione e gestione delle attività motorie e dello sport
Classe LM-47 - Laurea magistrale;
- Psicologia comportamentale e cognitiva applicata
Classe LM-51 - Laurea magistrale;
- Economia aziendale
Classe LM-77 – Laurea magistrale
- Scienze Pedagogiche e Neuroscienze Cognitive
Classe LM-85– Laurea magistrale..

Al 31 luglio 2025 sono risultati complessivamente iscritti all'Ateneo **3000** studenti, di cui **1799** nuovi ingressi, **240** immatricolati per la prima volta al sistema universitario e **132** immatricolati puri (*dati forniti dall'ufficio statistico di Ateneo*). I dati sono riportati nella tabella n.1, nella quale è descritta anche la distribuzione degli iscritti per singolo Cds e Sesso, con l'indicazione del numero di donne.

	Iscritti	Donne	Ingressi	Donne	Immatricolati	Donne	Puri	Donne
L8	97	7	48	3	12	0	4	0
L14	16	5	0	0	0	0	0	0
L14L18	375	149	199	82	64	26	30	14
L19	234	214	115	106	38	35	25	23
L24	289	221	129	97	63	47	52	41
L28	243	35	121	17	57	13	18	10
LMG01	323	169	136	71	6	2	3	2
LM47	166	97	150	88	0	0	0	0
LM51	890	717	598	483	0	0	0	0
LM77	246	104	182	82	0	0	0	0
LM85	121	105	121	105	0	0	0	0
Ateneo	3000	1823	1799	1134	240	123	132	90

Tabella 1: Distribuzione del numero di iscritti, Ingressi, Immatricolati e Immatricolati Puri per CdS e per Sesso. Il CdS L14 è disattivato. Il CdS LM85 è al primo anno di attivazione.

	18-19	19-20	20-21	21-22	22-23	23-24	24-25	Scarto	Var %
L8	-	-	-	9	66	79	97	+18	+23%
L14 - L18	-	-	226	333	364	352	375	+23	+7%
L14	362	445	244	109	50	31	16	-15	-48%
L19	40	112	201	204	229	228	234	+6	+3%
L24	69	122	222	255	262	272	289	+17	+6%
L28	61	78	158	187	196	192	243	+51	+27%
LMG01	323	323	324	349	335	302	323	+21	+7%
LM47	-	-	-	-	-	60	166	+106	+177%
LM51	30	118	375	467	643	672	800	+128	+19%
LM77	125	142	194	220	211	210	246	+36	+17%
Ateneo	1010	1340	1944	2133	2356	2398	3000	+602	+25%

Tabella 2: Distribuzione del numero di Iscritti per CdS e anno accademico. Il CdS LM85 è di nuova attivazione e non è riportato in tabella. La colonna Scarto riporta la differenza assoluta rispetto all'a.a. precedente. L'ultima colonna riporta la variazione percentuale corrispondente.

	19-20	20-21	21-22	22-23	23-24	24-25
L8				633	20	22
L14 - L18			47	9	-3	7
L19	180	79	1	12	0	3
L24	77	82	15	3	4	6
L28	28	103	18	5	-2	27
LMG01	0	0	8	-4	-10	7
LM47						177
LM51	293	218	25	38	5	19
LM77	14	37	13	-4	-	17
Ateneo	33	45	10	10	2	25

Tabella 3: Variazioni percentuali nel numero di Iscritti rispetto all'anno accademico precedente.

La distribuzione degli Iscritti per CdS e Sesso è rappresentata in Figura 1: i CdS sono ordinati in base al numero di iscritti. Tra i CdS rientranti tra i corsi di Laurea triennali il CdS con il maggior numero di iscritti è il corso interclasse L14-L18 (375 iscritti). Per quanto riguarda i CdS magistrali, invece, il maggior numero di iscritti è nel CdS LM-51 (800 iscritti), che è anche quello con il maggior numero di iscritti in assoluto. La Figura 2 illustra la distribuzione percentuale della quota di donne iscritte per CdS, in cui i CdS sono stati ordinati in senso decrescente in base alla quota. Le quote maggiori si rilevano nei CdS L-19, LM-85 e LM-51, quelle minori nei CdS L-28 e L-8. La quota complessiva a livello di Ateneo è pari a 61% circa. La Figura 3 descrive l'andamento del numero di Iscritti dall'anno accademico 2018-2019 al 2024-2025 per CdS e a livello di Ateneo. I dati delle serie storiche sono riportati in Tabella 2. Le dinamiche dell'andamento nel corso del periodo considerato nel numero di Iscritti sono riportate in Tabella 3 e descritte usando le variazioni percentuali rispetto all'anno accademico precedente. Nell'ultimo anno accademico si registra un incremento nel numero di iscritti in tutti i CdS in cui, dunque, si rafforza la presenza studentesca, invertendo la tendenza del precedente anno accademico 2023-2024. L'incremento registrato nel CdS LM-47 è particolarmente rilevante (+144%). L'aumento nel numero di iscritti complessivi di Ateneo è determinato in modo particolare dall'attrattività dimostrata dai CdS LM-47 e LM-51. tra i CdS triennali si evidenzia la crescita registrata nel CdS L-28 (+51 iscritti pari al 27% di incremento percentuale rispetto all'a.a. precedente) e L-8 (+18 iscritti corrispondente a +23%).

Le caratteristiche degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea: INGRESSO

La distribuzione degli Ingressi per CdS e per Sesso è rappresentata in Figura 4. In Figura 5, invece, è rappresentata la distribuzione della quota di donne tra gli ingressi. I CdS in cui si registra il maggior numero di ingressi sono LM-51, L14/L18, LM-77, come nel precedente anno accademico. Le maggiori quote di donne tra gli ingressi si riscontrano nei CdS L-19, LM-85 e LM-51. Chiudono la graduatoria i CdS L-28 e L-8. In Tabella 4 è riportata la distribuzione degli Ingressi relativi all'anno accademico 2024-2025 per tipologia: è indicato quanti tra gli Ingressi possono classificarsi Immatricolati e quanti anche come Immatricolati Puri, rispettivamente. La distribuzione degli Ingressi per tipologia è rappresentata graficamente in Figura 6, dove i CdS sono ordinati in base al numero di Ingressi, e Figura 7, dove l'ordinamento è rispetto alla quota di Immatricolati Puri. Le quote maggiori di immatricolati si registrano nei CdS L-28 e L24. Le quote maggiori di immatricolati Puri, invece, si riscontrano nei CdS L-24, L-19 e L14/L18. Per quanto riguarda l'andamento nel tempo del numero di Ingressi, la Figura 8 rappresenta l'andamento del loro numero dall'anno accademico 2018-2019 per CdS e a livello di Ateneo. I dati delle serie storiche sono in Tabella 5. Le dinamiche dell'andamento nel corso del periodo considerato nel numero di Ingressi sono riportate in Tabella 6, in termini di variazioni percentuali con riferimento all'anno accademico precedente. Si registra un incremento generalizzato nel numero di ingressi che coinvolge tutti i CdS: il +163% del CdS LM-47 è un risultato di particolare rilevanza a testimonianza ulteriore dell'impatto positivo del CdS sulla numerosità della popolazione studentesca, mentre tutti gli altri CdS dimostrano una crescente attrattività, invertendo, in alcuni casi, le variazioni di segno negativo registrate nel precedente anno accademico. Nella tabella n.7 è descritto l'andamento del numero di immatricolati: si registra un incremento generalizzato su tutti i Cds per un incremento medio di Ateneo pari al circa 30%.

	L8	L14L18	L19	L24	L28	LMG01	Ateneo
% Immatricolati	25	32	33	49	47	4	13
% Puri	8	15	22	40	15	2	7

Tabella 4: Distribuzione percentuale del numero di Ingressi per CdS e tipologia.

	18-19	19-20	20-21	21-22	22-23	23-24	24-25	Scarto	Var %
L8	-	-	-	9	59	38	48	+10	+26%
L14	192	245	-	-	-	-	-	-	-
L14 L18	-	-	226	206	167	160	199	+39	+24%
L19	40	98	131	94	101	100	115	+15	+15%
L24	69	71	130	125	114	109	129	+20	+18%
L28	34	38	111	94	82	86	121	+35	+41%
LMG01	111	132	142	146	154	118	136	+18	+15%
LM47	-	-	-	-	-	57	150	+93	+163%
LM51	30	98	307	263	435	362	598	+136	+38%
LM77	92	107	147	170	145	138	182	+44	+32%
LM85	-	-	-	-	-	-	121	-	-
Ateneo	568	789	1194	1107	1257	1168	1799	+631	+54%

Tabella 5: Distribuzione del numero di Ingressi per CdS e anno accademico. La colonna Scarto riporta la differenza assoluta rispetto all'a.a. precedente. L'ultima colonna riporta la variazione percentuale corrispondente.

	19-20	20-21	21-22	22-23	23-24	24-25
L8				556	-36	+26
L14 L18			-9	-19	-4	24
L19	145	34	-28	7	-1	15
L24	3	83	-4	-9	-4	48
L28	12	192	-15	-13	5	41
LMG01	19	8	3	5	-23	15
LM47						163
LM51	227	213	-14	65	-17	38
LM77	16	37	16	-15	-5	32
Ateneo	39	51	-7	14	-7	54

Tabella 6: Variazioni percentuali nel numero di Ingressi rispetto all'anno accademico precedente.

Classe di corso di studi	Di cui Immatricolati per a.a.						variazione %	Totali
	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24	24/25	23/24 24/25	2019-2024
LMG/01	1	9	7	9	1	6	+500,0	33
LM-77	--	--	--	--	--	--	--	--
LM-51	--	--	--	--	--	--	--	--
LM-47	--	--	--	--	--	--	--	--
LM-85	--	--	--	--	--	--	--	--
L-14	56	--	--	--	--	--	--	56
L-8	--	--	4	12	8	12	+50,00	36
L-14/L-18	--	72	67	57	46	64	+39	306
L-28	9	56	32	39	48	57	+19	241
L-19	29	54	38	39	37	38	+2,703	235
L-24	24	61	49	51	45	63	+40,00	293
TOTALE	119	252	197	207	185	240	+29,73	1200

Tabella 7: Distribuzione del numero di immatricolati per singolo Cds e anno accademico. La colonna variazione % riporta la variazione percentuale rispetto all'anno accademico precedente; l'ultima colonna, invece, descrive il totale di immatricolati dall'anno accademico 2019-2020.

Confronto con gli altri Atenei telematici

Di seguito si riporta l'andamento delle iscrizioni tra il 2021 e 2024 negli Ateneo telematici.

Andamento iscritti Atenei Telematici – a.a. 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023¹- 2024/2025

Ateneo	Iscritti 2021/2022	Iscritti 2022/2023	Iscritti 2023/2024	Iscritti 2024/2025	Donne 2024/2025
UNILEONARDO DA VINCI	68	306	312	546	403
UNIUL	1007	1320	1763	7.833	6096
UNIFORTUNATO	2133	2356	2396	3000	1823
UNITELMA	2766	3383	3614	4101	2285
UNISANRAFFAELE ROMA	8140	10576	13139	5841	4038
UNINETTUNO	15101	14978	16877	17435	8054
UNICUSANO	26140	22092	18400	18583	10226
UNIMARCONI	9946	15440	18854	23533	15075
UNIE-CAMPUS	36044	43852	42741	49.856	27218
UNIMERCATORUM	32648	43852	56333	64.741	29460
UNIEGASO	66780	90322	99556	108.704	57997
TOTALE	200773	229655	273985	304173	162675

Tabella A Numero di iscritti negli Atenei Telematici – aa.aa. 2021/2022 – 2022/2023 – 2024/2025

Ateneo	Variazione % 2021 e 2022	Variazione % 2022 e 2023	Variazione % 2023 e 2024
UNILEONARDO DA VINCI	+ 350	+2	+75
UNIUL	+ 31	+34	+444
UNIFORTUNATO	+ 10	+2	+25
UNITELMA	+ 22	+7	+13
UNISANRAFFAELE ROMA	+ 30	+24	-56
UNINETTUNO	- 1	+13	+3
UNICUSANO	- 1	-17	+1
UNIMARCONI	+ 55	+22	+25
UNIE-CAMPUS	+ 22	-2	+17
UNIMERCATORUM	+ 34	+28	+15
UNIEGASO	+ 35	+10	+9
TOTALE	+ 14	+ 19	+11

Tabella B Variazioni percentuali nel numero di iscritti negli Atenei Telematici – aa.aa. 2021/2022 – 2023/2024 – 2024/2025

Confronto iscritti e immatricolati nel triennio 2022-2024.

Le tabelle seguenti riassumono le informazioni sugli iscritti e gli immatricolati negli anni accademici 2022/23, 2023/24 e 2024/25. I dati relativi al triennio 2022-2024 evidenziano una quota preponderante di studenti di sesso maschile nei Cds L-8 e L-28 in tutto il periodo considerato. Diversamente nei Cds L-19, L-24, LM-51 e LM-85 la popolazione studentesca è prevalentemente di sesso femminile. Nei Cds LMG/01, LM-47 e LM-77 si conferma una sostanziale parità.

¹ Fonte Anagrafe Miur: <https://ustat.mur.gov.it/dati/didattica/italia/atenei>



Iscritti a.a. 2022/2023

a.a.	CLASSE DI LAUREA			di cui femmine
2022/2023	2356	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	335	170
		LM-77 -Laurea magistrale in Economia Aziendale	211	98
		LM-51 -Laurea magistrale in Psicologia	643	506
		L-8 – Laurea in Ingegneria Informatica	66	9
		L-14 - Scienze dei servizi giuridici - ad esaurimento	50	17
		L-14/L-18 – interclasse	364	148
		L-28 – Scienze e tecnologie della navigazione	196	25
		L-19 – Scienze dell’educazione e della formazione	229	205
		L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	262	211

Immatricolati a.a. 2022/2023

a.a.	CLASSE DI LAUREA		Totale	di cui femmine
2022/2023	207	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	9	2
		L-8 – Laurea in Ingegneria Informatica	12	--
		L-14/L-18 – interclasse	57	20
		L-28 – Scienze e tecnologie della navigazione	39	6
		L-19 – Scienze dell’educazione e della formazione	39	35
		L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	51	42

Iscritti a.a. 2023/2024

a.a.	CLASSE DI LAUREA			di cui Femmine	% di femmine su iscritti
2023/2024	2396	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	302	155	51,32%
		LM-77 -Laurea magistrale in Economia Aziendale	209	91	43,54%
		LM-51 -Laurea magistrale in Psicologia	671	535	79,73%
		LM-47 -Laurea magistrale in Organizzazione Servizi sport	60	37	61,67%
		L-8 – Laurea in Ingegneria Informatica	79	11	13,92%
		L-14 - Scienze dei servizi giuridici - ad esaurimento	31	12	38,71%
		L-14/L-18 – interclasse	352	138	39,20%
		L-28 – Scienze e tecnologie della navigazione	192	27	14,06%
		L-19 – Scienze dell’educazione e della formazione	228	208	91,23%
		L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	272	223	81,99%

Immatricolati/Immatricolati puri a.a. 2023/2024

a.a.	CLASSE DI LAUREA	Tot	di cui Femmine	di cui immatricolati PURI		% di femmine su imm.ti puri
				Tot	di cui Femmine	
2023/2024	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	1	--	1	--	//
	L-8 – Laurea in Ingegneria Informatica	8	--	4	--	//
	L-14/L-18 – interclasse	46	10	19	5	26,32%



	L-28 – Scienze e tecnologie della navigazione	48	6	12	2	16.67%
	L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione	37	34	23	23	100%
	L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	45	39	36	32	88.89%

Iscritti a.a. 2024/2025

a.a.	CLASSE DI LAUREA		Tot	di cui Femmine	% di femmine su iscritti
2024/2025	2982	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	323	169	52
		LM-77 -Laurea magistrale in Economia Aziendale	246	104	42
		LM-51 -Laurea magistrale in Psicologia	890	717	81
		LM-47 -Laurea magistrale in Organizzazione Servizi sport	166	97	58
		LM- 85 – Pedagogia e neuroscienze cognitive	121	105	87
		L-8 – Laurea in Ingegneria Informatica	79	7	9
		L-14 - Scienze dei servizi giuridici - ad esaurimento	16	5	31
		L-14/L-18 – interclasse	375	149	40
		L-28 – Scienze e tecnologie della navigazione	243	35	14
		L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione	234	214	91
	L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	289	221	76	

Immatricolati/Immatricolati puri a.a. 2024/2025

a.a.	CLASSE DI LAUREA	Tot	di cui Femmine	di cui immatricolati PURI		% di femmine su imm.ti puri	
				Tot	di cui Femmine		
2024/2025	240	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	6	2	2	2	100%
		L-8 – Laurea in Ingegneria Informatica	12	--	4	--	0
		L-14/L-18 – interclasse	64	26	30	14	47
		L-28 – Scienze e tecnologie della navigazione	57	13	18	10	56
		L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione	38	23	25	23	84
	L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	63	47	52	41	79	

I dati relativi al triennio 2022-2024 evidenziano una quota preponderante di studenti di sesso maschile nei Cds L-8 e L-28 in tutto il periodo considerato. Diversamente nei Cds L-19, L-24, LM-51 e LM-85 la popolazione studentesca è prevalentemente di sesso femminile. Nei Cds LMG/01, LM-47 e LM-77 si conferma una sostanziale parità.

Appendice: figure sulla popolazione studentesca

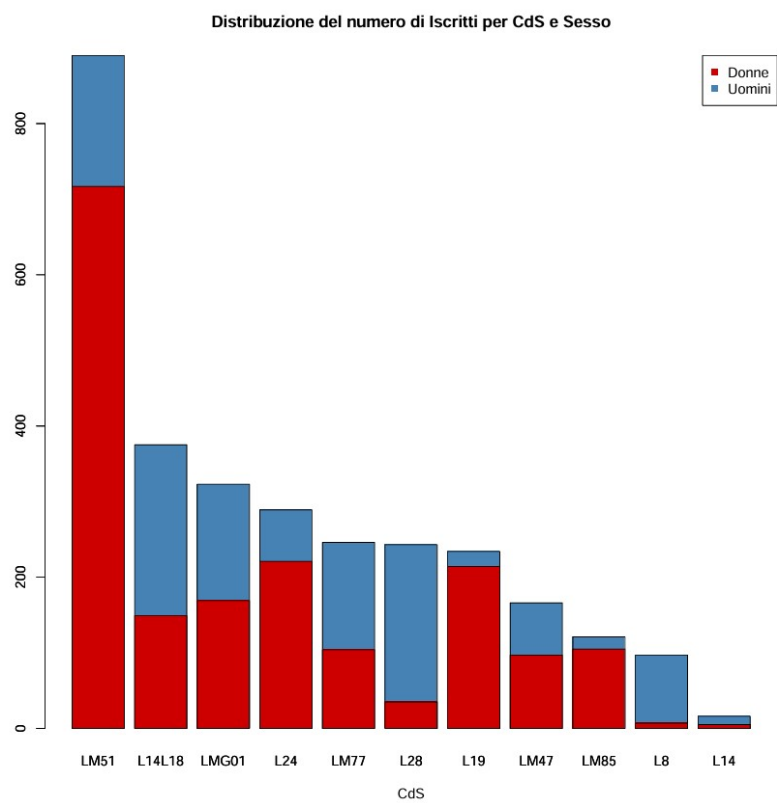


Figura 1: Distribuzione del numero di Iscritti per CdS e per Sesso

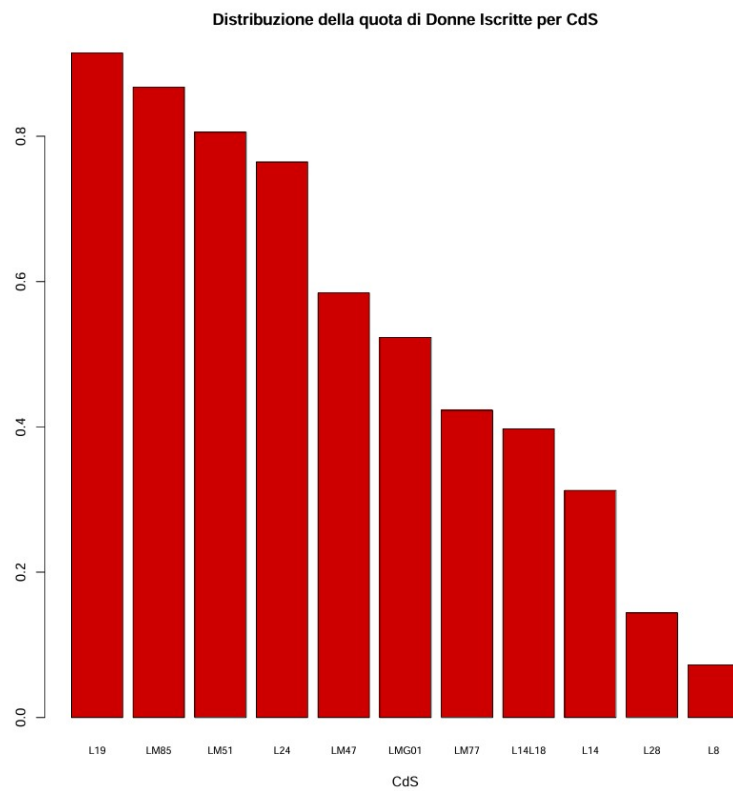


Figura 2: Distribuzione della quota di donne classificate tra gli Iscritti per CdS.

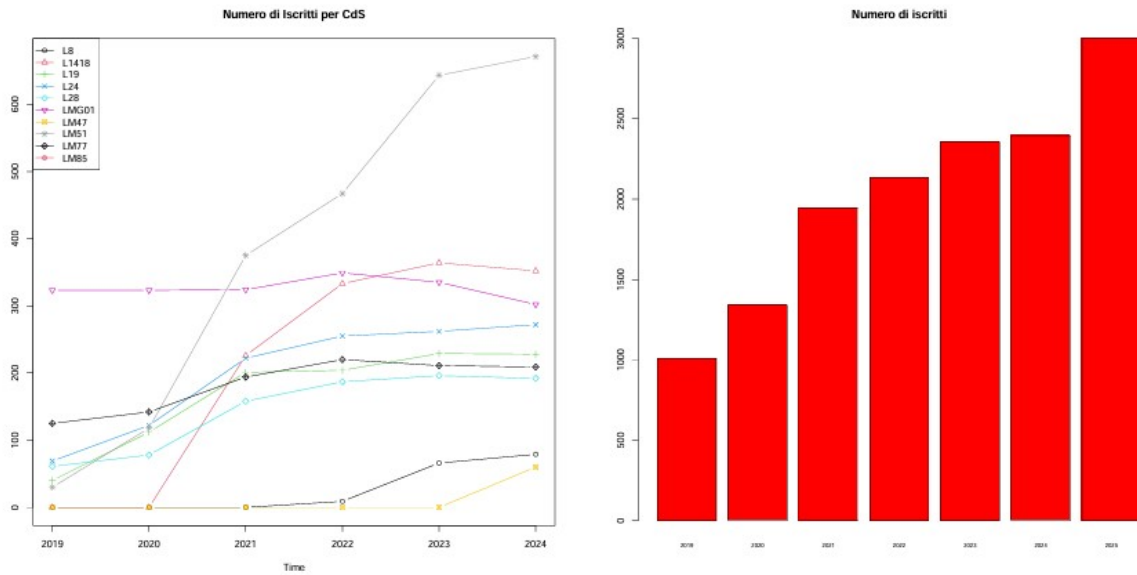


Figura 3: Serie storica degli Iscritti per CdS (sinistra) e di Ateneo (destra).

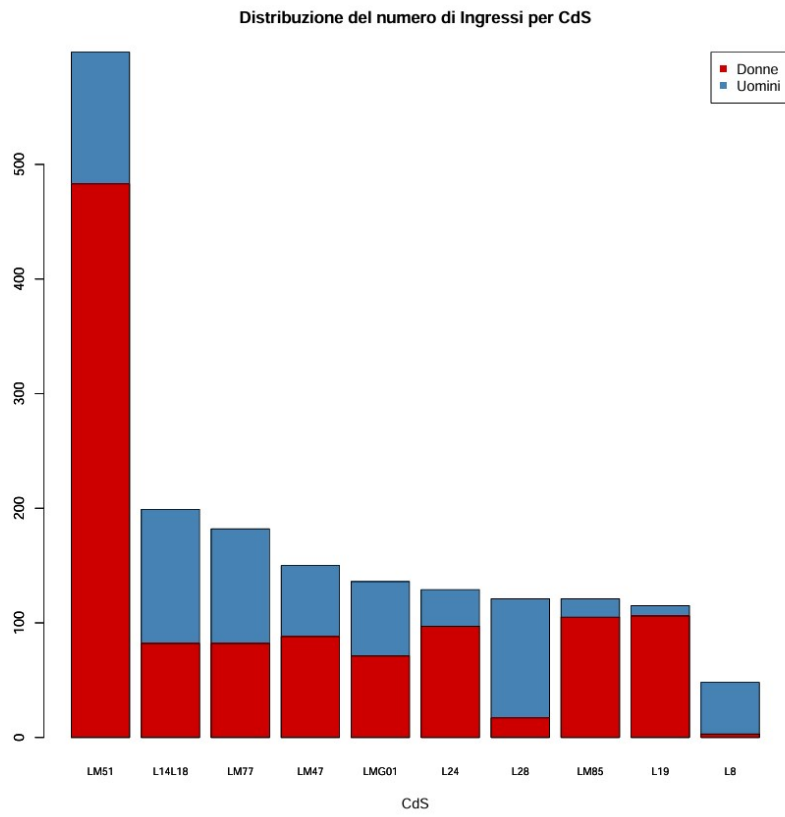


Figura 4: Distribuzione del numero di Ingressi per CdS e per Sesso

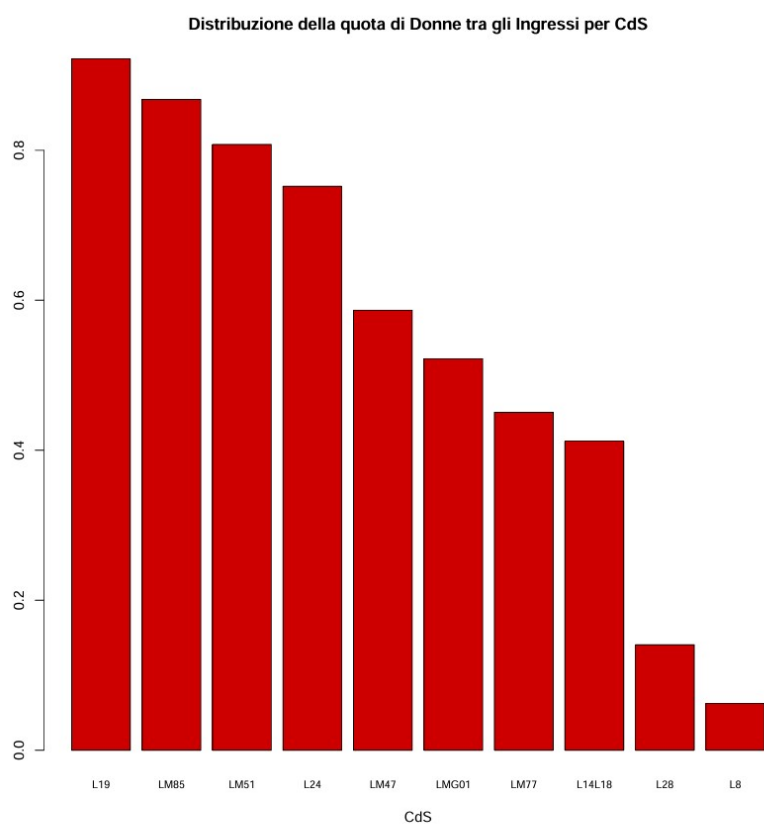


Figura 5: Distribuzione della quota di donne classificate tra gli Ingressi per CdS.

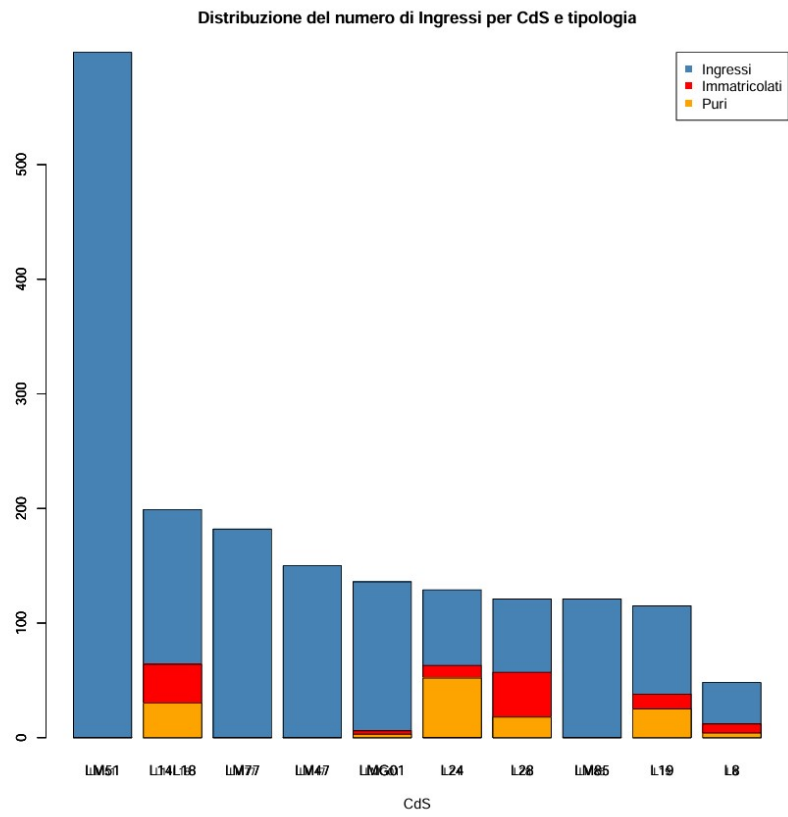


Figura 6: Distribuzione degli Ingressi per tipologia per CdS.

Distribuzione relativa del numero di Ingressi per CdS e tipologia

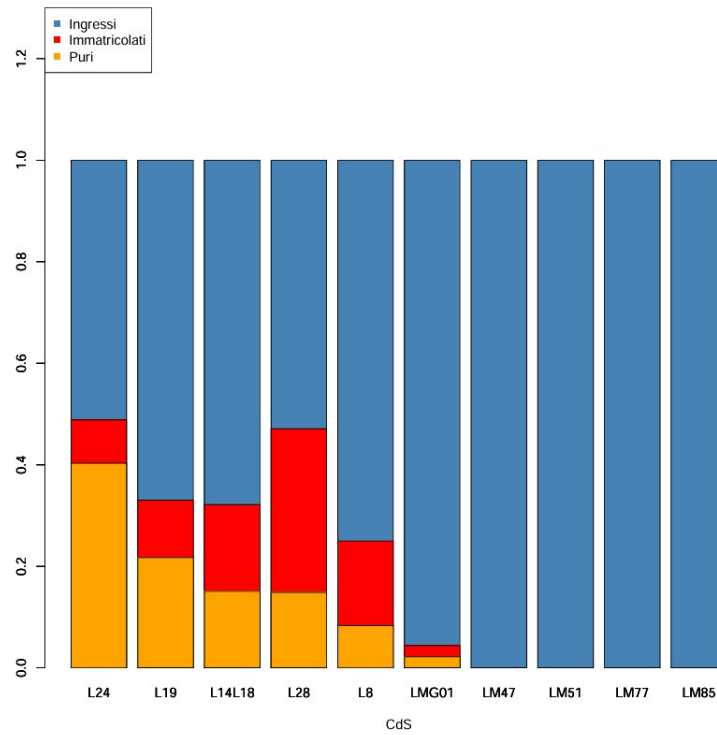


Figura 7: Distribuzione relativa degli Ingressi per tipologia per CdS.

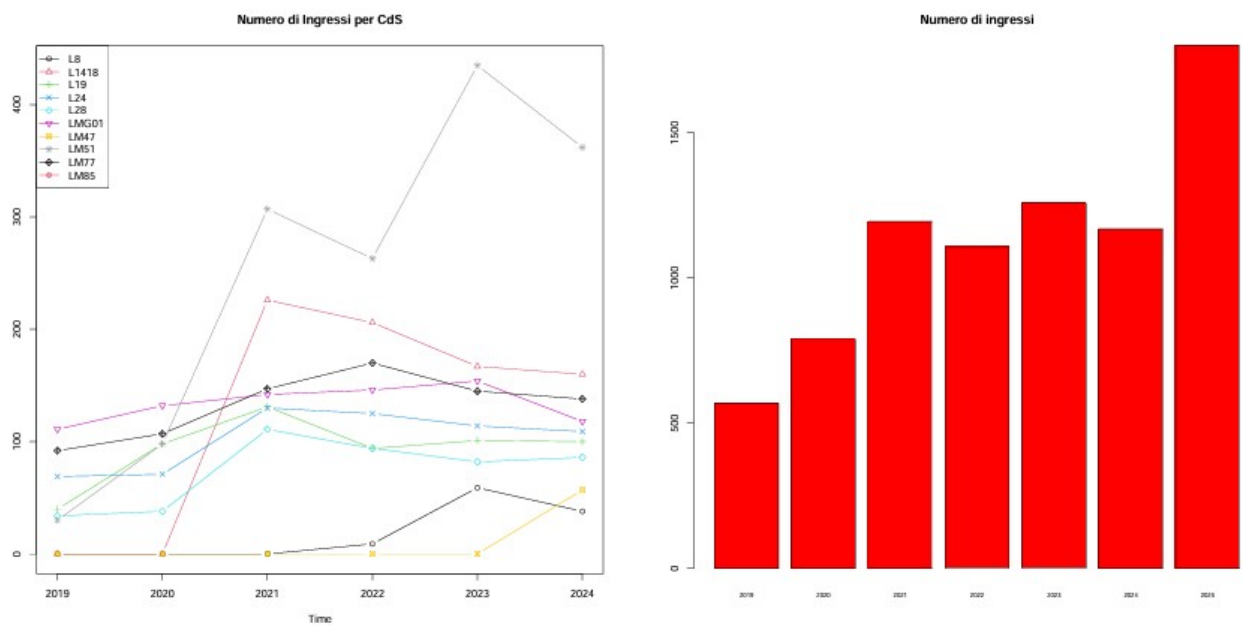


Figura 8: Serie storica degli Ingressi per CdS (sinistra) e di Ateneo (destra).

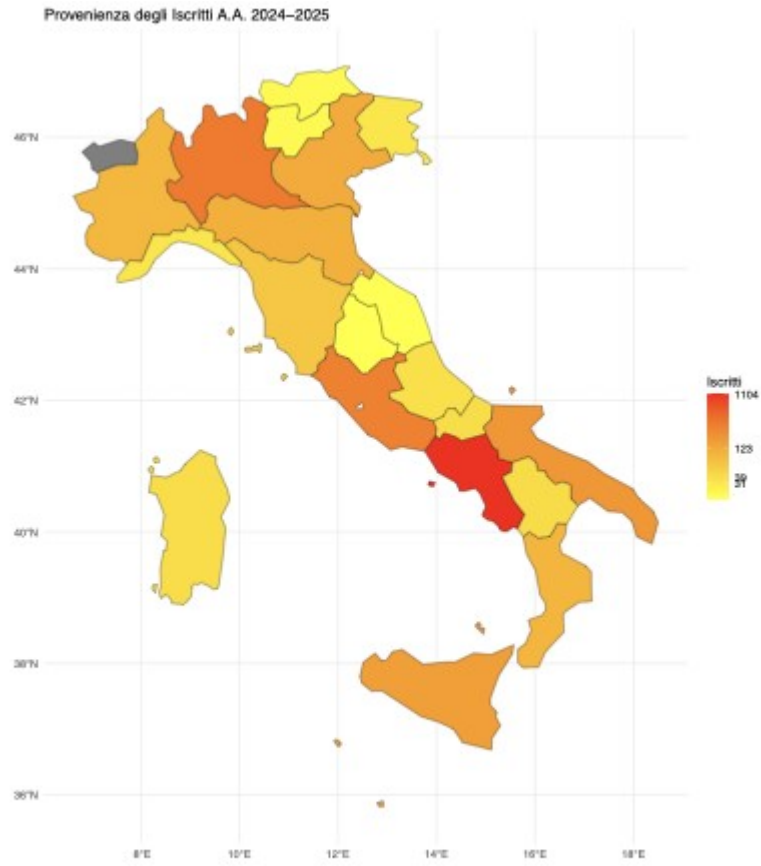


Figura 9: Distribuzione geografica della provenienza degli Iscritti.

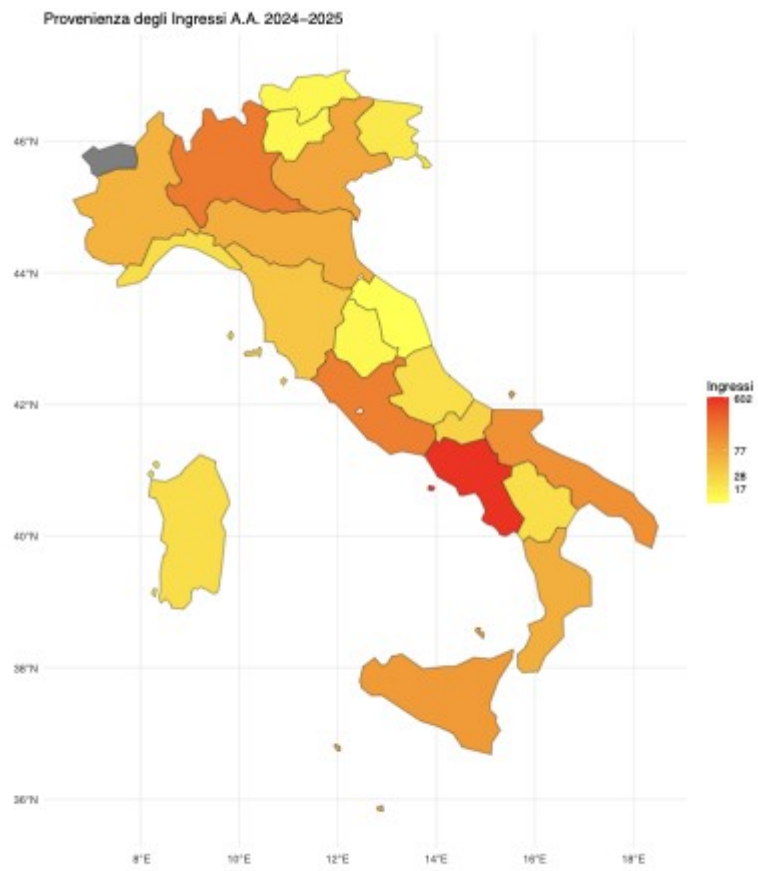


Figura 10: Distribuzione geografica della provenienza degli Ingressi.

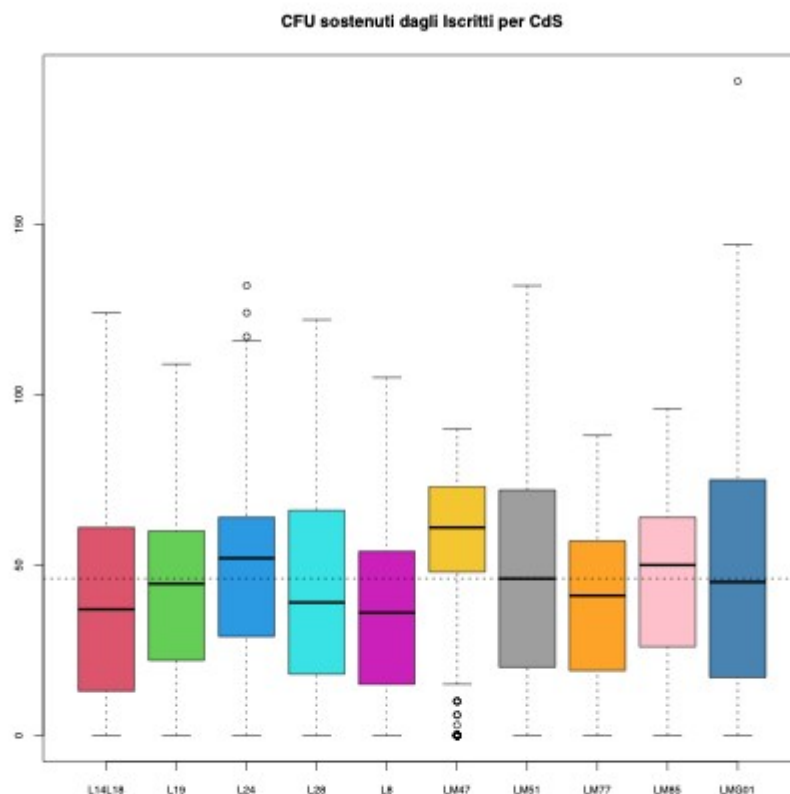


Figura 11: Distribuzione del numero di CFU sostenuti dagli Iscritti per CdS. La linea tratteggiata orizzontale corrisponde alla mediana calcolata a livello aggregato di Ateneo.

Figura 9 e Figura 10 illustrano la distribuzione della provenienza geografica, sul territorio italiano, degli Iscritti e degli Ingressi, rispettivamente. La gradazione del colore è stata scelta in modo da adattarsi alla variabilità delle numerosità rilevate, i cui valori minimo, primo quartile, mediana, terzo quartile e massimo, sono riportati accanto alla legenda. La distribuzione di frequenze assolute e percentuali per Iscritti e Ingressi, sono disponibili in Tabella 9 e Tabella 10, rispettivamente. Le quote maggiori si registrano dalla Campania, con valori pari al 39% degli Iscritti e 36% degli Ingressi, in linea con quanto rilevato il precedente anno accademico. Al netto della Campania, le regioni dalle quali si registrano le quote maggiori, sia per gli Iscritti che gli Ingressi, sono nell'ordine Lombardia, Lazio e Puglia.



Ulteriori caratteristiche della popolazione studentesca

Di seguito si analizzano le informazioni relative all'età e al **titolo di studio** di cui gli studenti immatricolati sono in possesso all'atto dell'iscrizione all'Università. Si specifica che non ci sono studenti part-time iscritti all'Ateneo. Le tabelle si riferiscono al triennio che inizia con l'a.a. 2022/2023. In Tabella 7 è riportata la distribuzione delle età degli Iscritti nell'a.a. 2024/2025 per classe d'età e per CdS. Nell'ultima colonna si legge l'età media, calcolata usando per l'ultima classe aperta il valore centrale 60. L'età media a livello di Ateneo si attesta a 39 anni d'età: i CdS L24 e L28 sono caratterizzati dalle età medie più basse, mentre, al contrario, le età medie maggiori si riscontrano nei CdS LM51 e LM85, così come nel CdS disattivato L14. La Tabella 8, invece, riporta la distribuzione per classi d'età e per CdS limitatamente agli Ingressi dell'a.a. 2024/2025. L'età media a livello di Ateneo si attesta a 38 anni: in media gli ingressi sono più giovani di un anno rispetto agli iscritti nel 2 loro complesso. Le età medie minori si registrano nei CdS L24 e L28, mentre le maggiori nei CdS LM51 e LM85, confermando quanto riscontrato sul complesso degli iscritti. Le Tabelle 9 e 10 approfondiscono il dettaglio dell'età della popolazione studentesca con riferimento agli immatricolati e agli immatricolati puri, rispettivamente. L'età media degli immatricolati è circa 30 anni, mentre per i puri si abbassa a 26 anni, a livello di Ateneo. Si evidenzia una certa eterogeneità tra i CdS: nei CdS L24 e L28 si registrano le età medie minori per quanto riguarda gli immatricolati (28 anni), mentre l'età media si alza a 34 per il CdS L8; per quanto riguarda gli immatricolati puri, invece, si rilevano le età medie più basse (21 anni) nei CdS L8 e LMG01 mentre nei restanti CdS l'età media degli immatricolati puri varia tra 25 e 28.

Le Tabelle 11a, 11b, 11c riguardano, invece, la tipologia di diploma. Nel 2024-2025 il numero di studenti con maturità liceale è aumentato di 40 unità, di 21 unità il numero di studenti con maturità tecnica. Aumenta anche il numero di nati dopo il 1994 e la percentuale di immatricolati con voto tra 90-100 si conferma rispetto all'anno precedente. Inoltre, aumenta anche il numero di immatricolati con crediti all'entrata.

	18-20	20-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	> 56	Media
L14	0	0	4	1	2	2	2	3	2	42.6
L1418	9	84	60	41	44	36	32	35	34	36.7
L19	7	68	46	25	24	22	18	17	7	33.4
L24	12	115	42	25	26	13	22	21	13	32.2
L28	2	82	54	36	19	12	15	12	11	32.3
L8	1	22	24	14	7	9	12	2	6	34.5
LMG01	2	30	62	57	40	46	31	19	36	38.6
LM47	0	9	15	23	33	37	27	18	4	40.5
LM51	0	34	105	113	127	122	143	120	126	43.0
LM77	0	11	40	47	37	33	28	26	24	40.3
LM85	0	4	12	11	24	23	18	15	14	42.9
Ateneo	33	459	464	393	383	355	348	288	277	39.4

Tabella 7: Distribuzione per classi d'età e CdS degli Iscritti. L'ultima colonna riporta l'età media calcolata sui dati aggregati.

	18-20	20-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	> 56	Media
L14L18	9	39	31	20	23	22	21	17	17	36.8
L19	7	25	22	15	12	13	8	9	4	34.1
L24	12	40	17	11	15	8	8	12	6	33.0
L28	2	34	25	19	14	7	6	7	7	33.4
L8	1	9	8	6	4	7	7	1	5	37.2
LMG01	2	11	23	24	13	25	13	6	19	39.5
LM47	0	9	14	20	30	30	25	18	4	40.5
LM51	0	28	65	71	88	83	98	79	86	43.1
LM77	0	9	30	32	29	23	22	19	18	40.3
LM85	0	4	12	11	24	23	18	15	14	42.9
Ateneo	33	208	247	229	252	241	226	183	180	38.4

Tabella 8: Distribuzione per classi d'età e CdS degli ingressi. L'ultima colonna riporta l'età media calcolata sui dati aggregati.

	18-20	20-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	> 56	Media
L1418	8	17	9	3	6	8	6	3	4	33.5
L19	7	11	6	3	2	3	2	2	2	30.9
L24	12	30	5	4	1	1	4	3	3	28.4
L28	2	28	13	5	5	1	1	1	1	27.9
L8	1	4	2	0	0	0	4	1	0	34.2
LMG01	2	2	0	0	0	0	1	0	1	31.8
Ateneo	32	92	35	15	14	13	18	10	11	30.4

Tabella 9: Distribuzione per classi d'età e CdS degli immatricolati. L'ultima colonna riporta l'età media calcolata sui dati aggregati.

	18-20	20-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	> 56	Media
L1418	8	12	2	0	2	2	3	1	0	27.9
L19	7	9	2	1	1	2	1	1	1	28.4
L24	12	30	2	2	0	1	2	2	1	25.6
L28	2	9	5	1	1	0	0	0	0	25.1
L8	1	3	0	0	0	0	0	0	0	21.6
LMG01	1	2	0	0	0	0	0	0	0	21.3
Ateneo	31	65	11	4	4	5	6	4	2	26.4

Tabella 10: Distribuzione per classi d'età e CdS degli immatricolati puri. L'ultima colonna riporta l'età media calcolata sui dati aggregati.

Facoltà Giurisprudenza	Immatricolati	Fasce di età immatricolati								
		18-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	>56
TOTALI	207	28	92	25	14	6	11	13	9	9
LMG/01	9	4	3	1	1	--	--	--	--	--
L-8	12	--	6	1	1	--	--	3	--	1
L-14/L-18	57	4	19	12	6	2	3	4	4	3
L-28	39	5	20	6	3	1	1	1	2	--
L-19	39	5	23	2	1	2	1	2	2	1
L-24	51	10	21	3	2	1	6	3	1	4

Tabella 9a Età immatricolati a.a. 2022/2023

Facoltà Giurisprudenza	Ingressi	Fasce di età studenti								
		18-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	>56
TOTALI	1257	31	208	206	171	148	140	149	100	104
LMG/01	154	4	19	24	24	20	18	18	11	16
LM-77	145	--	13	30	23	24	18	11	12	14
LM-51	435	--	17	70	69	65	58	73	35	48
L-8	59	--	14	10	10	6	4	6	5	4
L-14/L-18	167	5	39	33	17	10	14	19	17	13
L-28	82	5	31	15	7	2	6	7	8	1
L-19	101	5	32	11	16	13	10	6	6	2
L-24	114	12	43	13	5	8	12	9	6	6

Tabella 9b Età iscritti a.a. 2022/2023

Facoltà Giurisprudenza	Immatricolati	Fasce di età immatricolati								
		18-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	>56
TOTALI	185	21	72	18	14	11	11	19	12	7
Magistrale in Giurisprudenza LMG/01	1	--	--	1	--	--	--	--	--	--
L-8 – Laurea in Ingegneria Informatica	8	--	2	1	3	--	1	1	--	--
Interclasse L-14/L-18	46	8	14	4	--	3	4	3	7	3
Scienze e tecnologie dei trasporti- L-28	48	2	19	6	8	3	2	5	3	--
Scienze dell'educazione – L-19	37	6	11	3	2	4	3	5	2	1
Scienze e tecniche psicologiche – L-24	45	5	26	3	1	1	1	5	--	3

Tabella 9c Età immatricolati a.a. 2023/2024

Facoltà	Immatricolati puri	Fasce di età immatricolati PURI								
		18-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	>56
Giurisprudenza TOTALI	94	21	54	6	3	4	3	3	0	1
Magistrale in Giurisprudenza LMG/01	1	--	--	1	--	--	--	--	--	--
L-8 – Laurea in Ingegneria Informatica	4	--	2	1	1	--	--	--	--	--
Interclasse L-14/L-18	18	8	8	--	--	1	--	--	--	1

Scienze e tecnologie dei trasporti- L-28	12	2	9	--	--	1	--	--	--	--
Scienze dell'educazione – L-19	23	6	10	2	2	1	2	--	--	--
Scienze e tecniche psicologiche – L-24	36	5	24	2	--	1	1	3	--	--

Tabella 9d Età immatricolati puri a.a. 2023/2024

Facoltà	studenti	Fasce di età studenti								
		18-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	>56
Giurisprudenza TOTALI	1168	29	192	162	145	140	151	151	104	94
Magistrale in Giurisprudenza LMG/01	118	2	12	17	23	10	13	17	10	14
Magistrale in Economia aziendale LM-77	138	--	7	36	23	22	14	13	10	13
Magistrale in Psicologia LM-51	362	--	14	42	46	55	61	58	47	39
Magistrale in Org.Servizi Sport - LM-47	57	--	3	8	10	10	13	10	2	1
L-8 – Laurea in Ingegneria Informatica	38	--	8	10	5	2	4	4	2	3
Interclasse L-14/L-18	160	8	46	13	12	17	22	14	14	14
Scienze e tecnologie dei trasporti - L-28	86	3	37	10	9	3	6	8	7	3
Scienze dell'educazione – L-19	100	7	25	13	8	12	13	16	5	1
Scienze e tecniche psicologiche – L-24	109	9	40	13	9	9	5	11	7	6

Tabella 9e Età ingressi a.a. 2023/2024

Facoltà	INGRESSI	Iscritti fuori corso	Iscritti già in possesso di laurea	Iscritti a tempo non pieno	immatricolati	Di cui				
						Con maturità liceale	Con maturità tecnica	nati nel 1992 e successivi	con voto di maturità 90-100	con crediti all'entrata
Giurisprudenza	1257	35	667	--	207	91	102	155	42	102

Tabella 11a Tipologia di diploma per gli studenti dell'a.a 2022/2023

Facoltà	Iscritti fuori corso	Iscritti già in possesso di laurea	Iscritti a tempo non pieno	Di cui immatricolati	Di cui					
					Con maturità liceale	Con maturità tecnica	nati nel 1989 e successivi	con voto di maturità 90-100	con crediti all'entrata (1-59 CFU)	
Giurisprudenza	611	26	80	0	196	77	101	128	34	115

Tabella 11b Tipologia di diploma per gli studenti dell'a.a 2023/2024



Facoltà	INGRESSI	Iscritti fuori corso	Iscritti già in possesso di laurea	Iscritti a tempo non pieno	immatricolati	<i>Di cui</i>				
						Con maturità liceale	Con maturità tecnica	nati nel 1992 e successivi	con voto di maturità 90-100	con crediti all'entrata
Giurisprudenza	1799	169	136	--	240	117	122	159	36	159

Tabella 11c Tipologia di diploma per gli studenti dell'a.a 2024/2025

Provenienza geografica

La Figura 9 e Figura 10 illustrano la distribuzione della provenienza geografica, sul territorio italiano, degli Iscritti e degli Ingressi, rispettivamente. La gradazione del colore è stata scelta in modo da adattarsi alla variabilità delle numerosità rilevate, i cui valori minimo, primo quartile, mediana, terzo quartile e massimo, sono riportati accanto alla legenda. La distribuzione di frequenze assolute e percentuali per Iscritti e Ingressi, sono disponibili in Tabella 12. Le quote maggiori si registrano dalla Campania, con valori pari al 39% degli Iscritti e 36% degli Ingressi, in linea con quanto rilevato il precedente anno accademico. Al netto della Campania, le regioni dalle quali si registrano le quote maggiori, sia per gli Iscritti che gli Ingressi, sono nell'ordine Lombardia, Lazio e Puglia. La Tabella 13 si riferisce, invece, alla distribuzione degli immatricolati e immatricolati puri, rispettivamente, secondo la provenienza geografica.

	Frequenza	Valore %		Frequenza	Valore %
ABRUZZO	35	1	ABRUZZO	21	1
BASILICATA	39	1	BASILICATA	21	1
CALABRIA	94	3	CALABRIA	63	4
CAMPANIA	1104	39	CAMPANIA	602	36
EMILIA ROMAGNA	110	4	EMILIA ROMAGNA	65	4
FRIULI VENEZIA GIULIA	31	1	FRIULI VENEZIA GIULIA	17	1
LAZIO	295	10	LAZIO	175	10
LIGURIA	31	1	LIGURIA	22	1
LOMBARDIA	339	12	LOMBARDIA	186	11
MARCHE	17	1	MARCHE	10	1
MOLISE	37	1	MOLISE	28	2
PIEMONTE	93	3	PIEMONTE	57	3
PUGLIA	193	7	PUGLIA	122	7
SARDEGNA	38	1	SARDEGNA	22	1
SICILIA	151	5	SICILIA	98	6
TOSCANA	63	2	TOSCANA	37	2
TRENTINO ALTO ADIGE	19	1	TRENTINO ALTO ADIGE	12	1
UMBRIA	17	1	UMBRIA	12	1
VENETO	123	4	VENETO	77	5
STATO ESTERO	49	2	STATO ESTERO	31	2

Tabella 12: Provenienza geografica degli iscritti (sinistra) e degli ingressi (destra)

	Frequenza	Valore %		Frequenza	Valore %
ABRUZZO	1	0	ABRUZZO	1	1
BASILICATA	1	0	CALABRIA	2	2
CALABRIA	4	2	CAMPANIA	67	51
CAMPANIA	97	40	EMILIA ROMAGNA	1	1
EMILIA ROMAGNA	4	2	FRIULI VENEZIA GIULIA	3	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	5	2	LAZIO	9	7
LAZIO	27	11	LIGURIA	3	2
LIGURIA	6	2	LOMBARDIA	15	11
LOMBARDIA	30	12	MOLISE	1	1
MOLISE	4	2	PIEMONTE	5	4
PIEMONTE	9	4	PUGLIA	2	2
PUGLIA	7	3	SARDEGNA	1	1
SARDEGNA	2	1	SICILIA	7	5
SICILIA	14	6	STATO ESTERO	2	2
STATO ESTERO	7	3	TOSCANA	2	2
TOSCANA	3	1	TRENTINO ALTO ADIGE	1	1
TRENTINO ALTO ADIGE	1	0	VENETO	10	8
UMBRIA	1	0			
VENETO	17	7			

Tabella 13: Provenienza geografica degli immatricolati (sinistra) e degli immatricolati puri (destra)

Nelle tabelle 14a-14f sono riportati i dati limitatamente alle prime tre regioni di provenienza geografica degli ingressi e immatricolati per CdS. I dati si riferiscono agli anni accademici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.

Facoltà	Regione n. 1	N° iscritti regione 1	Regione n. 2	N° iscritti Regione 2	Regione n. 3	N° iscritti Regione 3
Giurisprudenza	Campania	473	Lombardia	127	Lazio	104
LMG/01	Campania	74	Puglia	22	Lombardia	15
LM-77	Campania	59	Puglia	18	Sicilia	14
LM-51	Campania	130	Lombardia	53	Lazio	46
L-8	Campania	36	Lazio	5	Toscana	3
L-14/L-18	Campania	80	Lazio	22	Lombardia	18
L-28	Lazio	20	Lombardia	11	Piemonte	7
L-19	Campania	37	Lombardia	12	Lazio	11
L-24	Campania	57	Lombardia	18	Emilia Romagna	7

Tabella 14a Provenienza geografica degli INGRESSI a.a. 2022/2023 con riferimento alle prime tre regioni

Facoltà	Regione n. 1	N° immatr. Regione 1	Regione n. 2	N° immatr. Regione 2	Regione n. 3	N° immatr. Regione 3
Giurisprudenza	Campania	83	Lombardia	19	Lazio	16
LMG/01	Campania	6	Lombardia /Puglia/Toscana	1	--	--
L-8	Campania	5	Veneto	2	Emilia Romagna/Toscana / Piemonte/Lombardia/Molise	1
L-14/L-18	Campania	31	Lazio/Lombardia/Sicilia	4	Puglia/Piemonte	3
L-28	Lazio	8	Piemonte	5	Lombardia/Veneto	4
L-19	Campania	22	Lazio/Lombardia	4	Piemonte	3
L-24	Campania	19	Lombardia /Emilia Romagna	5	Piemonte/Puglia/Toscana/Veneto	2

Tabella 14b Provenienza geografica degli immatricolati a.a. 2022/2023 con riferimento alle prime tre regioni

Facoltà	Regione n. 1	N° iscritti regione 1	Regione n. 2	N° iscritti Regione 2	Regione n. 3	N° iscritti Regione 3
Giurisprudenza	Campania	419	Lombardia	236	Lazio	132
LMG/01	Campania	56	Puglia	14	Lazio	12
LM-77	Campania	48	Lazio	19	Puglia	12
LM-51	Campania	86	Lombardia	56	Lazio	51
LM-47	Campania	34	Lazio	6	Sicilia	4
L-8	Campania	21	Lazio/Puglia /Lombardia	3	Sicilia/Veneto /Emilia Romagna	2
Interclasse L-14/L-18	Campania	75	Lombardia	18	Lazio	15
L-28	Lazio	15	Sicilia	13	Campania	12



L-19	Campania	39	Lombardia	17	Puglia	9
L-24	Campania	48	Lombardia	15	Lazio	11

Tabella 14c Provenienza geografica degli ingressi a.a. 2023/2024 con riferimento alle prime tre regioni

Facoltà	Regione n. 1	N° immatr. Regione 1	Regione n. 2	N° immatr. Regione 2	Regione n. 3	N° immatr. Regione 3
Giurisprudenza	Campania	83	Lombardia	19	Lazio	16
LMG/01	Basilicata	1	--	--	--	--
L-8	Campania	4	Lazio/Lombardia/Sicilia/Veneto	1	--	--
Interclasse L-14/L-18	Campania	23	Puglia	5	Sicilia/Lazio	4
L-28	Campania/Sicilia	8	Lazio	7	Veneto	5
L-19	Campania	16	Lombardia	6	Puglia	5
L-24	Campania	18	Lombardia	6	Emilia Romagna	4

Tabella 14d Provenienza geografica degli immatricolati a.a. 2023/2024 con riferimento alle prime tre regioni

Facoltà	Regione n. 1	N° iscritti regione 1	Regione n. 2	N° iscritti Regione 2	Regione n. 3	N° iscritti Regione 3
Giurisprudenza	Campania	602	Lombardia	186	Lazio	175
LMG/01	Campania	51	Lombardia	19	Lazio	11
LM-77	Campania	74	Puglia	20	Lazio	16
LM-51	Campania	157	Lombardia	86	Lazio	71
LM-47	Campania	89	Calabria	10	Lombardia	9
L-8	Campania	23	Emilia-Romagna	4	Lombardia	4
Interclasse L-14/L-18	Campania	95	Lazio	22	Puglia	19
L-28	Lazio	24	Lombardia	19	Sicilia	12
L-19	Campania	46	Lombardia	14	Lazio	9
L-24	Campania	57	Lombardia	14	Lazio	12

Tabella 14e Provenienza geografica degli ingressi a.a. 2024/2025 con riferimento alle prime tre regioni

Facoltà	Regione n. 1	N° immatr. Regione 1	Regione n. 2	N° immatr. Regione 2	Regione n. 3	N° immatr. Regione 3
Giurisprudenza	Campania	97	Lombardia	30	Lazio	27
LMG/01	Campania	3	Basilicata	1	Sicilia/Veneto	1

L-8	Campania	5	Lazio	2	Abruzzo /calabria/ Emilia-Romagna /Friuli Venezia Giulia/Stato estero	--
Interclasse L-14/L-18	Campania	31	Lazio/Lombardia/Veneto	7	Puglia	4
L-28	Lombardia	15	Lazio	10	Sicilia	8
L-19	Campania	19	Lombardia	4	Lazio/Piemonte	3
L-24	Campania	36	Lazio	5	Lombardia	4

Tabella 14f Provenienza geografica degli immatricolati a.a. 2024/2025 con riferimento alle prime tre regioni

Regione	2022/2023				2023/2024				2024/2025			
n.	Immatricolati (207)		% Imm.ti (185)		% Imm.ti (185)		% Imm.ti (185)		% Imm.ti (240)		% Iscritti (3000)	
1	Campania	Campania	Campania	Campania	Campania	57,86 %	Campania	39,78 %	Campania	45,94 %	Campania	39 %
2	Lombardia	Lombardia	Lombardia	Lombardia	Lombardia	19%	Lazio	11,30 %	Lombardia	10,27 %	Lombardia	12 %
3	Lazio	Lazio	Lazio	Lazio	Lazio	16,24 %	Lombardia	10,46 %	Lazio	8,64 %	Lazio	10 %

CFU sostenuti

La Tabella 15 riporta alcune statistiche di posizione della distribuzione dei CFU sostenuti per CdS e a livello aggregato di Ateneo. Le differenze tra i CdS sono evidenziate dal confronto tra le distribuzioni riportato in Figura 11, in cui la linea tratteggiata permette il confronto tra i singoli CdS con il livello (mediano) di Ateneo. Non si evidenziano differenze in termini di posizione delle distribuzioni, anche se la distribuzione dei CFU sostenuti nel CdS LM47 è sicuramente spostata verso valori maggiori rispetto alle altre. Invece, si osservano differenze in termini di variabilità. Per quanto riguarda la quota di iscritti che non conseguono CFU, essa è pari al 9% circa a livello di Ateneo. Nei CdS tale quota va dal minimo di 5% nel CdS L19 al massimo di 11% nel CdS LM77.

	L14L18	L19	L24	L28	L8	LM47	LM51	LM77	LM85	LMG01	Ateneo
Min	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Q ₁	13	22	29	18	15	48	20	19	26	17	20
Mediana	37	44	52	39	36	61	46	41	50	45	46
Media	40	44	50	43	37	56	47	38	46	49	45
Q ₃	61	60	64	66	54	73	72	57	64	75	66
Max	124	109	132	122	105	90	132	88	96	192	192
%0CFU	13	5	6	8	7	7	9	11	9	9	9

Tabella 15: Alcune statistiche di posizione sulla distribuzione del numero di CFU sostenuti dagli Iscritti per CdS e a livello aggregato di Ateneo. L'ultima riga riporta la quota di iscritti con zero CFU sostenuti.

CFU acquisiti nell'a.a. 2021/2022

Facoltà	Crediti acquisiti			Iscritti a.a. 2021/22 che NON hanno acquisito crediti	Percentuale studenti che hanno acquisito crediti	iscritti 2021/22	media CFU per studente
	dal totale studenti	di cui regolari	di cui all'estero				
Giurisprudenza TOTALI	82083	62232	71	400	81%	2133	47
LMG/01	13723	10020	--	81	77%	349	51
LM-77	9773	9080	--	37	83%	220	53
LM-51	18781	16214	14	71	85%	467	47
L-8	282	282	--	2	77%	9	40
Interclasse L-14/L-18	11785	11009	20	74	78%	333	46
L-28	8359	7814	29	23	88%	187	51
L-19	6966	6435	--	37	81%	204	42
L-24	10104	9416	8	44	82%	255	48

CFU acquisiti ISCRITTI nell'a.a. 2022/2023

Facoltà	Crediti acquisiti			iscritti a.a. 2022/23 che NON hanno acquisito CFU	Percentuale studenti che hanno acquisito CFU	iscritti 2022/23	media CFU per studente
	dal totale studenti	di cui regolari	di cui all'estero				
Giurisprudenza TOTALI	84798	72496	57	488	79%	2356	45
LMG/01	13109	9094	--	94	71%	335	54
LM-77	8133	7301	--	29	86%	211	45
LM-51	24976	23169	--	109	83%	643	47
L-8	1972	1972	--	9	86%	66	35
Interclasse L-14/L-18	12277	10456	20	97	73%	364	46
L-28	6913	6012	29	41	79%	196	45
L-19	8002	6841	--	43	81%	229	43
L-24	8509	7612	8	48	82%	262	40

CFU acquisiti nell'a.a. 2023/2024

Facoltà	crediti acquisiti			iscritti a.a. 2023/24 che NON hanno acquisito CFU	% studenti che hanno acquisito CFU	iscritti 2023/24	media CFU per studente	DI CUI				
	dal totale studenti	di cui regolari	di cui all'estero					crediti acquisiti	IMM. T I PURI a.a. 2023/24 che NON hanno acquisito CFU	Percentuale studenti che hanno acquisito CFU	IMMATRICOLATI PURI 2023/24	media CFU per studente
Giurisprudenza TOTALE	89198	74989	101	471	80%	2396	46	3045	16	83%	94	39



LI												
LMG/01	10411	773 5	3	92	70%	302	50	0	1	0%	1	0
LM-77	7792	672 3	--	25	88%	209	42	--	--	--	--	--
LM-51	27012	235 26	20	104	85%	671	48	--	--	--	--	--
LM-47	3145	314 5	--	7	88%	60	59	--	--	--	--	--
L-14- ad es.o	556	--	--	15	52%	31	35	--	--	--	--	--
L-8	2574	199 8	18	12	85%	79	39	81	1	75%	4	27
L- 14/L- 18	12341	101 44	15	84	76%	352	46	546	5	72%	18	42
L-28	7234	625 6	17	34	82%	192	46	444	3	75%	12	49
L-19	8774	742 0	28	41	82%	228	47	619	2	91%	23	30
L-24	9359	804 2	--	57	79%	272	37	1355	4	89%	36	42

CFU acquisiti nell'a.a. 2024/2025

Facoltà	crediti acquisiti			iscritti a.a. 2024/25 che NON hanno acquisito CFU	% studenti che hanno acquisito CFU	Iscritti 2024/25	media CFU per studente	DI CUI				
	dal totale studenti	di cui regolari	di cui all'estero					Crediti acquisiti	IMMATRICOLATI PURI a.a. 2024/2025 che NON hanno acquisito CFU	% studenti che hanno acquisito CFU	IMMATRICOLATI PURI 2024/25	media CFU per studente
Giurisprudenza TOTALI	89198	74989	101	471	80,00%	3000	46	3045	16	83,00%	132	
LMG/01 – Giurisprudenza	7457	5915	6	122	62,00%	323	37	84	1	67,00%	3	42
LM-77 - Economia Aziendale	5410	5040	--	68	72,00%	246	30	--	--	--	--	--
LM-51 - Psicologia	20533	18073	3	186	79,00%	890	29	--	--	--	--	--
LM-47 - Organizzazione Servizi sport	5711	5605	--	34	80,00%	166	43	--	--	--	--	--
LM-85 - Pedagogia	3206	3206	--	24	80,00%	121	33	--	--	--	--	--
L-8 – Ingegneria Informatica	2041	1504	18	25	74,00%	97	28	39	2	50,00%	4	20
L-14 – Operatore giuridico - ad esaurimento	87	--	--	8	50,00%	16	11	--	--	--	--	--
L-14/L-18 – interclasse	8755	7456	9	115	69,00%	375	34	544	11	63,00%	30	29
L-28 – Scienze e tecnologie dei trasporti	6012	5348	51	61	75,00%	243	33	429	6	67,00%	18	36
L-19 – Scienze dell'educazione	5715	5000	0	39	83,00%	234	29	621	5	80,00%	25	31
L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	7678	6819	6	70	76,00%	289	35	1375	12	77,00%	52	34

Facoltà	crediti acquisiti			iscritti a.a. 2021/22 che NON hanno acquisito crediti	Percentuale studenti che hanno acquisito crediti	iscritti 2021/22	media CFU per studente
	dal totale studenti	di cui regolari	di cui all'estero				
Giurisprudenza TOTALI	82083	62232	71	400	81%	2133	47
LMG/01	13723	10020	--	81	77%	349	51
LM-77	9773	9080	--	37	83%	220	53
LM-51	18781	16214	14	71	85%	467	47

L-8	282	282	--	2	77%	9	40
Interclasse L-14/L-18	11785	11009	20	74	78%	333	46
L-28	8359	7814	29	23	88%	187	51
L-19	6966	6435	--	37	81%	204	42
L-24	10104	9416	8	44	82%	255	48

Tabella 16a CFU sostenuti nell'a.a. 2021/2022

Facoltà	crediti acquisiti			iscritti a.a. 2022/23 che NON hanno acquisito CFU	Percentuale studenti che hanno acquisito CFU	iscritti 2022/23	media CFU per studente
	dal totale studenti	di cui regolari	di cui all'estero				
Giurisprudenza TOTALI	84798	72496	57	488	79%	2356	45
LMG/01	13109	9094	--	94	71%	335	54
LM-77	8133	7301	--	29	86%	211	45
LM-51	24976	23169	--	109	83%	643	47
L-8	1972	1972	--	9	86%	66	35
Interclasse L-14/L-18	12277	10456	20	97	73%	364	46
L-28	6913	6012	29	41	79%	196	45
L-19	8002	6841	--	43	81%	229	43
L-24	8509	7612	8	48	82%	262	40

Tabella 16b CFU sostenuti nell'a.a. 2022/2023

Facoltà	crediti acquisiti			iscritti a.a. 2023/24 che NON hanno acquisito CFU	% studenti che hanno acquisito CFU	iscritti 2023/24	media CFU per studente	DI CUI				
	dal totale studenti	di cui regolari	di cui all'estero					crediti acquisiti	IMM.T I PURI a.a. 2023/24 che NON hanno acquisito CFU	Percentuale studenti che hanno acquisito CFU	IMMATRICOLATI PURI 2023/24	media CFU per studente
Giurisprudenza TOTALI	89198	74989	101	471	80%	2396	46	3045	16	83%	94	39
LMG/01	10411	7735	3	92	70%	302	50	0	1	0%	1	0
LM-77	7792	6723	--	25	88%	209	42	--	--	--	--	--
LM-51	27012	23526	20	104	85%	671	48	--	--	--	--	--
LM-47	3145	3145	--	7	88%	60	59	--	--	--	--	--
L-14- ad es.o	556	--	--	15	52%	31	35	--	--	--	--	--
L-8	2574	1998	18	12	85%	79	39	81	1	75%	4	27

L-14/L-18	12341	10144	15	84	76%	352	46	546	5	72%	18	42
L-28	7234	6256	17	34	82%	192	46	444	3	75%	12	49
L-19	8774	7420	28	41	82%	228	47	619	2	91%	23	30
L-24	9359	8042	--	57	79%	272	37	1355	4	89%	36	42

Tabella 16c CFU sostenuti nell'a.a. 2023/2024

Facoltà	crediti acquisiti			iscritti a.a. 2024/25 che NON	% studenti che hanno acquisito	Iscritti 2024/25	media CFU per studente	DI CUI				
	dal totale studenti	di cui regolari	di cui all'estero					Crediti acquisiti	IMMATRICOLATI PURI a.a. 2024/2025 che NON	% studenti che hanno	IMMATRICOLATI PURI 2024/25	media CFU per
Giurisprudenza TOTALI	117288	102731	130	576	81,00%	3000	39	4112	32	76,00%	132	31
LMG/01 – Giurisprudenza	12362	9486	6	94	71,00%	323	38	106	1	67,00%	3	35
LM-77 - Economia Aziendale	8290	7637	--	49	80,00%	246	34	--	--	--	--	--
LM-51 - Psicologia	36646	32533	15	138	84,00%	890	41	--	--	--	--	--
LM-47 - Organizzazione Servizi sport	8674	8520	--	17	90,00%	166	52	--	--	--	--	--
LM-85 -Pedagogia	5018	5018	--	15	88,00%	121	41	--	--	--	--	--
L-8 – Ingegneria Informatica	3013	2140	18	21	78,00%	97	31	54	2	50,00%	4	14
L-14 – Operatore giuridico - ad esaurimento	101	101	--	7	56,00%	16	6	--	--	--	--	--
L-14/L-18 – interclasse	12742	10774	9	102	73,00%	375	34	802	10	67,00%	30	27
L-28 – Scienze e tecnologie dei trasporti	9220	8218	76	42	83,00%	243	38	618	4	78,00%	18	34
L-19 – Scienze dell'educazione	9191	8109	31	31	87,00%	234	39	726	4	84,00%	25	29
L-24 – Scienze e tecniche psicologiche	12031	10195	6	60	79,00%	289	42	1806	11	79,00%	52	35

Tabella 16e CFU sostenuti nell'a.a. 2024/2025

In 6 CdS attivi su 10 sono presenti immatricolati puri. Molto positivi appaiono i valori parziali delle percentuali di immatricolati puri che hanno acquisito CFU e la relativa media per i CdS L-19 (80% e 31 CFU per studente) ed L-124 (77% e 34 CFU per studente). Complessivamente positivi anche i valori di LMG01 (67% con un valore molto positivo di 42 CFU per studente) di L-28 (67% con 36 CFU di media). Da monitorare i valori di L-14&L-18 (63% con 29 CFU di media) e di L-8 (50% con 20 CFU di media, ma con appena 4 immatricolati puri complessivi). Rispetto agli obiettivi di PS 25/27 (OB. DID 2 – Migliorare la qualità della didattica) la situazione appare come da tabella che segue.

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Atenei Telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA1 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2020	822	1.519	54,1%	5.687,82	14.772,55	38,50%	8.014,83	15.679,17	51,12%
	2021	868	1.598	54,3%	9.246,45	17.498,55	52,84%	7.922,96	15.735,42	50,35%
	2022	891	1.691	52,7%	11.400,64	20.784,00	54,85%	8.327,91	15.513,98	53,68%
	2023	890	1.657	53,7%	11.656,91	22.910,18	50,88%	8.744,20	15.677,25	55,78%

Si registra un andamento dell'acquisizione di CFU che può ritenersi costante anche confronto con i precedenti anni accademici sia per la percentuale di studenti che conseguono CFU, sia per la media di CFU conseguiti. Considerati i dati che si evincono dalla scheda indicatori di Ateneo dell'ANVUR (2024- aggiornamento al 5/10/2025) la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nell'a.s. entro la durata normale dei CdS, rilevata dall'indicatore iA1, si può ritenere sostanzialmente il linea sia con gli Atenei Convenzionali sia con gli Atenei Telematici.

Scheda indicatori ANVUR

Considerati i dati che si evincono dalla scheda indicatori di Ateneo dell'ANVUR (2024- aggiornamento al 5/10/2025) la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nell'a.s. entro la durata normale dei CdS, rilevata dall'indicatore iA1, si può ritenere sostanzialmente il linea sia con gli Atenei Convenzionali sia con gli Atenei Telematici.

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Atenei Telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA1 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2020	822	1.519	54,1%	5.688,00	14.772,73	38,50%	8.127,38	15.678,95	51,84%
	2021	868	1.598	54,3%	9.240,45	17.487,91	52,84%	7.985,79	15.735,21	50,75%
	2022	891	1.691	52,7%	11.397,09	20.777,73	54,85%	8.363,52	15.513,26	53,91%
	2023	890	1.657	53,7%	11.654,27	22.909,18	50,87%	8.668,51	15.673,63	55,31%

Da un monitoraggio definitivo dei dati 2024 rispetto agli obiettivi di PS emerge che al 04.10.25 le percentuali complessive di Ateneo risultano essere molto positive sotto il profilo della percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (**IA 13**) in quanto si posiziona al 55,5%, cioè **oltre 10,5% rispetto all'obiettivo target per il 2027**.

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Atenei Telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2020	30,12	60,00	50,2%	16,33	60,00	27,22%	35,11	59,91	58,60%
	2021	29,24	60,00	48,7%	38,35	60,00	63,92%	34,43	59,89	57,49%
	2022	30,60	60,00	51,0%	42,28	60,00	70,46%	35,76	59,90	59,69%
	2023	33,30	60,00	55,5%	41,86	60,00	69,76%	36,36	59,90	60,71%
iA13T INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2019	29,87	60,00	49,8%	15,81	60,00	26,35%	36,70	59,90	61,28%
	2020	27,69	60,00	46,1%	14,56	60,00	24,27%	35,28	59,91	58,89%
	2021	28,22	60,00	47,0%	36,63	60,00	61,05%	34,59	59,89	57,75%
	2022	29,87	60,00	49,8%	39,54	60,00	65,89%	35,86	59,90	59,86%
	2023	30,43	60,00	50,7%	39,83	60,00	66,38%	36,40	59,90	60,77%
	2024	27,13	60,00	45,2%	17,78	60,00	29,63%	31,64	59,94	52,79%

Distinta soltanto 1,2% il raggiungimento dell'obiettivo target della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale dei corsi (IA 22). Ancora distante dall'obiettivo, invece, la percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni (IA24) che è superiore di 7,7% rispetto al target 2027 (<35%).

Per quanto concerne i CDS appare complessivamente positiva la situazione relativa all'indicatore IC13 ed abbastanza positiva rispetto all'indicatore IC22, ancorché in diversi casi la percentuale sia ancora lontana dal target. Più critico appare il rapporto relativo all'indicatore IC24 sui CdS triennali, mentre sui CdS magistrali o a ciclo unico, i valori si dimostrano inferiori alla soglia prevista in PS. 25/27. Da un monitoraggio sui dati 2024 disponibili (solo per IC13T) emerge una situazione complessivamente positiva su tutti i CdS, mentre allo stato risultano critici per L-8 e per L-14.



Indicatore	Anno	Ateneo			Media Atenei Telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iA22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	2020	33	80	41,3%	917,73	1.481,36	61,95%	2.150,17	4.958,88	43,36%
		2021	43	97	44,3%	1.178,55	1.956,73	60,23%	2.179,81	5.214,53	41,80%
		2022	52	150	34,7%	1.411,00	2.516,27	56,08%	2.071,74	5.230,48	39,61%
		2023	60	163	36,8%	1.564,36	2.766,27	56,55%	2.123,17	5.072,35	41,86%
		2018	8	21	38,1%	572,18	996,09	57,44%	2.070,78	4.760,60	43,50%
iA22T	INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	2019	16	45	35,6%	825,40	1.345,70	61,34%	2.195,08	4.900,40	44,79%
		2020	37	86	43,0%	1.133,00	1.756,27	64,51%	2.161,53	4.943,02	43,73%
		2021	45	104	43,3%	1.411,09	2.257,55	62,51%	2.192,38	5.197,63	42,18%
		2022	55	156	35,3%	1.710,55	2.902,55	58,93%	2.084,54	5.230,37	39,85%
		2023	62	166	37,3%	1.830,82	3.152,91	58,07%	2.138,00	5.092,90	41,98%
		2020	15	42	35,7%	234,80	1.227,20	19,13%	1.201,93	4.911,98	24,47%
iA24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	2021	20	80	25,0%	262,64	1.481,36	17,73%	1.222,00	4.958,88	24,64%
		2022	36	97	37,1%	344,00	1.956,73	17,58%	1.339,70	5.214,53	25,69%
		2023	64	150	42,7%	540,64	2.516,27	21,49%	1.508,01	5.230,48	28,83%
		2018	11	21	52,4%	149,73	592,64	25,26%	1.123,30	4.591,69	24,46%
iA24T	INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	2019	10	21	47,6%	194,18	996,09	19,49%	1.155,74	4.760,60	24,28%
		2020	15	45	33,3%	234,00	1.345,70	17,39%	1.191,60	4.900,40	24,32%
		2021	20	86	23,3%	263,64	1.756,27	15,01%	1.206,98	4.943,02	24,42%
		2022	38	104	36,5%	346,18	2.257,55	15,33%	1.319,20	5.197,63	25,38%
		2023	64	156	41,0%	539,36	2.902,55	18,58%	1.492,80	5.230,37	28,54%

L'USCITA - I LAUREATI

Trasferiti e Rinunciatori anno accademico aa.aa. 2021/2023

Come si può evincere dai dati sotto riportati l'uscita (sotto forma di rinunce e trasferimenti) dai Cds attivati resta un fenomeno non rilevante e non rappresenta, pertanto, un particolare punto di debolezza.

Rinunciatori

Rinunciatori anno accademico 2021/2022

Corso di studi	a.a. di iscrizione 2018/2019 e precedenti	a.a. di iscrizione 2019/2020	a.a. di iscrizione 2020/2021	a.a. di iscrizione 2021/2022	Totale rinunciatori a.a.2021/2022
LMG/01	3	--	5	10	18
LM-77	--	--	--	7	7
LM-51	--	--	--	15	15
L-14	--	2	--	--	2
Interclasse - L-14/L-18	--	--	1	15	16
L-28	--	--	--	2	2
L-19	--	--	2	4	6
L-24	--	1	1	7	9
Totali	3	3	9	60	75

La percentuale di rinunciatori nell'a.a. 2021/2022 calcolata sugli iscritti totali a.a. 2021/2022 è pari a 2,81 %, a 3,2% sugli iscritti totali stesso a.a. al corso nella classe LM-51 e a 4,5% sugli iscritti totali stesso a.a. al corso interclasse L-14&L-18 dove si sono verificati maggiori casi (in tutto 15/16 unità per ciascun cds)

Rinunciatori anno accademico 2022/2023

Corso di studi	a.a. di iscrizione 2019/2020 e precedenti	a.a. di iscrizione 2020/2021	a.a. di iscrizione 2021/2022	a.a. di iscrizione 2022/2023	Totale rinunciatori a.a. 2023/2024	Iscritti	% su iscritti
LMG/01	1	1	--	8	10	335	2,9
LM-77	--	--	1	5	6	211	2,8
LM-51	--	--	3	27	30	643	4,6
L-8	--	--	--	2	2	66	3
Interclasse - L-14/L-18	--	1	4	12	17	364	4,6
L-28	--	--	1	3	4	196	2
L-19	--	--	1	9	10	229	4,3
L-24	--	--	2	11	13	262	4,9
Totali	1	2	12	77	92	2356	3,9

La percentuale di rinunciatori nell'a.a. 2022/2023 calcolata sugli iscritti totali a.a. 2022/2023 è pari a 3,9 %, essa oscilla tra il 2% sugli iscritti totali stesso a.a. al corso nella classe L-28 e il 4,9% sugli iscritti totali stesso a.a. al corso classe L-24.

La percentuale di rinunciatori nell'a.a. 2023/2024 calcolata sugli iscritti totali a.a. 2023/2024 è pari a 2,33% (56 unità su 2396 iscritti) e a 3% sugli iscritti totali stesso a.a. al corso nella classe LM-51 dove si sono verificati maggiori casi (20 unità su 671 iscritti)

Rinunciatarì anno accademico 2023/2024

Corso di studi	a.a. di iscrizione 2020/2021 e precedenti	a.a. di iscrizione 2021/2022	a.a. di iscrizione 2022/2023	a.a. di iscrizione 2023/2024	Totale rinunciatarì a.a. 2023/2024	Iscritti	% su iscritti
LMG/01	--	--	1	2	3	302	0,9
LM-77	--	--	--	11	11	209	5,26
LM-51	--	--	2	18	20	671	2,9
L-8	--	--	--	2	2	79	2,5
Interclasse - L-14/L-18	--	--	1	2	3	352	0,8
L-19	--	1	--	6	7	228	3,07
L-24	--	1	3	6	10	272	3,67
Totali	0	2	7	47	56	Iscritti tot. 2396	2,33

Rinunciatarì anno accademico 2024/2025

Corso di studi	a.a. di iscrizione 2022/2023	a.a. di iscrizione 2023/2024	a.a. di iscrizione 2024/2025	Totale rinunciatarì a.a. 2022/2024	Iscritti	% su iscritti
LMG/01	1	2	2	5	323	1,54
LM-77	--	11	4	15	246	6,09
LM-51	2	18	24	44	890	4,94
LM-47	--	--	2	2	166	1,20
LM-85	--	--	4	4	121	3,30
L-8	--	2	1	3	97	6,18
L-28	--	--	4	4	243	1,64
Interclasse - L-14/L-18	1	2	10	13	375	3,46
L-19	--	6	5	11	234	4,7
L-24	3	6	6	15	289	5,19
Totali	7	47	62	116	Iscritti tot. 3000	3,86

Le rinunce mantengono nel corso degli anni accademici percentuali basse. In base a quanto si rileva dall'ultimo rapporto ANVUR disponibile che risale al 2018 (p. 52), viene registrato a livello nazionale un tasso di abbandono che si tara su livelli di gran lunga più elevati tra l'11% ed il 46% in base alle aree CUN di riferimento. I tassi di abbandono più bassi sempre a livello nazionale si continuano a registrare nei corsi a ciclo unico, in particolare nelle aree di Farmacia e Medicina e chirurgia, con una percentuale di abbandono tra il 15% e il 10%, in ogni caso largamente superiori al tasso di Ateneo che oscilla da ultimo nel 2023/2024 tra il 5,26% e lo 0,9% con una media di Ateneo del 2,33%. Anche il Rapporto Almalaurea 2024 (pag. 14 – Contesto di riferimento - https://www.almalaurea.it/sites/default/files/2024-12/almalaurea_profilo_rapporto2024.pdf) conferma che il dato relativo all'abbandono degli studi dell'Ateneo si posiziona su valori molto più bassi di quelli nazionali, difatti la media nazionale di studenti che abbandona i corsi universitari è pari a 10,5, mentre la quota di studenti che abbandona i corsi universitari dopo il primo anno si attesta al 14,5% per quelli di primo livello, all'8,2% per i magistrali a ciclo unico e al 7,3% per i magistrali biennali (Figura 1.8), con profonde disparità tra i diversi ambiti disciplinari. Dal Rapporto si rileva che "il fenomeno degli abbandoni, che aveva evidenziato un significativo miglioramento fino all'a.a. 2019/20 per tutti i tipi di corso, ha ripreso ad aumentare nell'a.a. 2020/21, in corrispondenza del periodo della pandemia. Si auspica che questo dato rappresenti un evento singolo rispetto al trend degli anni precedenti, visti gli importanti miglioramenti che si erano notati in precedenza per tutti i tipi di corso. Il tasso di abbandono tra primo e secondo anno delle lauree triennali è molto diverso in relazione al tipo di diploma: nell'a.a. 2020/21 è il 9,3% tra i liceali, il 21,1% tra i tecnici e il 26,8% tra i professionali (si veda anche Rapporto ANVUR 2023 – pag. 16 e ss. <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/06/Sintesi-Rapporto-ANVUR-2023.pdf>)."

Trasferimenti in uscita

Trasferiti in uscita per anno accademico 2022/2023 (studenti iscritti fino all'a.a.2021/2022)

Corso di studi	a.a. di iscrizione 2019/2020 e precedenti	a.a. di iscrizione 2020/2021	a.a. di iscrizione 2021/2022	Totale trasferiti per a.a. 2022/2023
LMG/01	--	--	--	--
LM-77	--	--	--	--
LM-51	--	--	1	1
Interclasse - L-14/L-18	--	--	1	1
L-28	--	--	--	--
L-19	--	--	1	1
L-24	--	1	2	3
Totali	--	1	5	6

Percentuale sugli iscritti totali a.a. 2021/2022 pari a 0,2 %

Trasferiti in uscita per anno accademico 2023/2024 (studenti iscritti fino all'a.a.2022/2023)

Corso di studi	a.a. di iscrizione 2020/2021 e precedenti	a.a. di iscrizione 2021/2022	a.a. di iscrizione 2022/2023	Totale trasferiti per a.a. 2023/2024
Magistrale in giurisprudenza - LMG/01	--	2	--	2
Magistrale in Psicologia - LM-51	--	1	1	2
Interclasse - L-14/L-18	--	1	1	2
Scienze dell'educazione - L-19	--	--	3	3
Scienze e tecniche psicologiche - L-24	--	--	2	2
Totali	--	4	7	11

Percentuale sugli iscritti totali a.a. 2022/2023 pari a 0,4%

TRASFERITI in uscita per anno accademico 2024/2025 (studenti iscritti fino all'a.a.2023/2024)

Corso di studi	a.a. di iscrizione 21/22 e precedenti	a.a. di iscrizione 22/23	a.a. di iscrizione 23/24	Totale trasferiti per a.a. 2024/2025
Interclasse - L-14/L-18	--	1	--	1
Scienze dell'educazione - L-19	--	--	1	1
Scienze e tecniche psicologiche - L-24	--	1	2	3
Totali	--	2	3	5

Percentuale sugli iscritti totali a.a. 2023/2024 pari a 0,2%

I trasferimenti, come le rinunce, mantengono percentuali bassissime e non rilevanti. Anche questo tasso, ove lo si volesse confrontare a livello nazionale, appare ininfluenza dal punto di vista delle analisi di criticità emergenti nei Cds attivi.

TRASFERITI in uscita per anno accademico 2025/2026 (studenti iscritti fino all'a.a.2024/2025)

Corso di studi	a.a. di iscrizione 22/23	a.a. di iscrizione 23/24	a.a. di iscrizione 24/25	Totale trasferiti per a.a. 2025/2026
Magistrale in giurisprudenza - LMG/01	1	1	2	4
Interclasse - L-14/L-18	1	--	1	2
Ingegneria informatica L-8	--	1	1	2
Scienze dell'educazione - L-19	--	--	2	2
Scienze e tecniche psicologiche - L-24	--	1	1	2
Totali	2	3	7	12

Percentuale sugli iscritti totali a.a. 2024/2025 pari a 0,4%

• **Laureati**

Nelle tabelle sottostanti sono indicati il numero di laureati per votazioni conseguite nell'anno solare 2022, 2023 e 2024.

Laureati per anno solare 2022 - tipologia

Facolta'	Corso di studi	Laureati totali	<i>Di cui prima della durata normale del corso (precoci)</i>	<i>Di cui regolari</i>	<i>Di cui un anno oltre la durata normale del corso</i>	<i>Di cui due anni oltre la durata normale del corso</i>	<i>Di cui tre anni e più oltre la durata normale del corso</i>
Giurisprudenza	LMG/01	67	--	41	10	2	16
	LM-77	69	--	54	10	4	1
	Magistrale in Psicologia LM-51	115	--	86	29	--	--
	L-14	63	--	26	24	12	1
	Interclasse L-14/L-18	49	--	38	11	--	--
	L-28	31	--	26	2	2	1
	L-19	46	--	38	8	--	--
	L-24	29	--	24	4	1	--
TOTALE ATENEIO		469	--	333	98	21	19

Laureati per anno solare 2022 - punteggio

Facolta'	Corso di studi	66-90	91-100	101-105	106-110	110 con lode	TOTALE
Giurisprudenza	LMG/01	15	24	13	4	11	67
	LM-77	8	13	18	11	19	69
	LM-51	6	28	18	29	34	115
	L-14	24	20	9	8	2	63
	Interclasse L-14/L-18	11	22	8	7	1	49
	L-28	2	5	7	6	11	31
	L-19	4	16	9	8	9	46
	L-24	3	7	5	7	7	29

Laureati per anno solare 2023

Facolta'	Corso di studi	Laureati i totali	<i>Di cui prima della durata normale del corso (precoci)</i>	<i>Di cui regolar i</i>	<i>% Laureat i regolari</i>	<i>Di cui un anno oltre la durata normal e del corso</i>	<i>Di cui due anni oltre la durata normal e del corso</i>	<i>Di cui tre anni e più oltre la durata normal e del corso</i>
Giurisprudenz a	LMG/01	89	--	52	58	13	4	24
	LM-77	119	--	94	79	21	3	1
	LM-51	202	--	161	80	34	7	--
	L-14 - ad esaurimento	22	--	9	--	4	5	4
	L-8	3	--	3	100	--	--	--
	Interclasse L- 14/L-18	92	--	67	72	24	1	--
	L-28	63	--	46	73	15	2	--
	L-19	31	--	20	65	11	--	--
L-24	54	--	39	72	11	2	2	
TOTALE ATENEIO		675	0	491	73	133	24	31

Laureati per anno solare 2023

Facolta'	Corso di studi	66-90	91-100	101-105	106-110	110 con lode	TOTAL E
Giurisprudenz a	LMG/01	18	26	15	18	12	89
	LM-77	3	38	16	30	32	119
	LM-51	21	41	27	38	75	202
	L-14 - ad esaurimento	8	9	1	4	--	22
	L-8	--	2	--	--	1	3
	Interclasse L-14/L-18	18	35	21	12	6	92
	L-28	2	13	14	16	18	63
	L-19	2	9	5	10	5	31
L-24	4	14	15	9	12	54	
TOTALE ATENEIO		76	187	114	137	161	675

Laureati per anno solare 2024

Facolta'	Corso di studi	Laureati totali	<i>Di cui prima della durata normale del corso (precoci)</i>	<i>Di cui regolar i</i>	<i>Di cui un anno oltre la durata normale del corso</i>	<i>Di cui due anni oltre la durata normale del corso</i>	<i>Di cui tre anni e più oltre la durata normale del corso</i>
Giurisprudenza	LMG/01	91	--	54	20	7	10
	LM-77	104	--	74	23	2	5
	LM-51	268	--	201	54	11	2
	LM-47	18	--	18	--	--	--
	L-14 - ad esaurimento	11	--	--	--	2	9
	L-8	14	--	8	6	--	--
	Interclasse L- 14/L-18	101	--	66	26	6	3




	L-28	48	--	32	11	4	1
	L-19	59	--	39	16	4	--
	L-24	44	--	30	9	5	--
TOTALE ATENEEO 69 % laureati regolari		758	--	522	165	41	30

Laureati per anno solare 2024

Facolta'	Corso di studi	66-90	91-100	101-105	106-110	110 con lode	TOTALE
Giurisprudenza	LMG/01	9	30	24	18	10	91
	LM-77	14	28	13	15	34	104
	LM-51	23	49	53	67	76	268
	LM-47	--	1	3	8	6	18
	L-14 - ad esaurimento	4	4	1	--	2	11
	L-8	3	5	4	2	--	14
	Interclasse L-14/L-18	25	39	16	11	10	101
	L-28	3	16	9	9	11	48
	L-19	5	26	15	10	3	59
	L-24	1	11	13	9	10	44
TOTALE ATENEEO		87	209	151	149	162	758

Laureati per anno solare 2025²

Collettivo Selezionato:	
 <p>anno di laurea: 2025 livello (tipo di corso aggregato): tutti tipo di corso: tutti ripartizione geografica di Ateneo: tutte regione dell'Ateneo: tutte macro-ripartizione geografica di Ateneo: tutte dimensione dell'Ateneo: tutte Ateneo: Giustino Fortunato - telematica Facoltà/Dipartimento/Scuola: tutte area disciplinare: tutti gruppo disciplinare: tutti iscrizione al corso in anni recenti: tutti Scuola universitaria Superiore: tutti classe/settore della Scuola universitaria Superiore: tutti ambito/corso della Scuola universitaria Superiore: tutti</p> <p>Per una migliore lettura dei dati si consultino le note metodologiche</p> <p>I risultati presentati nelle sezioni 4, 5, 6 e 7 per i laureati nelle lauree magistrali (3+2) fanno riferimento al solo biennio magistrale</p>	
PROFILO DEI LAUREATI	Collettivo selezionato
Numero di laureati	885
Hanno compilato il questionario	777
Tasso di compilazione	87,8
1. CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE	Collettivo selezionato
Genere (%)	
Uomini	36,9
Donne	63,1
Età alla laurea (%)	
Meno di 23 anni	4,1
23-24 anni	6,0
25-26 anni	7,5
27 anni e oltre	82,5
Età alla laurea (medie, in anni)	39,4
Cittadini stranieri (%)	0,9
Residenza (%)	
Stessa provincia della sede degli studi	-
Altra provincia della stessa regione	-
Altra regione	-
Estero	-
2. ORIGINE SOCIALE	Collettivo selezionato
Titolo di studio dei genitori (%)	
Almeno un genitore laureato	27,8
Entrambi con laurea	10,8
Uno solo con laurea	17,0
Nessun genitore laureato	69,6
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	35,3
Qualifica professionale, titolo inferiore o nessun titolo	34,4
Classe sociale (%)	
Classe elevata	19,4
Classe media impiegatizia	31,8
Classe media autonoma	22,5
Classe del lavoro esecutivo	22,4
3. STUDI SECONDARI DI SECONDO GRADO	Collettivo selezionato
Diploma (%)	
Liciale	61,1
Liceo classico	14,6
Liceo linguistico	5,1
Liceo scientifico	23,6
Liceo delle scienze umane	15,0
Liceo artistico e musicale e coreutico	2,8
Tecnico	33,1
Tecnico economico	20,6
Tecnico tecnologico	12,5
Professionale	4,0
Titolo estero	1,4
Voto di diploma (medie, in 100-mi)	79,2
Hanno conseguito il diploma (%)	
Nella stessa provincia della sede degli studi universitari	-
In una provincia limitrofa	-
In una provincia non limitrofa, ma nella stessa ripartizione geografica	-
Al Sud-Isola, ma si sono laureati al Centro o al Nord	-
Al Centro, ma si sono laureati al Nord o al Sud-Isola	-
Al Nord, ma si sono laureati al Centro o al Sud-Isola	-
All'estero	-
4. RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI	Collettivo selezionato
Hanno precedenti esperienze universitarie (%)	82,1
Portate a termine	66,0
Non portate a termine	16,1
Nessuna precedente esperienza universitaria	17,5
Motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea (%)	
Fattori sia culturali sia professionalizzanti	61,1
Fattori prevalentemente culturali	26,4
Fattori prevalentemente professionalizzanti	4,9
Né gli uni né gli altri	7,3
Motivazione principale nella scelta di un corso completamente in teledidattica (per 100 con titolo in Atenei telematici)	
Possibilità di organizzare meglio il proprio tempo	84,9
Possibilità di seguire le lezioni online senza la necessità di raggiungere la sede	8,9
Possibilità di mettersi in contatto con i docenti più facilmente	0,8
Disponibilità, in qualsiasi momento, del materiale didattico online	3,7
Età all'immatricolazione (%)	
Regolare o 1 anno di ritardo	8,4
2 o più anni di ritardo	91,6
Punteggio degli esami (medie, in 30-mi)	26,3
Voto di laurea (%)	
110 e lode	31,0
da 105 a 110	24,4
da 100 a 104	15,1
meno di 100	29,5
Voto di laurea (medie, in 110-mi)	103,6
Regolarità negli studi	
In corso	-
1° anno fuori corso	-
2° anno fuori corso	-
3° anno fuori corso	-
4° anno fuori corso	-
5° anno fuori corso e oltre	-
Durata degli studi (medie, in anni)	
Ritardo alla laurea (medie, in anni)	
Indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso)	

² Le opinioni di laureande/i provengono dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea dal quale è possibile estrarre, consultare e analizzare i relativi dati attraverso le diverse funzioni implementate.



5. CONDIZIONI DI STUDIO	Collettivo selezionato
Hanno alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi (%) <input type="checkbox"/>	
Più del 50% della durata degli studi	-
Meno del 50%	-
Hanno frequentato regolarmente (%) <input type="checkbox"/>	
Più del 75% degli insegnamenti previsti	-
Tra il 50% e il 75%	-
Tra il 25% e il 50%	-
Meno del 25%	-
Hanno usufruito del servizio di borse di studio offerto dall'organismo per il Diritto allo Studio <input type="checkbox"/>	-
Hanno svolto periodi di studio all'estero durante il corso di studio (%) <input type="checkbox"/>	3,0
Hanno svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal corso di studio	1,7
Con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea	1,7
Altra esperienza riconosciuta dal corso di studio	-
1 o più esami all'estero convalidati (per 100 che hanno svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso che stanno concludendo)	46,2
Hanno preparato all'estero una parte significativa della tesi (per 100 che hanno svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso che stanno concludendo)	15,4
Sono soddisfatti del supporto fornito dall'Università per l'esperienza di studio all'estero (per 100 che hanno svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso che stanno concludendo)	
Decisamente sì	76,9
Più sì che no	15,4
Più no che sì	-
Decisamente no	7,7
Sono soddisfatti dell'esperienza di studio all'estero (per 100 che hanno svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso che stanno concludendo)	
Decisamente sì	69,2
Più sì che no	7,7
Più no che sì	-
Decisamente no	-
Hanno svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di studio (%) <input type="checkbox"/>	48,4
Tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti presso l'università	5,5
Tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università	32,4
Attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso	9,7
Sono soddisfatti del supporto fornito dall'Università per il tirocinio curriculare (per 100 che hanno svolto tirocini organizzati dal corso che stanno concludendo)	
Decisamente sì	71,4
Più sì che no	23,6
Più no che sì	3,0
Decisamente no	1,3
Sono soddisfatti dell'esperienza di tirocinio curriculare (per 100 che hanno svolto tirocini organizzati dal corso che stanno concludendo)	
Decisamente sì	84,4
Più sì che no	12,6
Più no che sì	1,3
Decisamente no	0,7
Tempo impiegato per la tesi/prova finale (medie, in mesi)	4,4

6. LAVORO DURANTE GLI STUDI UNIVERSITARI	Collettivo selezionato
Hanno avuto esperienze di lavoro (%) <input type="checkbox"/>	90,7
Lavoratori-studenti	65,0
Altre esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno	0,9
Lavoro a tempo parziale	16,3
Lavoro occasionale, saltuario, stagionale	8,5
Nessuna esperienza di lavoro	8,0
Hanno ritenuto difficile conciliare studio e lavoro (per 100 che hanno avuto esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno o parziale)	
Decisamente sì	38,5
Più sì che no	40,8
Più no che sì	17,1
Decisamente no	3,4
Lavoro coerente con gli studi (per 100 che hanno avuto esperienze di lavoro)	55,6

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	
Decisamente sì	83,3
Più sì che no	15,2
Più no che sì	1,0
Decisamente no	0,1
Sono complessivamente soddisfatti delle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, simulazioni, ...) (%)	
Decisamente sì	81,5
Più sì che no	17,2
Più no che sì	1,0
Decisamente no	-
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)	
Decisamente sì	70,3
Più sì che no	26,9
Più no che sì	1,4
Decisamente no	0,6
Sono soddisfatti dei rapporti con i collaboratori dei docenti (%)	
Decisamente sì	73,7
Più sì che no	21,8
Più no che sì	3,0
Decisamente no	0,5
Sono stati seguiti da un tutor durante il corso di laurea (%)	100,0
Sono soddisfatti del rapporto con il tutor (per 100 che sono stati seguiti da un tutor)	
Decisamente sì	80,8
Più sì che no	15,2
Più no che sì	2,3
Decisamente no	0,9
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)	
Decisamente sì	64,0
Più sì che no	25,5
Più no che sì	6,4
Decisamente no	2,1
Hanno utilizzato le aule (%) <input type="checkbox"/>	49,3
Valutazione delle aule (per 100 fruitori)	
Sempre o quasi sempre adeguate	81,7
Spesso adeguate	17,5
Raramente adeguate	0,5
Mai adeguate	0,3
Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%) <input type="checkbox"/>	39,3
Non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti	60,0
Non le hanno utilizzate in quanto non presenti	0,4
Valutazione delle postazioni informatiche (per 100 fruitori)	
In numero adeguato	93,1
In numero inadeguato	6,9
Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%) <input type="checkbox"/>	-
Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (per 100 fruitori)	
Decisamente positiva	-
Abbastanza positiva	-
Abbastanza negativa	-
Decisamente negativa	-



7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato
Hanno utilizzato i servizi bibliotecari online (%)	51,2
Sono soddisfatti dei servizi bibliotecari online (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	74,4
Più sì che no	18,6
Più no che sì	5,8
Decisamente no	1,3
Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)	44,0
Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,) (per 100 fruitori)	
Sempre o quasi sempre adeguate	78,4
Spesso adeguate	19,6
Raramente adeguate	2,0
Mai adeguate	-
Hanno usufruito dei corsi integrativi/laboratori online (%)	75,4
Sono soddisfatti dei corsi integrativi/laboratori online (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	78,3
Più sì che no	19,6
Più no che sì	1,9
Decisamente no	0,2
Hanno avuto accesso a software/virtual machine, (%)	67,6
Sono soddisfatti della fruizione dei software/virtual machine, ... (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	80,0
Più sì che no	18,3
Più no che sì	1,3
Decisamente no	0,4
Hanno usufruito dei servizi di forum/spazi di condivisione on line con i docenti (%)	90,0
Sono soddisfatti dei servizi di forum/spazi di condivisione on line con i docenti (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	73,7
Più sì che no	23,5
Più no che sì	2,3
Decisamente no	0,6
Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (%)	34,2
Non li hanno utilizzati nonostante fossero presenti	64,7
Non li hanno utilizzati in quanto non presenti	0,3
Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per 100 fruitori)	
Adeguati	92,9
Inadeguati	7,1
Hanno utilizzato i servizi di prenotazione online di strutture fisiche (%)	62,4
Sono soddisfatti dei servizi di prenotazione online di strutture fisiche (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	86,4
Più sì che no	13,0
Più no che sì	0,6
Decisamente no	-
Hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (%)	61,1
Sono soddisfatti dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	75,6
Più sì che no	19,2
Più no che sì	4,6
Decisamente no	0,6
Hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro (%)	52,8
Sono soddisfatti delle iniziative formative di orientamento al lavoro (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	73,7
Più sì che no	21,0
Più no che sì	4,1
Decisamente no	1,2
Hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (%)	48,0
Sono soddisfatti dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	74,0
Più sì che no	19,3
Più no che sì	5,6
Decisamente no	1,1
Hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement (%)	59,6
Sono soddisfatti dell'organizzazione dell'ufficio/servizi job placement (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	75,2
Più sì che no	21,0
Più no che sì	2,8
Decisamente no	1,1
Hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti (%)	93,3
Sono soddisfatti dei servizi delle segreterie studenti (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	73,9
Più sì che no	22,3
Più no che sì	3,0
Decisamente no	0,7
Hanno usufruito dei servizi amministrativi online (modulistica, iscrizioni, tasse, ...) (%)	98,5
Sono soddisfatti dei servizi amministrativi online (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	78,6
Più sì che no	19,1
Più no che sì	1,8
Decisamente no	0,5
Hanno ritenuto adeguato il materiale didattico (indicato o fornito) per la preparazione degli esami (%)	
Sempre o quasi sempre	86,2
Per più della metà degli esami	12,2
Per meno della metà degli esami	1,3
Mai o quasi mai	0,1
Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente (%)	
Sempre o quasi sempre	86,4
Per più della metà degli esami	12,0
Per meno della metà degli esami	1,0
Mai o quasi mai	0,1
I risultati degli esami hanno rispecchiato l'effettiva preparazione (%)	
Sempre o quasi sempre	71,4
Per più della metà degli esami	24,5
Per meno della metà degli esami	3,1
Mai o quasi mai	0,4
Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%)	
Decisamente sì	83,5
Più sì che no	14,9
Più no che sì	0,8
Decisamente no	0,4
Era prevista la supervisione della prova finale (%)	98,8
Hanno ritenuto adeguata la supervisione della prova finale (per 100 per cui era prevista la supervisione della prova finale)	
Decisamente sì	83,7
Più sì che no	13,9
Più no che sì	1,8
Decisamente no	0,5
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%) ☐	
Sì, allo stesso corso dell'Ateneo	92,1
Sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	3,6
Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	1,8
Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	0,9
Non si iscriverebbero più all'università	1,4

8. CONOSCENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE	Collettivo selezionato
Lingue straniere: conoscenza almeno B2 (%)	
Inglese scritto	47,6
Inglese parlato	45,9
Francese scritto	7,5
Francese parlato	7,7
Spagnolo scritto	7,7
Spagnolo parlato	7,9
Tedesco scritto	1,8
Tedesco parlato	1,8
Strumenti informatici: livello di conoscenza "almeno buona" (%)	
Navigazione in Internet e comunicazione in rete	84,4
Word processor	73,4
Fogli elettronici	62,9
Strumenti di presentazione	68,5
Elaborazione e pubblicazione in rete di contenuti multimediali	50,5
Sistemi operativi	73,1
Linguaggi di programmazione	21,4
Data base	20,2
Realizzazione siti web	15,6
Reti di trasmissione dati	18,4
Disegno e progettazione assistita	12,7
9. PROSPETTIVE DI STUDIO	Collettivo selezionato
Intendono proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo (%)	67,3
Laurea di primo livello	0,5
Laurea magistrale biennale	19,0
Laurea magistrale a ciclo unico	0,5
Altro titolo equiparato alla laurea	-
Dottorato di ricerca	3,9
Scuola di specializzazione post-laurea	12,5
Master universitario	15,2
Altro tipo di master o corso di perfezionamento	3,5
Tirocinio, praticantato	2,3
Attività sostenuta da borsa o assegno di studio	-
Altre attività di qualificazione professionale	9,7
Non intendono proseguire	30,6

10. PROSPETTIVE DI LAVORO	Collettivo selezionato
Aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro: decisamente sì (%)	
Acquisizione di professionalità	77,3
Possibilità di carriera	66,2
Possibilità di guadagno	70,0
Stabilità/sicurezza del posto di lavoro	71,8
Rispondenza agli interessi culturali	58,4
Coerenza con gli studi	67,8
Utilità sociale del lavoro	62,5
Prestigio ricevuto dal lavoro	49,4
Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali	58,3
Indipendenza o autonomia	71,6
Flessibilità dell'orario di lavoro	58,8
Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro	62,3
Luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)	56,2
Tempo libero	59,8
Opportunità di contatti con l'estero	33,3
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite	67,7
Sono interessati a lavorare nei seguenti settori: decisamente sì (%)	
Pubblico	61,0
Privato (compreso l'avvio di un'attività autonoma/in conto proprio)	48,6
Disponibilità ad accettare lavori non attinenti al proprio titolo di studio (%)	
Sì, comunque	23,6
Sì, come soluzione transitoria	36,0
No	36,8
Disponibilità a lavorare per tipo di relazione contrattuale: decisamente sì (%)	
ORARIO/MODALITÀ LAVORATIVA	
Tempo pieno	68,2
Part-time	38,0
Telelavoro o smart-working	57,5
CONTRATTO	
Tempo indeterminato	80,3
A tempo determinato	18,7
Stage	6,6
Apprendistato	5,8
Somministrazione di lavoro (ex interinale)	6,4
Autonomo/in conto proprio	33,5
Disponibilità a lavorare nelle seguenti aree geografiche: decisamente sì (%)	
Provincia di residenza	73,9
Provincia degli studi	48,3
Regione degli studi	43,1
Italia settentrionale	35,6
Italia centrale	30,1
Italia meridionale	34,9
Stato europeo	32,7
Stato extraeuropeo	19,3
Disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro (%)	
Sì, anche con trasferimenti di residenza	29,6
Sì, anche frequenti (senza cambi di residenza)	22,0
Sì, ma solo in numero limitato	28,3
Non disponibili a trasferte	16,7
Profilo dei laureati Aprile 2026 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea	

I dati AlmaLaurea 2025 evidenziano come l'Università Telematica Giustino Fortunato abbia un'identità ben definita, rivolta soprattutto a studenti adulti già inseriti nel mondo del lavoro. L'età media elevata e l'ampia presenza di immatricolazioni tardive confermano il ruolo dell'ateneo come opportunità di rientro negli studi e di riqualificazione, più che di formazione iniziale. In questo quadro si collocano anche la prevalenza femminile e l'origine sociale dei laureati, che indicano una significativa funzione di inclusione e mobilità sociale.

Il percorso universitario mostra risultati positivi e una forte motivazione legata alla flessibilità della didattica online, che consente di conciliare studio e lavoro. La presenza molto elevata di studenti lavoratori, pur comportando difficoltà nella gestione degli impegni, rappresenta soprattutto un elemento qualificante, perché amplia l'accesso alla formazione universitaria e offre nuove opportunità a chi intende migliorare la propria posizione professionale.


Nel complesso, emerge un modello efficace di formazione continua, orientato all'avanzamento di carriera e alla crescita personale, con livelli di soddisfazione molto elevati. Pur con alcuni limiti, ad esempio sul piano dell'internazionalizzazione, la lettura complessiva è positiva e conferma il ruolo dell'ateneo come leva di inclusione e sviluppo professionale.



Osservando la Scheda degli indicatori di Ateneo 2024 – aggiornata al 5/10/2025 - si osserva una percentuale di laureati entro la durata normale del cds pari al 69,1%. Di seguito uno stralcio della detta Scheda:

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Atenei Telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA2 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2020	236	346	68,2%	2.132,64	2.689,36	79,30%	2.323,56	4.046,44	57,42%
	2021	357	487	73,3%	3.008,27	3.695,09	81,41%	2.482,95	4.107,75	60,45%
	2022	471	653	72,1%	3.918,45	4.638,55	84,48%	2.426,99	3.904,31	62,16%
	2023	492	670	73,4%	4.812,55	5.751,64	83,67%	2.482,54	4.079,75	60,85%
	2024	521	754	69,1%	5.505,00	6.797,55	80,99%	2.413,47	4.203,04	57,42%
iA2BIS Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	2020	305	346	88,2%	2.491,55	2.689,36	92,64%	3.241,11	4.046,44	80,10%
	2021	453	487	93,0%	3.432,82	3.695,09	92,90%	3.356,69	4.107,75	81,72%
	2022	603	653	92,3%	4.418,09	4.638,55	95,25%	3.254,04	3.904,31	83,34%
	2023	619	670	92,4%	5.487,82	5.751,64	95,41%	3.396,99	4.079,75	83,26%
	2024	668	754	88,6%	6.465,55	6.797,55	95,12%	3.408,11	4.203,04	81,09%

La condizione occupazionale

Collettivo selezionato:				
 <p>anno di indagine: 2025 anni dalla laurea: 1 livello (tipo di corso aggregato): tutti tipo di corso: tutti ripartizione geografica di Ateneo: tutte regione dell'Ateneo: tutte macro-ripartizione geografica di Ateneo: tutte dimensione dell'Ateneo: tutte Ateneo: Giustino Fortunato - telematica Facoltà/Departimento/Scuola: tutte area disciplinare: tutti gruppo disciplinare: tutti condizione occupazionale alla laurea: tutte Scuola universitaria Superiore: tutti classe/settore della Scuola universitaria Superiore: tutti ambito/corso della Scuola universitaria Superiore: tutti</p> <p>Per una migliore lettura dei dati si consultino le note metodologiche</p> <p>Per un più corretto utilizzo dei dati, si consiglia un'analisi distintamente per tipo di corso</p>				
1. Popolazione analizzata				
	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)		
		laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale
Numero di laureati	651	261	86	304
Numero di intervistati	448	202	57	189
Tasso di risposta sul totale dei laureati	68,8	77,4	66,3	62,2
Tasso di risposta sui laureati contattabili	71,9	79,8	69,5	65,6
Genere (%)				
Uomini	40,7	51,0	50,0	29,3
Donne	59,3	49,0	50,0	70,7
Età alla laurea (medie, in anni)	39,4	36,1	40,7	41,8
Voto di laurea (medie, in 110-mi)	101,9	99,8	101,7	103,8
Durata degli studi (medie, in anni; sui laureati in atenei non telematici)	-	-	-	-
Durata degli studi (medie, in anni; sui laureati in atenei telematici)	2,1	2,6	2,2	1,7
Indice di ritardo (sui laureati in atenei non telematici)	-	-	-	-
Indice di ritardo (sui laureati in atenei telematici)	-0,20	-0,14	-0,55	-0,15
2b. Formazione post-laurea				
	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)		
		laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale
Hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (%)	42,6	27,2	45,6	58,2
Attività di formazione post-laurea: conclusa/in corso (% per attività)				
Collaborazione volontaria	2,0	2,0	1,8	2,1
Tirocinio/praticantato	19,4	2,0	31,6	34,4
Scuola di specializzazione	8,3	2,0	1,8	16,9
Master universitario di primo livello	11,8	16,3	8,8	7,9
Altro tipo di master	7,8	7,9	3,5	9,0
Stage in azienda	5,6	5,0	1,8	7,4
Corso di formazione professionale	1,8	1,0	1,8	2,6
Attività sostenuta da borsa di studio	0,7	-	1,8	1,1
3. Condizione occupazionale				
	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)		
		laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale
Tasso di occupazione				
Uomini	82,8	78,4	84,6	89,7
Donne	80,5	78,0	71,0	84,7
Totale	81,5	78,2	77,2	86,2
Laureati che non lavoravano alla laurea: tasso di occupazione	55,1	47,1	50,0	66,7
Forze di lavoro (%)	85,0	80,7	82,5	90,5
Forze di lavoro: tasso di occupazione	95,8	96,9	93,6	95,3
Forze di lavoro: tasso di disoccupazione	4,2	3,1	6,4	4,7
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	9,4	15,3	8,8	3,2
Esperienze di lavoro post-laurea (%)				
Non lavorano ma hanno lavorato dopo la laurea	4,5	5,0	3,5	4,2
Non hanno mai lavorato dopo la laurea	14,1	16,8	19,3	9,5
Ricerca del lavoro (%)				
Non lavorano e non cercano	11,4	15,8	12,3	6,3
Non lavorano ma cercano	7,1	5,9	10,5	7,4
4. Ingresso nel mercato del lavoro				
	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)		
		laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale
Numero di occupati	365	158	44	163
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)				
Proseguono il lavoro iniziato prima della laurea	70,1	70,9	75,0	68,1
Non proseguono il lavoro iniziato prima della laurea	11,8	13,3	-	13,5
Hanno iniziato a lavorare dopo la laurea	17,8	15,2	25,0	18,4
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)				
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	1,6	1,7	1,3	1,6
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	2,9	2,5	2,4	3,3
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	4,4	4,2	3,6	4,7
5. Caratteristiche dell'attuale lavoro				
	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)		
		laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale
Professione svolta (%)				
Imprenditori e alta dirigenza	5,5	5,2	9,1	4,9
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	40,3	22,6	47,7	55,2
Professioni tecniche	30,1	34,2	29,5	28,8
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	15,7	24,5	11,4	8,6
Altre professioni	8,3	13,5	11,4	2,5
Tipologia dell'attività lavorativa (%)				
Attività in proprio	20,0	9,5	29,5	27,6
Tempo indeterminato	56,2	69,0	45,5	46,6
Tempo determinato	15,9	14,6	4,5	20,2
Borsa o assegno di studio o di ricerca	-	-	-	-
Contratti formativi	4,4	3,8	15,9	1,8
Altre forme contrattuali	3,3	2,5	4,5	3,7
Senza contratto	0,3	0,6	-	-
Diffusione dello smart working (%)	21,6	17,1	25,0	25,2
Diffusione del part-time (%)	21,9	15,2	22,7	28,2
Diffusione del part-time involontario (%)	10,7	7,6	4,5	15,3
Numero di ore settimanali di lavoro (medie)	34,3	35,9	36,8	32,1

6. Caratteristiche dell'impresa		Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)			
		Collettivo selezionato	laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale
Settore di attività (%)					
Pubblico		34,8	35,4	31,8	35,0
Privato		58,9	58,2	65,9	57,7
Non profit		6,0	5,7	2,3	7,4
Ramo di attività economica (%)					
Agricoltura		-	-	-	-
Metalmeccanica e meccanica di precisione		2,2	3,8	-	1,2
Edilizia		1,6	2,5	2,3	0,6
Chimica/Energia		2,7	3,8	2,3	1,8
Altra industria manifatturiera		2,5	3,2	2,3	1,8
Totale industria		9,0	13,3	6,8	5,5
Commercio		6,6	6,3	11,4	5,5
Credito, assicurazioni		3,6	2,5	9,1	3,1
Trasporti, pubblicità, comunicazioni		9,6	10,4	4,5	2,5
Consulenze varie		12,3	5,1	25,0	16,0
Informatica		1,6	3,8	-	-
Altri servizi alle imprese		1,4	0,6	-	2,5
Pubblica amministrazione, forze armate		11,0	15,2	25,0	3,1
Istruzione e ricerca		22,5	10,4	11,4	29,4
Sanità		9,0	3,8	-	15,6
Altri servizi		12,9	11,4	6,8	16,0
Totale servizi		90,4	85,4	93,2	94,5
Ripartizione geografica di lavoro (%)					
Nord-Ovest		17,3	19,0	9,1	17,8
Nord-Est		11,0	11,4	9,1	11,0
Centro		15,9	20,3	11,4	12,9
Sud		44,9	40,5	59,1	45,4
Isole		7,7	3,2	9,1	13,7
Estero		2,5	5,1	-	0,6

7. Retribuzione		Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)			
		Collettivo selezionato	laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale
Retribuzione mensile netta (medie, in euro)					
Uomini		2.030	2.104	2.083	1.892
Donne		1.360	1.406	989	1.393
Totale		1.642	1.753	1.563	1.552
Laureati che non lavoravano alla laurea: retribuzione mensile netta (medie, in euro)					
		1.141	1.092	606	1.339

8. Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro		Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)			
		Collettivo selezionato	laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale
Laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea: hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (%)		46,1	37,5	36,4	57,7
Laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea e che hanno notato un miglioramento nel lavoro: tipo di miglioramento (%)					
Dal punto di vista economico		5,1	2,4	-	7,8
Nella posizione lavorativa		20,3	28,6	16,7	15,6
Nelle mansioni svolte		5,1	7,1	-	4,7
Nelle competenze professionali		69,5	61,9	83,3	71,9
Sotto altri punti di vista		-	-	-	-
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)					
In misura elevata		61,4	56,3	54,5	68,1
In misura ridotta		26,8	30,4	25,0	23,9
Per niente		11,5	12,7	20,5	8,0
Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università (%)					
Molto adeguata		69,0	65,2	63,6	74,2
Poco adeguata		21,6	23,4	25,0	19,0
Per niente adeguata		9,0	10,8	11,4	6,7
Richiesta della laurea per l'attività lavorativa (%)					
Richiesta per legge		27,4	22,8	18,2	34,4
Non richiesta ma necessaria		15,6	12,7	13,4	19,6
Non richiesta ma utile		47,4	50,0	61,4	41,1
Non richiesta né utile		9,3	13,9	9,1	4,8

9. Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro		Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)			
		Collettivo selezionato	laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)					
Molto efficace/Efficace		64,0	56,9	54,8	73,3
Alquanto efficace		22,2	25,5	26,2	18,0
Poco/Per nulla efficace		13,8	17,6	19,0	8,7
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)		8,0	8,1	7,6	7,9
Occupati che cercano lavoro (%)		22,5	16,5	27,3	27,0

Condizione Occupazionale dei laureati
Aprile 2026 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea

I dati AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati 2025 dell'Università Telematica Giustino Fortunato confermano e rafforzano il profilo già emerso dal quadro generale dei laureati, delineando un'utenza adulta e fortemente integrata nel mercato del lavoro. A un anno dal titolo, il tasso di occupazione è elevato, pari all'81,5%, con valori ancora più alti tra i laureati magistrali, e con livelli di disoccupazione contenuti. Si evidenzia, inoltre, che i tempi di ingresso nel mondo del lavoro risultano relativamente brevi. L'occupazione si concentra prevalentemente nel settore dei servizi, con una presenza significativa nel privato ma anche una quota rilevante nel pubblico, e con una distribuzione geografica fortemente orientata verso il Mezzogiorno. Le professioni svolte sono in buona parte qualificate, con una quota consistente di laureati impiegati in ruoli intellettuali o tecnici.

Dal punto di vista contrattuale emerge una discreta stabilità, con oltre la metà degli occupati a tempo indeterminato, affiancata da una presenza non trascurabile di lavoro autonomo. Le retribuzioni medie risultano complessivamente adeguate. Parallelamente, una parte degli occupati è ancora alla ricerca di nuove opportunità lavorative, segnalando margini di miglioramento nella qualità dell'occupazione.

I risultati dell'indicatore ANVUR iA6B mostrano che la percentuale dei laureati nei corsi dell'area scientifico-tecnologica occupati a un anno dal conseguimento del titolo triennale supera la percentuale degli Atenei Telematici e supera notevolmente la percentuale pari al 32,10% degli Atenei non Telematici. Il dato 2024 appare inoltre più strutturato e robusto, considerando l'aumento significativo del numero di osservazioni (56 laureati).

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Atenei Telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA6B Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2020	0	0	0,0%	73,80	96,20	76,72%	162,22	644,36	25,17%
	2021	0	0	0,0%	70,91	97,00	73,10%	172,40	613,82	28,09%
	2022	8	10	80,0%	105,33	164,78	63,92%	184,25	599,37	30,74%
	2023	11	14	78,6%	65,83	82,33	79,96%	181,50	629,86	28,82%
	2024	43	56	76,8%	567,63	814,63	69,68%	181,43	565,14	32,10%

I risultati dell'indicatore ANVUR iA6C restituiscono un dato positivo, anche se in lieve calo rispetto allo scorso anno accademico. Nel 2024, la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo per l'area umanistico-sociale dell'ateneo scende al 63,0%, segnando un calo rispetto al 2023 (92,3%). rimane però sensibilmente superiore alla media degli atenei non telematici (37,73%), con un divario di oltre 25 punti percentuali.

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Atenei Telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA6C Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2020	17	28	60,7%	146,40	204,50	71,59%	262,04	894,41	29,30%
	2021	0	0	0,0%	167,82	225,91	74,29%	285,47	854,34	33,41%
	2022	19	23	82,6%	310,11	441,78	70,20%	311,09	867,23	35,87%
	2023	48	52	92,3%	284,25	343,38	82,78%	295,63	881,73	33,53%
	2024	97	154	63,0%	889,50	1.219,20	72,96%	312,97	829,46	37,73%

La percentuale dell'indicatore ANVUR **iA7C**, riferito ai laureati a tre anni dal conseguimento del titolo nei corsi a ciclo unico e magistrali biennali dell'area umanistico-sociale, benché con un piccolo margine di abbassamento tra il 2023 e i precedenti anni, si può ritenere più che soddisfacente:

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Atenei Telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA7C Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2020	55	55	100,0%	45,30	55,20	82,07%	422,41	553,67	76,29%
	2021	53	53	100,0%	82,73	97,82	84,57%	376,59	474,35	79,39%
	2022	67	67	100,0%	68,67	78,67	87,29%	443,04	544,66	81,34%
	2023	42	43	97,7%	94,56	104,67	90,34%	497,77	617,31	80,64%

L'indicatore **iA18** rileva la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso che è pari al 90,3% da ritenersi più che soddisfacente anche tenuto conto dei risultati degli Atenei telematici e non:

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Atenei Telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2020	342	359	95,3%	847,90	997,40	85,01%	2.669,11	3.668,95	72,75%
	2021	1.021	1.060	96,3%	1.556,55	1.872,27	83,14%	2.797,79	3.836,43	72,93%
	2022	508	555	91,5%	5.015,22	5.757,11	87,11%	2.629,54	3.627,39	72,49%
	2023	645	707	91,2%	1.916,44	2.215,67	86,50%	2.727,99	3.789,98	71,98%
	2024	335	371	90,3%	2.149,78	2.635,11	81,58%	2.787,31	3.834,23	72,70%

L'indicatore **iA25** conferma e rafforza il dato del precedente indicatore con una percentuale pari al 99,5% dei laureandi che si ritengono complessivamente soddisfatti del cds, superiore ad entrambi i risultati degli Atenei Telematici e non:

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Atenei Telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA25 Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2020	349	359	97,2%	1.301,10	1.354,70	96,04%	3.322,65	3.663,46	90,70%
	2021	1.038	1.060	97,9%	1.818,64	1.906,18	95,41%	3.472,84	3.836,81	90,51%
	2022	505	555	91,0%	5.709,33	5.917,44	96,48%	3.280,41	3.627,30	90,44%
	2023	698	707	98,7%	2.158,56	2.278,22	94,75%	3.426,89	3.789,95	90,42%
	2024	369	371	99,5%	5.495,56	6.116,89	89,84%	3.456,85	3.834,21	90,16%

Come è dato evincere dai dati estratti dalla Scheda di Ateneo degli indicatori ANVUR da ultimo disponibile, l'Ateneo si posiziona su valori molto positivi, anche in termini di soddisfazione degli stessi laureati, che superano le percentuali riferite agli Atenei Telematici e non Telematici.

L'attività di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

Introduzione

Il periodo oggetto di analisi della presente relazione sull'opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica impartita, è l'a.a. 2024/2025.

I dati raccolti dall'elaborazione dei questionari distribuiti agli studenti dei Cds attivi, a cura del Gruppo di gestione AQ di ciascun Cds, hanno consentito al PQA di delineare il quadro complessivo del livello di soddisfazione manifestato dagli studenti sulla qualità della didattica.

Il confronto che deriva dall'adozione di questionari comparabili fa emergere punti di forza e di debolezza. È evidente che la soddisfazione degli studenti è solo un aspetto della valutazione della didattica, utile, tuttavia, a far emergere giudizi sui servizi e sulla prassi dell'erogazione form attiva dai diretti fruitori dei servizi.

L'indagine fotografa la situazione riferita ad ogni singolo insegnamento, in quanto agli studenti intervistati vengono richiesti giudizi su tutti gli insegnamenti per fornire elementi utili principalmente al docente nella messa a punto della propria prestazione didattica. Se il giudizio formulato dagli studenti sulla qualità della didattica di un particolare insegnamento è fortemente critico, il dato, "spalmato" a livello di facoltà, rischia di perdere consistenza; ecco, pertanto, la necessità di mantenere un'analisi delle valutazioni raccolte quanto più possibile legata ai singoli insegnamenti, dai quali l'analisi stessa è scaturita per consentire un miglioramento speculare a livello di Ateneo.

L'indagine sulla soddisfazione degli studenti standardizzata a livello di Ateneo, infatti, ha in sé il punto di forza di stimolare il miglioramento della comunicazione interna all'organizzazione al fine di comprendere le differenze di prestazione delle diverse strutture didattiche e di sollecitare la condivisione di comuni standard di prestazione, nella consapevolezza dell'auto-valutazione e non nel confronto all'interno dell'Ateneo.

La metodologia e lo strumento della rilevazione

Nella rilevazione sono coinvolti tutti gli studenti frequentanti, attraverso la somministrazione di un questionario per la rilevazione del loro gradimento sulla didattica impartita.

Il PQA ha provveduto a monitorare le modalità di svolgimento delle operazioni e, ai fini delle analisi conclusive, ha ritenuto opportuno soffermarsi su ogni singolo insegnamento, non solo su quelli che presentano criticità. Nel questionario sono presi in considerazione le specificità delle Università telematiche, in particolare per quanto riguarda la metodologia didattica adottata e le modalità prescelte nonché la misurazione del grado di soddisfazione riferito anche all'attività dei tutor in piattaforma.

Il fine, è quello di fornire, agli organi di governo dell'Università, una fotografia quanto più possibile dettagliata e nitida della percezione che gli studenti hanno della qualità della didattica loro impartita. Conseguentemente, il questionario predisposto è quello consigliato dall'ANVUR per le Università telematiche - Allegato VI - Scheda 1 bis delle linee guida ANVUR sulle opinioni studenti.

Con riferimento alla metodologia adottata, si rileva che, considerate le caratteristiche dell'Ateneo, la tecnica di somministrazione del questionario è stata necessariamente di tipo CASI (Computer Assisted Self Interviewing), realizzata via web. A tal fine sono state utilizzate le stesse risorse tecnologiche disponibili per le attività istituzionali dell'Ateneo; tale tecnica ha consentito la somministrazione dei questionari e la successiva elaborazione dei dati, con tempi rapidi, totale assenza di costi e con un'aspettativa di risposta potenzialmente elevata. La differenza sostanziale rispetto alle modalità di utilizzo normali della piattaforma informatica, è che in tal caso, al fine di preservare l'anonimato degli studenti, risulta "tracciato" soltanto l'accesso al questionario, ma non le risposte che gli stessi forniscono. Considerata la modalità telematica di somministrazione il questionario raggiunge tutti gli iscritti attivi per ogni singolo insegnamento.

In merito ai tempi e modalità di somministrazione, in ossequio al principio per il quale la migliore tempistica per la somministrazione degli stessi agli studenti sia quella in prossimità della conclusione di ogni semestre, i questionari sono stati resi disponibili in piattaforma, all'interno di ogni insegnamento, prima degli appelli di esame; ciò al fine di una maggiore imparzialità nella compilazione.

Lo studente deve rispondere solo per gli insegnamenti effettivamente seguiti nel periodo di riferimento. Si precisa, inoltre, che i dati a cura del personale funzionalmente competente alle operazioni anzidette, vengono opportunamente riepilogati ed elaborati in forma sempre anonima.



**Questionario valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti:
Università telematica Giustino Fortunato (Allegato VI bis doc ANVUR 27/01/2013)**

Allegato VI - Scheda 1 bis (conforme specifiche ANVUR)

Insegnamento

1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Decisamente no

Più no che sì

Più sì che no

Decisamente sì

2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Decisamente no

Più no che sì

Più sì che no

Decisamente sì

3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Decisamente no

Più no che sì

Più sì che no

Decisamente sì

4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Decisamente no

Più no che sì

Più sì che no

Decisamente sì

Docenza

5 - Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Decisamente no

Più no che sì

Più sì che no

Decisamente sì

6 - Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Decisamente no

Più no che sì

Più sì che no

Decisamente sì

7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Decisamente no

Più no che sì

Più sì che no

Decisamente sì

8 - Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) sono state utili all'apprendimento della materia?

Decisamente no

Più no che sì

Più sì che no

Decisamente sì

9 - Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Decisamente no

Più no che sì

Più sì che no

Decisamente sì

10 - Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Decisamente no

Più no che sì

Più sì che no

Decisamente sì

Interesse

11 - E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?



Decisamente no

Più no che si

Più si che no

Decisamente si

Suggerimenti

12 - Suggerimenti

Alleggerire il carico didattico complessivo

Aumentare l'attività di supporto didattico

Fornire più conoscenze di base

Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti

Migliorare la qualità del materiale didattico

Fornire in anticipo il materiale didattico

Inserire prove d'esame intermedie

Non ho suggerimenti

Terminata la fase di distribuzione dei questionari agli studenti, segue il conteggio delle risposte date dagli studenti rispondenti ai 11 quesiti più la sezione riservata ai suggerimenti di cui si compone ogni questionario. I dati rilevati attraverso l'indagine condotta tramite i questionari sono sottoposti a elaborazioni statistiche ed i relativi risultati sono riassunti in schede. I gruppi di riesame dei Cds provvedono ad effettuare le proprie analisi per singolo insegnamento che vengono pubblicate sul sito web di Ateneo e trasmesse al PQA che, redatta la presente relazione, provvede a fornirne copia agli organi accademici ed organi AQ corredata dai dati che contengono le valutazioni dei singoli insegnamenti con informazioni dettagliate sulle risposte ai questionari, sia aggregate a livello di Facoltà sia dettagliate a livello di singolo insegnamento. Nel contempo, ai docenti titolari di ciascun insegnamento viene consegnata la scheda statistica relativa al proprio insegnamento dal Cds tramite il responsabile del Cds, unitamente alla scheda contenente i dati aggregati a livello di Cds e Facoltà, per consentire di confrontare il livello delle *performance* personali rispetto al livello rilevato da Cds e dalla Facoltà nel suo complesso al fine di fornire un servizio e al tempo stesso uno stimolo ai singoli docenti per il riesame critico e consapevole della propria attività didattica.

Gli studenti sono informati degli esiti della rilevazione attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università della presente relazione, contenente i *report* dei risultati disaggregati per insegnamento e cds e aggregati per Facoltà, relativi all'a.a. in esame e vengono organizzati incontri per l'illustrazione dei risultati. Di fondamentale importanza è la comunicazione e la trasparenza con la quale gli studenti sono portati a conoscenza delle iniziative conseguenti agli esiti delle risposte ai questionari, in ragione del fatto che gli studenti sono i destinatari dei provvedimenti presi per migliorare la qualità della didattica e sono i primi in grado di rilevarne gli effetti, senza dimenticare che il loro coinvolgimento è essenziale per mantenere vivo l'interesse nei confronti dello strumento di valutazione.

In tema di utilizzo dei relativi risultati, il PQA rileva che gli OAAA, unitamente al PQA stesso, sono chiamati a promuovere ed assumere interventi diretti su singoli docenti o insegnamenti, così come interventi di carattere più generale, destinati a migliorare il processo organizzativo e le modalità di gestione del sistema didattico nel suo complesso.

Il PQA constata che gli esiti della propria attività di valutazione sulla qualità della didattica sono tenuti in debita considerazione sia nel momento in cui gli organi di Ateneo sono chiamati a progettare l'offerta formativa annuale. Infine, un'ultima considerazione sulle schede statistiche predisposte con il supporto dell'Ufficio tecnico di Ateneo. Si tratta di schede relative a ciascun insegnamento, nelle quali sono riassunti i risultati delle risposte date dagli studenti. È uno strumento, quest'ultimo, di facile lettura e di immediata interpretazione, facilmente consultabile da ogni docente interessato. Il PQA sottolinea – giova ripeterlo – che la valenza di questo supporto statistico è riconosciuta ed innegabile solo fino a quando ci si sofferma sul singolo insegnamento oggetto di valutazione; nel momento in cui si tentano di aggregare le risposte date dagli studenti a livello di facoltà e ci si allontana dal singolo insegnamento, la lettura del dato aggregato sembra perdere di incisività ed affidabilità; in altre parole, vengono meno quei caratteri di immediatezza e facilità di lettura sperimentati quando ci si concentra sul particolare, benché l'osservazione dei dati aggregati rappresenta un utile confronto peraltro indispensabile per poter procedere ad una autovalutazione del particolare.

I risultati della rilevazione

I dati riportati nelle seguenti analisi sia a livello di Cds che di facoltà, si riferiscono alle risposte fornite dagli studenti a valle della fruizione dei singoli insegnamenti (prima della prenotazione all'esame e dopo lo svolgimento del 60% della frequenza richiesta). Di seguito si riporta l'esito delle analisi PQA della somministrazione del questionario relativo all'a.a. 2024/2025, sulla base delle operazioni effettuate da ciascun Cds mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari somministrati agli studenti tramite la piattaforma Moodle alla fine di ogni semestre e compilati in modalità anonima dagli studenti. Si precisa che la compilazione del questionario da parte degli studenti frequentanti, si ottiene attraverso un banner in apertura di tutte le attività didattiche o servizi didattici ai quali gli studenti accedono sulla piattaforma e-learning. Il banner contiene la spiegazione della rilevanza delle operazioni in tal senso ai fini del continuo miglioramento della didattica e l'accesso al questionario che una volta compilato consente di proseguire nell'azione desiderata.

I questionari sono stati strutturati in modo che le risposte dello studente seguano il seguente ordine di soddisfazione: "decisamente no", "più no che sì", "decisamente sì", "più sì che no" e, infine, "non rispondo?". Si precisa che le mancate risposte sono da considerarsi come una delle possibili modalità di risposta e sono tracciate insieme ai giudizi positivi e ai giudizi negativi. Per giudizi positivi si intendono le risposte alle modalità "più sì che no" e "decisamente sì", mentre per giudizi negativi le risposte "decisamente no" e "più no che sì".

Gli studenti sono informati in merito agli esiti della rilevazione attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università della relazione del PQA, contenente i report di sintesi dei risultati disaggregati per Cds e aggregati per Facoltà, relativi all'a.a. in esame. Inoltre, l'illustrazione di risultati e delle azioni conseguenti alle analisi delle opinioni studenti vengono presentate agli studenti in incontri del PQA (incontro con gli studenti di tutti i Cds – 18/10/2024).



Indagini sul profilo e la condizione occupazionale dei laureati (AlmaLaurea)

Le opinioni di laureande/i provengono dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea dal quale è possibile estrarre, consultare e analizzare i relativi dati attraverso le diverse funzioni implementate.

Dal sito web di AlmaLaurea è possibile ottenere

- informazioni sul profilo dei laureati, con particolare riferimento al giudizio sull'esperienza universitaria (soddisfazione, fruizione dei servizi ecc.); sono presenti, inoltre, informazioni sulla numerosità dei laureati, sulle caratteristiche sociodemografiche, la condizione socioeconomica, la carriera scolastica, le conoscenze linguistiche e le prospettive di studio e di lavoro dei laureati. Percorso: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>; Indagini >> Profilo dei Laureati >> Consulta i dati. In appendice viene fornito un esempio di selezione ed elaborazione dei dati. È possibile limitare l'analisi a particolari collettivi selezionati, come il livello (tipo di corso aggregato), il tipo di corso, l'Ateneo, il gruppo disciplinare, il/la Dipartimento/Scuola, la classe o il corso di laurea. Dopo aver selezionato il collettivo da analizzare è possibile suddividerlo in base a ulteriori variabili, per esempio il genere o il lavoro durante gli studi, e operare così un confronto diretto. È inoltre possibile scegliere un singolo anno di laurea oppure effettuare un confronto storico selezionando la voce "tutti". La serie storica fa riferimento ai soli corsi/classi di laurea che hanno laureati nell'ultimo anno;
- informazioni sulla condizione occupazionale dei laureati, quali la formazione post-laurea, i tempi di ingresso nel mondo del lavoro, le caratteristiche dell'eventuale lavoro svolto, le caratteristiche delle imprese presso cui i laureati hanno trovato impiego, la retribuzione, l'effettivo utilizzo e la richiesta del titolo di studio nell'ambito del lavoro svolto, l'efficacia del titolo di studio e la soddisfazione per il lavoro svolto. Percorso: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati>; Indagini >> Condizione occupazionale dei Laureati >> Consulta i dati. In appendice viene fornito un esempio di selezione ed elaborazione dei dati.

È possibile limitare l'analisi a particolari collettivi selezionati, come il livello (tipo di corso aggregato), il tipo di corso, il numero di anni trascorsi dalla laurea, l'Ateneo, il gruppo disciplinare, il/la Dipartimento/Scuola, la classe o il corso di laurea. Dopo aver selezionato il collettivo da analizzare è possibile suddividerlo in base ad ulteriori variabili, ad esempio il genere o la condizione occupazionale al momento della laurea, la tipologia di lavoro (tempo pieno o part-time). È inoltre possibile scegliere un singolo anno di indagine. Per entrambe le indagini, selezionando «tutti» alla voce Atenei, è anche possibile effettuare confronti fra i dati dei diversi atenei del Consorzio AlmaLaurea, per esempio fra corsi di laurea della stessa classe.

ANALISI OPIS

A.A. 2024/2025

Questionari studenti frequentanti e laureandi

Sono stati compilati ed elaborati:

Cds	n. questionari compilati studenti frequentanti	n. questionari compilati laureandi (AlmaLaurea)
LMG/01	1050	27
LM-77	680	115
LM-51	2400	269
LM-47	338	79
LM-85	591	16
L-8	344	18
L-14/L-18	1751	25
L-28	886	44
L-19	1441	57
L-24	1269	66
Totali	10750	716

Numero questionari attesi³

Numero di questionari attesi a.a. 2019/2020⁴

CdS	n. iscritti (a)	n. inseg.ti nell'a.a. X	anni cds	*n. medio inseg.ti (b)	n. questionari attesi (aXb)	n. questionari compilati (c)	Rapporto questionari attesi / questionari compilati (aXb/c)	n.ro medio di questionari compilati a.a. 2022/2023	Questionari compilati / Questionari attesi (%)
LMG/01	323	27	5	5,4	1.615	875	1,8	2,7	54%
LM-77	142	14	2	7	994	737	1,3	5,2	74%
L-28	78	18	3	6	468	334	1,4	4,3	71%
L-19	112	22	3	7,3	817,6	681	1,2	6,0	83%
L-24	122	19	3	6,3	768,6	723	1,1	5,9	94%
LM-51	118	14	2	7	819	712	1,1	6,0	87%

Totale questionari compilati 5482

Numero di questionari attesi a.a. 2020/2021

CdS	n. iscritti (a)	n. inseg.ti nell'a.a. X	anni cds	*n. medio inseg.ti (b)	n. questionari attesi (aXb)	n. questionari compilati (c)	Rapporto questionari attesi / questionari compilati (aXb/c)	n.ro medio di questionari compilati a.a. 2022/2023	Questionari compilati / Questionari attesi (%)
LMG/01	324	26	5	5,2	1.684,8	1033	1,6	3,2	61%
LM-77	194	15	2	7,5	1.455	801	1,8	4,1	55%
LM-51	375	14	2	7	2.625	1797	1,5	4,8	68%

³ Il numero di questionari attesi si ottiene moltiplicando il numero di iscritti per il numero medio annuo di insegnamenti, secondo il piano di studi. La valutazione, dunque, riflette la situazione in cui tutti gli iscritti sostengono tutti gli esami previsti nell'anno. 2. La copertura esprime la percentuale di questionari compilati sul numero di questionari attesi 3. Il numero medio annuo di insegnamenti a livello di Ateneo è stato calcolato come media ponderata con pesi pari al numero di anni previsto dal piano di studi di ciascun corso di studi

⁴* L-19, L-24, LM-51 corsi attivati nel 2018/2019

L-14&L-18⁵	226	21	3	7	1.582	1188	1,3	5,2	75%
L-19	201	23	3	7,7	1.547,7	1037	1,5	5,2	67%
L-24	222	20	3	6,7	1.487,4	990	1,5	4,4	67%
L-28	158	20	3	6,7	1.058,6	828	1,3	5,2	78%

Totale questionari compilati 7674

Numero di questionari attesi a.a. 2021/2022

CdS	n. iscritti (a)	n. inseg.ti nell'a.a. X	anni cds	*n. medio inseg.ti (b)	n. questionari attesi (aXb)	n. questionari compilati (c)	Rapporto questionari attesi/questionari compilati (aXb/c)	n.ro medio di questionari compilati a.a. 2022/2023	Questionari compilati / Questionari attesi (%)
LMG/01	349	26	5	5,2	1.814,8	1227	1,5	3,51	67%
LM-77	220	14	2	7	1.540	1035	1,5	4,70	67%
LM-51	467	14	2	7	3.269	2160	1,5	4,62	66%
L-8⁶	9	8	3	8	72	34	2,1	3,77	47%
L-14&L-18	333	21	3	7	2.331	1752	1,3	5,26	75%
L-19	204	23	3	7,7	1.570,8	1054	1,5	5,16	67%
L-24	255	20	3	6,7	1.708,5	1191	1,4	4,67	70%
L-28	187	20	3	6,7	1.252,9	951	1,3	5,08	76%

Totale questionari compilati 9404

Numero di questionari attesi a.a. 2022/2023

cds	n. iscritti (a)	n. inseg.ti nell'a.a. X	anni cds	*n. medio inseg.ti (b)	n. questionari attesi (aXb)	n. questionari compilati (c)	Rapporto questionari attesi/questionari compilati (aXb/c)	n.ro medio di questionari compilati a.a. 2022/2023	Questionari compilati/Questionari attesi (%)
LMG/01	335	25	5	5	1675	1079	1,5	3,2	64%
LM-77	211	13	2	6,5	1.371,5	790	1,7	3,7	58%
LM-51	643	12	2	6	3.858	3330	1,15	5,17	86%
L-8	66	21	3	7	462	270	1,7	4	58%
L-14/L-18	364	21	3	7	2564	1568	1,6	4,3	61%
L-19	229	22	3	7,3	1.671,7	1230	1,35	5,37	73%
L-24	262	19	3	6,3	1.650,6	994	1,6	3,8	60%
L-28	196	20	3	6,7	1.313,2	720	1,8	3,7	55%

Totale questionari compilati 9981

⁵ L'a.a. 2020/2021 è il primo anno di istituzione del cds interclasse L-14&L-18.

⁶ L'a.a. 2021/2022 è il primo anno di istituzione in cui è stato attivo solo il I anno.

Numero di questionari attesi a.a. 2023/2024

cds	n. iscritti (a)	n. inseg.ti nell'a.a. X	anni cds	*n. medio inseg.ti (b)	n. questionari attesi (aXb)	n. questionari compilati (c)	Rapporto questionari attesi/questionari compilati (aXb/c)	n.ro medio di questionari compilati a.a. 2023/2024 (c/a)	Questionari compilati/Questionari attesi (%)
LMG/01	302	25	5	5	1675	1106	1,51	3,66	66,0%
LM-77	209	13	2	6,5	1.371,5	680	2,02	3,25	49,6%
LM-51	671	12	2	6	3.858	2400	1,61	3,58	62,2%
LM-47	60	12	2	6	360	338	1,07	5,63	93,9%
L-8	79	21	3	7	462	344	1,34	4,35	74,5%
L-14/L-18	352	21	3	7	2564	1780	1,44	5,06	69,4%
L-19	192	22	3	7,3	1.671,7	1319	1,27	6,87	78,9%
L-24	228	19	3	6,3	1.650,6	1075	1,54	4,72	65,1%
L-28	272	20	3	6,7	1.313,2	886	1,48	3,26	67,5%

Totale questionari compilati 9928

Numero di questionari attesi a.a. 2024/2025

cds	n. iscritti (a)	n. inseg.ti nell'a.a. X	anni cds	*n. medio inseg.ti (b)	n. questionari attesi (aXb)	n. questionari compilati (c)	Rapporto questionari attesi/questionari compilati (aXb/c)	n.ro medio di questionari compilati a.a. 2024/2025 (c/a)	Questionari compilati/Questionari attesi (%)
LMG/01	323	25	5	5	1615	1050	1,53	3,25	65%
LM-77	246	13	2	6,5	1.599	658	2,43	2,67	41,2%
LM-51	890	12	2	6	6230	3064	1,61	3,58	49%
LM-47	166	17	2	8,5	1328	874	1,52	5,27	65,8%
LM-85	121	16	2	8	968	591	1,64	4,88	61%
L-8	97	25	3	8	776	357	2,20	3,68	45%
L-14/L-18	375	21	3	7	2625	1751	1,5	4,66	68%
L-19		30	3	30/3= 10	2340	1441	1.62%	6.15	62%
L-24	289	21	3	7	2023	1269	1,6	4,4	63%
L-28	243	20	3	6,7	1.628,1	1.038	1,5	4,3	64%

Totale questionari compilati 12093

Il numero di questionari raccolti nell'a.a. 2024/2025 si mantiene complessivamente su livelli buoni, pur risultando in alcuni casi inferiore rispetto ai questionari attesi. A livello di singoli CdS si osservano variazioni sia in aumento sia in diminuzione, verosimilmente connesse all'andamento del numero degli iscritti.

Considerato che lo studente compila il questionario in modalità telematica al momento della prenotazione della prova, e che tale operazione è effettuabile una sola volta, è possibile che alcuni studenti abbiano già compilato il questionario in anni accademici precedenti. In tali casi, il questionario può essere stato intercettato in rilevazioni pregresse, mentre la prova viene sostenuta nell'a.a. 2024/2025. Tale fenomeno è da ritenersi fisiologico e analogo a quanto avviene nella somministrazione in aula, dove non è possibile garantire una perfetta coincidenza tra studenti rispondenti e studenti esaminati nell'anno accademico di riferimento.

Con riferimento al grado di copertura dell'indagine, espresso dal rapporto tra questionari compilati e questionari attesi, nell'a.a. 2024/2025 si registrano valori generalmente compresi tra il 41,2% e il 68%. In particolare, si evidenziano livelli più elevati per i CdS L-14/L-18 (68%), LM-47 (65,8%) e L-28 (64%), mentre valori più contenuti si riscontrano per LM-77 (41,2%) e L-8 (45%). Nel complesso, i livelli di copertura risultano in linea con quelli degli anni più recenti, pur inferiori rispetto ai picchi registrati durante il periodo dell'emergenza COVID-19, quando la maggiore diffusione della modalità telematica di svolgimento degli esami aveva favorito un incremento delle prove prenotate e, conseguentemente, dei questionari compilati.



Permane inoltre una certa variabilità tra CdS, riconducibile sia a fattori strutturali (numero di iscritti e organizzazione degli appelli) sia alle modalità di partecipazione degli studenti alla rilevazione.



Risultati della rilevazione sulle Opinioni degli Studenti (OPIS) A.A. 2024-2025

Le risposte alle undici domande sulla valutazione complessiva degli insegnamenti sono state aggregate per Corso di Studio e successivamente anche a livello di Ateneo, in modo tale da poter elaborare delle misure sintetiche che permettano confronti tra i Corsi e rispetto al livello medio di Ateneo. In particolare, per ciascuna modalità di risposta (Decisamente NO, Decisamente SÌ, Più NO che SÌ, Più SÌ che NO), le statistiche elaborate riguardano:

1. La frequenza percentuale minima (Min.)
2. La frequenza percentuale mediana (Median)
3. La frequenza percentuale media (Mean)
4. La frequenza percentuale massima (Max.)
5. Il campo di variazione delle frequenze percentuali ($range = Max - Min$)
6. La deviazione standard delle frequenze percentuali

I primi quattro indicatori sono indici di posizione, gli ultimi due sono indici di variabilità della distribuzione delle frequenze percentuali. In aggiunta agli indici riportati ai punti 1-6, sono stati elaborati altri due indicatori sintetici dalla distribuzione delle frequenze percentuali:

7. **Tasso di insoddisfazione**, pari al rapporto tra risposte complessive negative (Decisamente NO o Più NO che SÌ) e totale delle risposte;
8. **Rapporto di soddisfazione**, pari al rapporto tra risposte complessive positive (Decisamente SÌ e Più SÌ che NO) e risposte complessive negative.

Il tasso di insoddisfazione è una misura del grado di raggiungimento di un buon livello di qualità percepito per gli aspetti considerati dalle diverse domande sugli insegnamenti. Il rapporto di soddisfazione, invece, si interpreta come il numero di studenti che esprimono un giudizio positivo per ogni studente che esprime un giudizio negativo: valori maggiori di uno indicano una propensione degli studenti a percepire in modo positivo gli aspetti considerati.

I Corsi di Studio in esame per l'anno accademico 2024-25 sono:

- L8, Ingegneria Informatica
- L14-L18, Diritto ed Economia delle Imprese, corso interclasse
- L19, Scienze dell'Educazione
- L24, Scienze e Tecniche Psicologiche
- L28, Scienze e Tecnologie dei Trasporti

- LMG01, Giurisprudenza, ciclo unico
- LM47, Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
- LM51, Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata
- LM77, Economia Aziendale
- LM85, Pedagogia

Il Corso di Laurea L14, Operatore Giuridico, è ad esaurimento. Il corso di Laurea LM85 è di nuova attivazione.

Il numero di questionari somministrati ed analizzati è pari a 12103. La distribuzione del numero di questionari somministrati per Corso di Laurea è fornita in Tabella 1. In Figura 1 è rappresentata la distribuzione relativa del numero di questionari tra i Corsi di Laurea, dove questi ultimi sono stati ordinati per numero decrescente di questionari somministrati. In Tabella 1 è indicato anche il numero di insegnamenti in cui sono stati somministrati i questionari.

	Questionari	Insegnamenti
L8	357	33
L14	10	6
L14-L18	1751	40
L19	1441	47
L24	1269	30
L28	1038	51
LMG01	1050	34
LM47	874	27
LM51	3064	26
LM77	658	25
LM85	591	17
Ateneo	12103	336

Tabella 1: Distribuzione del numero di questionari e del numero di insegnamenti per Corso di Studi e a livello aggregato di Ateneo.

In Tabella 2 sono riportate le statistiche descrittive di posizione e dispersione della distribuzione delle frequenze percentuali di ciascuna modalità di risposta alle domande sulla valutazione complessiva degli insegnamenti per i corsi di laurea triennale. Le stesse statistiche in Tabella 3 si riferiscono ai corsi di laurea magistrale o a ciclo unico, mentre in Tabella 4 gli indicatori sono stati elaborati a livello di Ateneo.

La distribuzione percentuale delle risposte alle domande sulla valutazione complessiva degli insegnamenti, per corso di laurea e a livello aggregato di Ateneo, è rappresentata in Figura 2 mediante un grafico a barre impilate. Le distribuzioni sono ordinate per livello crescente di risposte del tipo "Decisamente SÌ". L'altezza di ciascuna barra verticale è pari a uno, ad indicare la totalità delle risposte. I diversi settori di cui si compone ciascuna barra hanno altezze proporzionali alle frequenze rilevate.

In sintesi:

- Tutti i corsi di laurea evidenziano valutazioni che, per la maggioranza dei rispondenti al questionario, sono in media decisamente positive.
- Il corso di laurea magistrale LMG01 registra la massima quota media di valutazioni "Decisamente SÌ" (72%) (non si tiene conto del corso L14).
- Le valutazioni decisamente negative registrano in media le frequenze minori per tutti i corsi di laurea, con valori che non superano l'1%.
- Non si registrano valutazioni discordanti tra le diverse domande all'interno di ciascun corso di laurea, in quanto le deviazioni standard assumono sempre valori molto piccoli rispetto ai valori medi (rispetto ai quali misurano la dispersione della distribuzione delle frequenze, confermandone il valore rappresentativo).

La Tabella 5 riporta i valori del tasso di insoddisfazione e del rapporto di soddisfazione per Corso di Laurea e a livello aggregato di Ateneo. In Figura 3 i Corsi di Laurea sono rappresentati con dei punti le cui coordinate corrispondono alle misure riportate in Tabella 5. La dimensione dei punti aumenta con il numero di questionari conferiti. In sintesi:

- La percentuale di risposte complessive negative non supera il 6% ed è poco variabile tra i corsi di Laurea, mentre a livello aggregato di Ateneo si attesta al 4%;

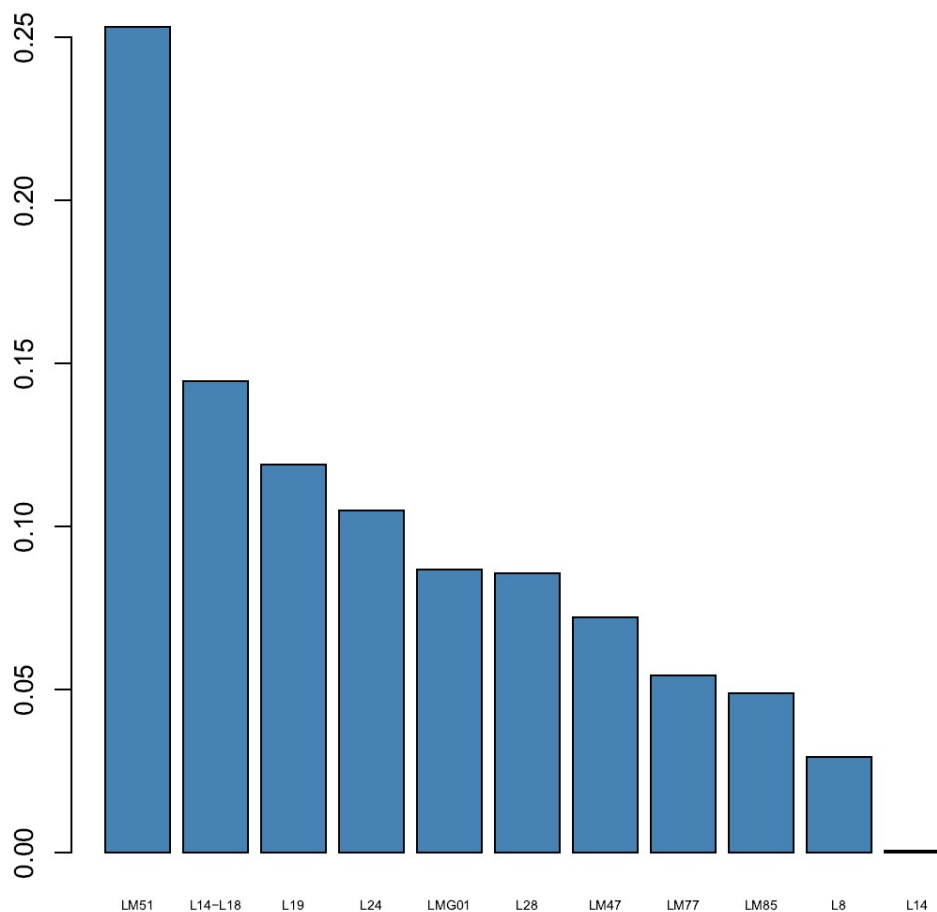


Figura 1: Distribuzione relativa del numero di questionari somministrati per Corso di Studi.

- Il numero di studenti soddisfatti per ogni studente insoddisfatto per corso di Laurea ha un campo di variazione con estremi 17 (per i Corsi di laurea L19, L28, LM77) e 43 (per il Corso di Laurea LMG01), mentre a livello aggregato di Ateneo questo valore è pari a 23;
- Tra i corsi triennali, il rapporto di soddisfazione maggiore si registra nel corso interclasse L14-L18, con un valore pari a 30 circa;
- Tra i corsi magistrali, è notevole il risultato conseguito dal corso magistrale a ciclo unico LMG01;
- Non si registrano scostamenti rilevanti dal livello medio di Ateneo nelle due misure sintetiche della percezione degli studenti.

La Tabella 6 riporta anche il numero di questionari attesi. Per quanto riguarda la metodologia adottata:

1. Il numero di questionari attesi si ottiene moltiplicando il numero di iscritti per il numero medio annuo di insegnamenti, secondo il piano di studi. La valutazione, dunque, riflette la situazione in cui tutti gli iscritti sostengono tutti gli esami previsti nell'anno.
2. La copertura esprime la percentuale di questionari compilati sul numero di questionari attesi
3. Il numero medio annuo di insegnamenti a livello di Ateneo è stato calcolato come media ponderata con pesi pari al numero di anni previsto dal piano di studi di ciascun corso di studi

	Decisamente NO	Decisamente SÌ	Più NO che SÌ	Più SÌ che NO
	L8			
Min.	0.28	50.42	0.84	26.05
Median	0.28	66.95	3.08	30.25
Mean	0.74	64.09	3.44	31.73
Max.	2.24	71.71	7.84	39.50
stdev	0.01	0.07	0.02	0.05
	L14-L18			
Min.	0.34	54.08	1.66	25.99
Median	0.51	66.59	2.46	28.90
Mean	0.57	65.66	2.70	31.07
Max.	0.80	71.44	5.60	39.63
stdev	0.00	0.06	0.01	0.05
	L19			
Min.	0.56	46.56	1.73	32.76
Median	1.04	59.06	3.96	36.43
Mean	1.17	56.26	4.45	38.12
Max.	1.73	63.64	8.05	44.76
stdev	0.00	0.06	0.02	0.04
	L24			
Min.	0.08	48.38	1.50	29.79
Median	0.47	62.41	2.99	34.83
Mean	0.54	59.88	3.55	36.03
Max.	1.18	65.48	7.49	43.26
stdev	0.00	0.06	0.02	0.04
	L28			
Min.	0.29	48.27	1.64	30.54
Median	0.96	63.10	3.95	32.18
Mean	0.95	59.89	4.41	34.75
Max.	1.73	67.34	9.54	42.97
stdev	0.00	0.07	0.02	0.05

Tabella 2: Statistiche descrittive delle frequenze percentuali per Corso di Laurea triennale.

Confronto con gli anni accademici precedenti

In questa sezione, le valutazioni riportate nella sezione precedente sono confrontate con i risultati relativi allo scorso anno accademico o ai due precedenti. La Tabella ?? riporta le percentuali medie per modalità di risposta per ciascun corso di laurea triennale per gli anni 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025. Per ciascuna modalità di risposta è inoltre riportato lo scarto tra la frequenza percentuale media dell'anno accademico 2024-2025 e quella dell'anno precedente. Gli stessi confronti sono riportati in Tabella ?? per i corsi di laurea magistrale o a ciclo unico. Non si evidenziano cambiamenti di rilievo nella valutazione complessiva degli studenti.

La Tabella 7 fornisce le statistiche descrittive della distribuzione delle frequenze percentuali di ciascuna modalità di risposta alle domande sulla valutazione complessiva degli insegnamenti a livello aggregato di Ateneo per gli anni 2022-23 e 2023-24. È interessante notare come la situazione sia rimasta praticamente invariata. La Tabella 7 contiene i valori del tasso di insoddisfazione e del rapporto di soddisfazione negli anni dal 2021-22 al 2023-24, unitamente allo scarto tra l'ultimo anno accademico e quello precedente. Non si osservano variazioni rilevanti. In generale, il livello di insoddisfazione rimane su livelli trascurabili, mentre si consolida nel corso degli anni il grado di soddisfazione degli studenti. In particolare nell'ultimo anno, a livello di Ateneo, la quota di studenti soddisfatti è aumentata di circa due unità rispetto all'anno precedente.

	Decisamente NO	Decisamente SÌ	Più NO che SÌ	Più SÌ che NO
LMG01				
Min.	0.29	60.38	0.19	20.00
Median	0.48	74.95	1.33	23.24
Mean	0.59	72.24	1.67	25.50
Max.	1.14	78.67	4.10	34.67
stdev	0.00	0.06	0.01	0.05
LM47				
Min.	0.11	52.86	1.60	25.29
Median	0.69	67.85	2.63	28.83
Mean	0.67	65.50	3.71	30.12
Max.	1.49	72.20	9.27	36.38
stdev	0.00	0.06	0.02	0.04
LM51				
Min.	0.23	46.21	1.24	25.39
Median	0.62	66.02	3.39	30.29
Mean	0.67	61.96	3.95	33.42
Max.	1.66	70.86	9.66	42.66
stdev	0.00	0.09	0.03	0.06
LM77				
Min.	0.61	46.05	1.67	30.09
Median	1.06	62.01	3.34	34.19
Mean	1.28	58.84	4.09	35.78
Max.	2.58	66.41	8.66	44.22
stdev	0.01	0.07	0.02	0.05

Tabella 3: Statistiche descrittive delle frequenze percentuali per Corso di Laurea Magistrale.

	Decisamente NO	Decisamente SÌ	Più NO che SÌ	Più SÌ che NO
Min.	0.32	51.40	1.37	28.95
Median	0.77	65.02	3.05	31.15
Mean	0.76	62.74	3.35	33.15
Max.	1.16	68.05	6.93	40.51
stdev	0.00	0.06	0.02	0.04

Tabella 4: Statistiche descrittive a livello aggregato di Ateneo.

	Tasso di insoddisfazione	Rapporto di soddisfazione
L8	0.04	22.95
L14-L18	0.03	29.57
L19	0.06	16.81
L24	0.04	23.49
L28	0.05	17.66
LMG01	0.02	43.25
LM47	0.04	21.84
LM51	0.05	20.65
LM77	0.05	17.61
LM85	0.05	18.88
Ateneo	0.04	23.33

Tabella 5: Tasso di insoddisfazione e rapporto di soddisfazione per Corso di Studi.

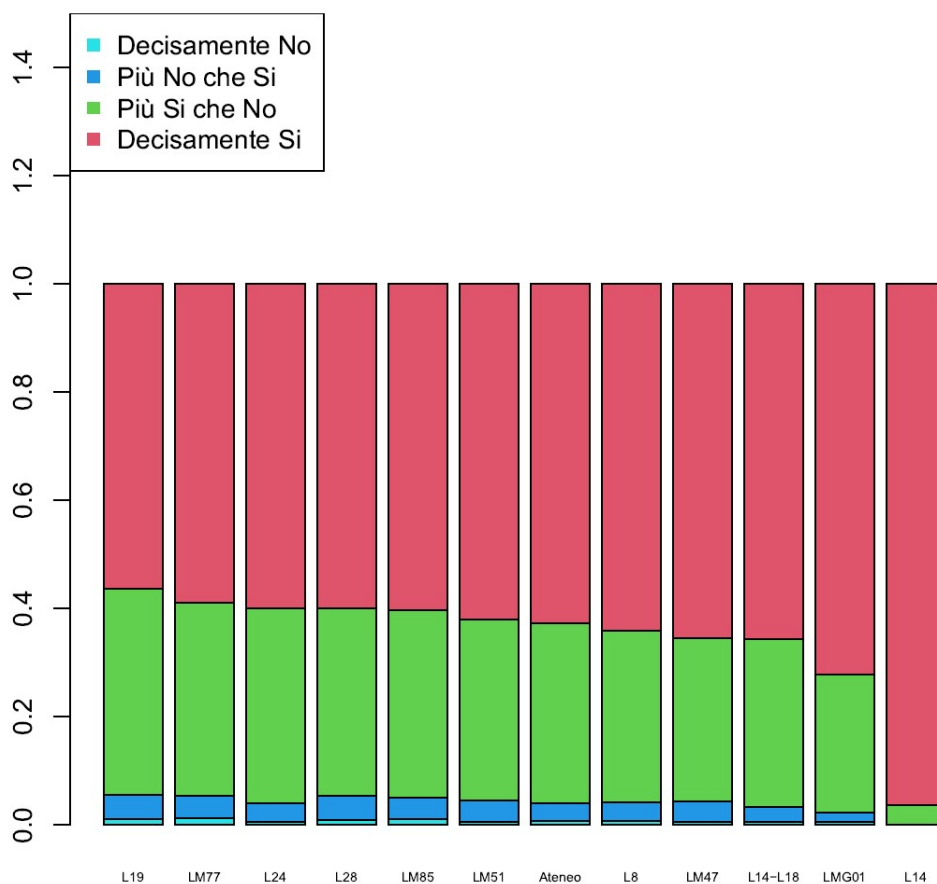


Figura 2: Distribuzione percentuale delle risposte alle domande sulla valutazione complessiva degli insegnamenti per Corso di Studi e a livello aggregato di Ateneo. Le distribuzioni sono ordinate per livello crescente di risposte del tipo Decisamente Si.

CORSO DI STUDI	ISCRITTI	Questionari	Esami	Attesi	Copertura %
LMG/01 - Giurisprudenza	323	1005	5	1615	62
LM-77 - Economia Aziendale	246	627	7	1722	36
LM-51 - Psicologia	890	2789	7	6230	45
LM-47 - Organizzazione Servizi sport	166	817	7	1162	70
LM-85 - Pedagogia	121	533	8	968	55
L-8 - Ingegneria Informatica	97	335	8	776	43
L-14 - Operatore giuridico (esaurimento)	16	9	8	128	7
L-14/L-18 - Interclasse	375	1733	8	3000	58
L-28 - Scienze e tecnologie dei trasporti	243	998	7	1701	59
L-19 - Scienze dell'educazione	234	1396	8	1872	75
L-24 - Scienze e tecniche psicologiche	289	1199	7	2023	59
TOTALE	3000	11441	7	21000	54

Tabella 6: Distribuzione degli iscritti, questionari e copertura per Corso di Studi.

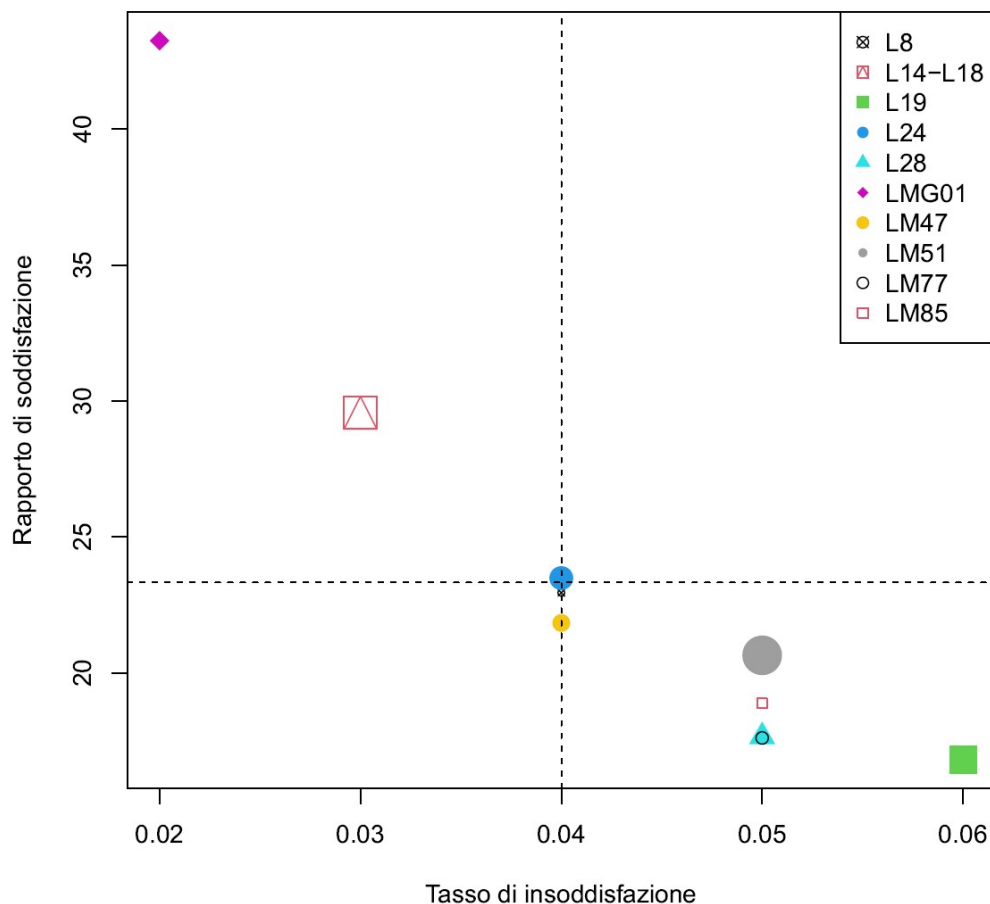


Figura 3: Corsi di Laurea per tasso di insoddisfazione e rapporto di soddisfazione. La dimensione dei punti è proporzionale al numero di questionari. Le linee tratteggiate corrispondono ai valori calcolati a livello aggregato di Ateneo.

	Tasso di insoddisfazione					Rapporto di soddisfazione				
	24-25	23-24	22-23	21-22	Scarto	24-25	23-24	22-23	21-22	Scarto
L8	0.04	0.04	0.05	0.04	0.00	22.95	26.02	17.45	23.93	-3.07
L14-L18	0.03	0.04	0.04	0.04	-0.01	29.57	27.29	24.22	22.57	2.28
L19	0.06	0.05	0.07	0.06	0.01	16.81	17.32	14.10	15.19	-0.51
L24	0.04	0.05	0.05	0.05	-0.01	23.49	20.94	20.15	20.68	2.55
L28	0.05	0.06	0.06	0.06	-0.01	17.66	15.35	15.78	15.66	2.31
LMG01	0.02	0.05	0.04	0.05	-0.03	43.25	20.73	23.08	18.62	22.52
LM47	0.04	0.05			-0.01	21.84	21.33			0.51
LM51	0.05	0.05	0.05	0.05	0.00	20.65	19.23	18.78	19.15	1.42
LM77	0.05	0.04	0.04	0.03	0.01	17.61	21.33	21.45	33.19	-3.72
Ateneo	0.04	0.05	0.05	0.05	-0.01	23.33	20.64	19.10	19.71	1.69

Tabella 7: Serie storica del tasso di insoddisfazione e del rapporto di soddisfazione.

ANALISI PER CDS A.A. 2024/2025

Premesse

Le rilevazioni dei singoli Cds vengono allegare alla presente relazione, mentre si provvede di seguito a farne sintesi degli aspetti essenziali per ciascun corso di studio dando conto dei punti di forza, dei punti di debolezza e delle azioni che i cds individuano per risolvere le criticità e con la finalità del miglioramento continuo.

Le analisi de Cds sono condotte da tutti i Cds in base alla linee guida sulla modalità di rilevazione opinione studenti. Esse pertanto prevedono analisi per ciascun insegnamento e per ciascun item del questionario.

In adesione alla seguente osservazione del NdV: *"Il numero di questionari considerato ai fini dell'utilizzo nell'analisi delle opinioni degli studenti è piuttosto elevato (20 questionari); tale scelta determina che non siano valutati gli insegnamenti e i moduli con pochi studenti. Il Nucleo raccomanda di rivedere tale scelta anche sulla base della valutazione di quanti insegnamenti abbiano pochi studenti." (relazione NdV OPIS -2025)*, nelle rilevazioni dei cds gli insegnamenti in cui confluiscono meno di venti questionari sono stati analizzati per garantire un monitoraggio completo della didattica erogata, benché in fase di rilevazione di eventuali criticità il Cds possa riservarsi di osservare l'andamento del dato nei successivi anni per verificare l'incidenza della criticità stessa e valutare se adottare correttivi, in quanto il dato resta poco significativo. In continuità con i criteri stabiliti nei precedenti anni, l'analisi sugli elementi che hanno lasciato rilevare percentuali che si discostano di 20 punti percentuali dal 100% di giudizi positivi sono state approfondite in quanto viene considerato come scostamento significativo il 20% delle risposte negative sia in relazione agli item degli insegnamenti sia per i suggerimenti espressi dagli studenti (PQA – LG Modalità di rilevazione opinione studenti - rev. 15.4.2024 - i Standard di Valutazione: *"Il PQA, al fine di dare evidenza alle anomalie che ictu oculi non apparirebbero tali, stabilisce di approfondire l'analisi sugli elementi che evidenziano percentuali che si discostano del 20% punti percentuali dal 100% di giudizi positivi"* - https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/04/Modalita-di-rilevazione-opinione-studenti_rev_15-04-2024.pdf).

Gli insegnamenti con più titolari sono rilevati per ciascun segmento della didattica. Per l'analisi dei questionari somministrati sono state accorpate le risposte negative (sommando "Decisamente NO" e "Più NO che SI e quelle positive (sommando "Decisamente SI" e "Più SI che NO").

La centralità dello studente all'atto dell'analisi della rilevazione OPIS si estende oltre che al punto di vista della posizione dello studente frequentante anche al punto di vista del laureando, in quanto studente che ha fruito del servizio offerto dall'Ateneo nella sua completezza e la cui opinione e percezione sono particolarmente significative nel processo di autovalutazione del CdS.

L'analisi e la discussione dei dati vengono presentati all'intero corpo docente e discussi in Consiglio di CdS al fine di convenire a forme condivise di analisi, discussione e iniziative. Tutti i dati sono osservati e discussi nel dettaglio di ogni singolo insegnamento.

Rispetto ai crediti acquisiti all'estero, occorre segnalare che nell'a.a. 2024/2025 si registra un lieve miglioramento ma tutti i CdS sono consapevoli che la formazione di una cultura diffusa della internazionalizzazione sia certamente un traguardo da perseguirsi con maggiore efficacia.

Nella molteplicità di azioni messe in campo per incentivare la mobilità degli studenti, ha svolto un ruolo centrale quella volta ad approfondire i bisogni e le attese degli studenti in questo settore come segnalato dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale 2025 (Raccomandazione D.CDS 2.4, pag. 55). La rilevazione effettuata dall'Ateneo in attuazione della raccomandazione del NdV ha coinvolto tutti gli studenti iscritti nell'a.a. 2024/2025, su base volontaria, e ha consentito di raccogliere n. 9.917 questionari relativi a 315 insegnamenti., il che equivale a dire che oltre il 60% degli iscritti nell'a.a. ha partecipato alla rilevazione.

Alla domanda "Pensi che questo progetto potrebbe essere utile per la tua formazione universitaria ed umana?" il 77% degli studenti ritiene l'esperienza Erasmus utile a fronte del 23% che è del parere opposto.

Del 77% che esprime parere favorevole, alla successiva domanda "Quali potrebbero essere i motivi che non mi farebbero prendere in considerazione una mobilità nel contesto del programma Erasmus+" il 45% rileva una difficoltà nella partecipazione al programma Erasmus+ per questioni lavorative, il 53% rileva una difficoltà per "Carichi familiari o difficoltà ad allontanarsi dalla famiglia/partner" e solo il 1%, pur ritenendo utile l'esperienza, non la ritiene necessaria nel suo futuro professionale:

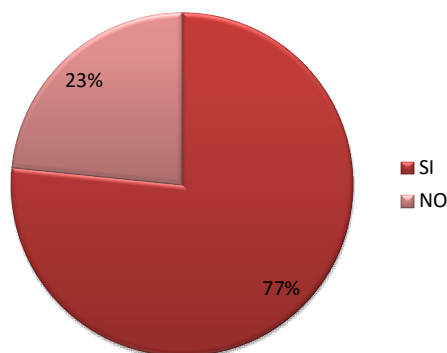
5. Pensi che questo progetto potrebbe essere utile per la tua formazione universitaria ed umana?

Alla risposta 7. **“Quali potrebbero essere i motivi che non mi farebbero prendere in considerazione una mobilità nel contesto del programma Erasmus+”:**

Il 45% rileva una difficoltà nella partecipazione al programma Erasmus+ per questioni lavorative e solo il 1% ritiene che non sia necessaria per il loro futuro professionale

Il 53% rileva una difficoltà per “Carichi familiari o difficoltà ad allontanarsi dalla famiglia/partner”

Utilità



Attraverso tale processo si è inteso realizzare una rilevazione che - pur tenendo conto dei dati che si rilevano nelle schede indicatori ANVUR di Cds e di SEDE, non particolarmente confortanti se analizzati senza i dovuti strumenti per conoscerne le cause - ha opportunamente indagato e profilato la popolazione studentesca con l'obiettivo di dare una dimensione reale alla reale quota di studenti propensi e nella effettiva possibilità di realizzare un'esperienza di formazione di carattere internazionale.

Resta comunque prioritario per l'Ateneo, continuare a stimolare gli studenti verso una formazione ad ampio respiro che contempra e registri esperienze di carattere internazionale.

Nella valutazione dei dati che emergono nel settore della mobilità non sembra da sottovalutare che, sotto un profilo sincronico, la media di partecipazione alle attività didattiche internazionali degli iscritti ai medesimi CdS degli Atenei Telematici è sostanzialmente analoga a quella dei CdS attivati presso l'Ateneo nelle annate 2022 e 2023 (iC10: 0,1%; iC10BIS: 0,2%; iC11: 0%: Scheda indicatori CDS 5.10.2025). Analoga fotografia restituisce la situazione dell'Ateneo rispetto agli omologhi telematici con riferimento agli indicatori IA10; IA10bis; IA11: Scheda Indicatori di Ateneo 5.10.2024).

Questo dato si ritiene vada letto congiuntamente ai dati elaborati dall'Ufficio Studi e Analisi di Erasmus+ relativamente alla partecipazione italiana 2022, in rapporto all'andamento 2021 (il documento è consultabile su www.indire.it). Poiché da questo studio emerge che lo studente Erasmus italiano ha un'età media di 23 anni, si ritiene non possa essere sottovalutata la circostanza che, molto spesso, gli studenti iscritti ai CdS telematici hanno un'età superiore a quella indicata nel Rapporto Indire, perché la flessibilità delle metodologie didattiche rende più agevole conciliare lo studio con gli impegni, di lavoro e familiari, della vita più adulta.

Questa fotografia sul dato anagrafico emerge anche nel Rapporto biennale 2023 che ANVUR ha stilato sul Sistema della Formazione Superiore e della Ricerca (<https://www.anvur.it/attivita/rapporto-biennale/rapporto-versione-2023/>), in cui si legge, a pag. 30, che «Le classi di età di riferimento degli studenti delle università tradizionali sono strutturalmente diverse rispetto a quelle delle telematiche. Nell'a.a. 2021/22, l'80% degli studenti iscritti alle università tradizionali ha un'età inferiore a 26 anni, percentuale che nella stessa fascia di età si riduce al 34% nelle università telematiche, dove circa il 57% degli studenti iscritti ha almeno 28 anni».

L'indagine interna, sopra descritta, ha confermato che la causa della mancata incidenza delle azioni migliorative adottate dai Cds per favorire l'aumento dei risultati degli indicatori ANVUR in tema di internazionalizzazione, risiede in larga parte nella difficoltà di coniugare gli impegni, lavorativi e familiari, della vita più adulta con l'impegno richiesto dalla partecipazione ad un programma Erasmus+. Per questa ragione, l'Ateneo si sta adoperando per valorizzare forme di mobilità più brevi, come tali, maggiormente rispondenti alle caratteristiche della popolazione studentesca; in tal senso, per l'a.a. 2023/2024, nell'ambito del programma Erasmus+ 2021-2027, è stata finanziata la mobilità Erasmus Blended



Intensive Programmes (BIP), con riconoscimento di 3 CFU agli studenti partecipanti; tale forma di mobilità ha visto la partecipazione di un totale di nove studenti.

L'analisi della condizione occupazionale dei laureati viene effettuata da AlmaLaurea il cui rapporto con l'Ateneo è entrato a regime. I dati saranno pubblicati a partire dal 15/04/2026. Essi verranno presi in carico da Cds e Ateneo successivamente a tale data.

LMG/01 – Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Il Gruppo AQ ha analizzato i dati della soddisfazione degli studenti espressi attraverso 1050 questionari. Rispetto al 2023/24 il numero dei questionari compilati è leggermente inferiore (1106 questionari). Questa lieve flessione è dovuta al fatto che la compilazione è eseguibile dallo studente una volta sola. È possibile, pertanto, che lo studente abbia già compilato il questionario di gradimento in a.a. precedenti e lo stesso venga intercettato in rilevazioni precedenti, mentre la prova venga sostenuta in un a.a. successivo. Tale casistica – come puntualizzato nella Relazione annuale del PQA 2024 - si ritiene fisiologica e simile alla somministrazione in aula che non consente di stabilire a priori che gli studenti rispondenti siano tutti esaminati negli appelli d'esame dell'a.a. in corso di erogazione e di conseguenza la dinamica rientra nelle possibili variabili della rilevazione del gradimento degli studenti in un determinato a.a. Questa fotografia è confermata dalle verifiche condotte dal Delegato alle funzioni statistiche di Ateneo sul numero dei questionari attesi; da queste risulta che sia il numero medio dei questionari compilati (-0,35) che il rapporto tra questionari compilati e questionari attesi è in lieve flessione rispetto all'a.a. 2023/2024 (-8%).

I dati evidenziano innanzitutto la circostanza che - come per l'a.a. 2023/24 - il valore più elevato sia costituito dalla scelta dell'opzione "Non ho suggerimenti". Tenuto conto dell'andamento pienamente positivo delle risposte complessivamente offerte al questionario e della forte attività di sensibilizzazione sull'importanza della compilazione dei questionari svolta sia a livello di CdS che a livello di Ateneo, il dato può certamente leggersi come ulteriore segnale di rinforzo positivo alla generale valutazione lusinghiera di tutti i servizi offerti dal CdS.

Tra i suggerimenti forniti nel 2024/2025 spiccano come valori più elevati, la percezione eccessiva del carico didattico (Suggerimento n. 1) e la necessità di incremento delle prove intermedie (Suggerimento n. 5); tuttavia, entrambi, risultano ben lontani dalla soglia del 20%, individuata come critica dal PQA.

Questi valori sono sostanzialmente stabili sia sul fronte dell'alleggerimento del carico didattico (24/25: 11%; 2023/2024: 10%; 2022/2023: 11%; 2021/2022: 10%) che sul fronte delle prove intermedie (2024/2025: 7%; 2023/2024: 7%; 2022/2023: 7%; 2021/2022: 8%).

Mentre in relazione all'alleggerimento del carico didattico (Suggerimento n. 1), il CdS ha proceduto ad un'opera di razionalizzazione del medesimo carico didattico sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida sulla didattica 2018/2019, in relazione al Suggerimento n. 5, nell'ottica di un rafforzamento delle attività di didattica interattiva con valutazione *in itinere*, il PQA ha proceduto ad una revisione delle Linee Guida (PQA 10.6.2022) attraverso la quale si è generalizzato e potenziato l'uso delle etivity, per rispondere all'esigenza studentesca di procedere ad una verifica periodica dell'apprendimento. Nella Relazione OPIS 2023 il NdV ha riconosciuto la validità della soluzione adottata, precisando che "sarebbe auspicabile poter disporre delle evidenze di un'analisi puntuale da parte dei CdS della effettiva realizzazione delle prove svolte con l'uso del tool informatico per i diversi insegnamenti"; tenendo conto delle indicazioni fornite sul punto dal PQA (v. documento Incontro PQA – Responsabili CDS 15/04/2024, OPIS a.a. 2022/2023 - Osservazioni PQA), l'azione volta ad ottenere tale analisi viene programmata per l'a.a. 2025/2026.

Sempre tenendo conto delle indicazioni del PQA (v. documento Incontro PQA – Responsabili CDS 15/04/2024, OPIS a.a. 2022/2023 - Osservazioni PQA), in considerazione della reiterazione della richiesta di prove intermedie da parte degli studenti, pur nella costanza di strumenti telematici di verifica intermedia già a disposizione, la Commissione per la Qualità della didattica ha elaborato una proposta contenente l'elaborazione dei criteri per il sostenimento delle predette prove (v. verbale Commissione didattica 23 gennaio 2025); tali criteri sono stati approvati dal PQA il 12.2.2025 e dal Senato accademico il 25.2.2025; entro la scadenza dell'offerta formativa 2026/2027 (giugno 2026) verranno opportunamente adeguate le Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e, a partire da ottobre 2026, si procederà allo svolgimento delle relative prove.

Le opinioni degli studenti per l'a.a. 2024/25 confermano il *trend* di diffusa soddisfazione per la generalità degli insegnamenti che si era registrato anche nel precedente anno accademico.

Analizzato avendo riguardo alla somma delle risposte positive e negative, il confronto tra le annate testimonia la stabilità dei valori, confermando che quelli più elevati si registrano nella somma delle risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no".

I dati relativi alle risposte positive nell'arco del triennio si mantengono particolarmente elevati e sostanzialmente stabili. Anche rispetto agli altri CdS magistrali di Ateneo i valori espressi dall'analisi dei questionari si confermano positivi. Sebbene, infatti, le percentuali relative al CdSLMG/01 siano calcolate sulla base di un numero di questionari eterogeneo rispetto a quelli dei CdSLM-51, LM-77, LM-47 dal confronto non emergono scostamenti significativi e, al contrario, si evidenzia una sostanziale omogeneità nella valutazione generale degli studenti e una robusta tenuta della valutazione favorevole nei confronti del CdSLMG/01.

Proseguendo nell'obiettivo di fornire una fotografia quanto più dettagliata possibile della percezione che gli studenti hanno della qualità della didattica impartita in relazione a ciascuno degli insegnamenti del CdS, nonché al fine di dare evidenza alle anomalie che sarebbero potute non emergere *ictu oculi*, si procede, per ogni singolo insegnamento, al calcolo della media per risposta in relazione a ciascuna delle 11 domande del questionario.

Anche per questa verifica, il CdS ha operato tenendo conto delle indicazioni prospettate in materia dal PQA (*Modalità di rilevazione opinioni studenti*, rev. 15.4.2024) nelle quali si stabilisce di approfondire l'analisi sugli elementi che evidenziano



percentuali che si discostano del 20% punti percentuali dal 100% di giudizi positivi, evidenziando le domande che hanno la percentuale negativa più alta del 20%; al fine di una fotografia che restituisca una significanza statistica, la soglia critica è identificata rispetto agli insegnamenti valutati con un numero di questionari superiore a 20.

Per ciascun insegnamento, inoltre, sono state specificamente attenzionate le tre domande rispetto alle quali è stata espressa, a livello di CdS, la percentuale negativa più alta (items n. 5: 7%; n. 8: 6%; n. 10: 6%)

Dall'analisi risulta quanto segue.

- a. nella generalità dei casi non si riscontrano scostamenti significativi tra la media delle risposte positive (P) e negative (N) per singola domanda in relazione a ciascun insegnamento e la media delle risposte positive (P) e negative (N) per singola domanda del CdS.
- b. Per nessun insegnamento risulta integrata la soglia di attenzione indicata dal PQA (percentuale delle risposte negative superiore al 20%. Rispetto all'analisi dello scorso a.a. 2023/2024 era integrata, per l'insegnamento di Diritto amministrativo, la soglia di attenzione (item 5 (*Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?*: 23% nel 23/24). A tal proposito si segnalava che per la materia in questione, in forza di un avvicendamento nella titolarità dell'insegnamento, il docente titolare, nell'a.a. 2024/2025, ha proceduto *ex novo*- e nel rispetto delle Linee guida sulla didattica PQA - alla registrazione del corso videoregistrato e alla predisposizione di materiale didattico on line; di conseguenza, si rinviava all'attuale rilevazione OPIS (a.a. 2024/2025) la valutazione del livello di gradimento riferito alla gestione e ai materiali didattici dell'attuale titolare. La verifica ha dato esito pienamente positivo registrandosi valori di pieno apprezzamento sull'item 5.

PUNTI DI FORZA

Nell'a.a. 2024/2025 si conferma il giudizio estremamente positivo già espresso in relazione ai dati relativi all'a.a. 2023/24. I risultati delle opinioni studentesche, infatti, sono molto soddisfacenti e le medie delle risposte positive e negative, oltre che apparire in linea con quelle degli altri CdS Magistrali di Ateneo, non integrano la soglia di attenzione prevista dalle linee guida del PQA (*Modalità di rilevazione opinioni studenti*, rev. 15.4.2024). La fotografia positiva emerge anche dall'esame delle singole sezioni del questionario e dall'esame dei risultati conseguiti in relazione a ciascun insegnamento.

Con riferimento al CdS, i margini di scostamento, rispetto alla media delle risposte negative, sono particolarmente esigui; essi non integrano la soglia di attenzione indicata dal PQA e, pertanto, non suggeriscono la sussistenza di criticità e la conseguente progettazione di azioni correttive.

Dal punto di vista complessivo emerge un quadro di estrema soddisfazione generale.

Il dato più significativo è la percentuale complessiva di risposte positive, che raggiunge il 98%, segnalando una crescita del 3% rispetto al già ottimo livello di soddisfazione complessiva registrato nella scorsa rilevazione (OPIS 2023/2024: 95%).

Di seguito gli elementi che emergono dalla visione d'insieme.

1. Punti di forza complessivi

I risultati indicano che l'esperienza degli studenti è molto positiva e alcuni aspetti toccano punte di eccellenza:

- Interesse per la disciplina (98%): è il punto di forza massimo. Gli studenti sono fortemente motivati e interessati ai contenuti trattati (Domanda 11).
- Efficacia della Docenza (97%): i docenti sono percepiti come chiari nell'esposizione e capaci di stimolare l'interesse degli studenti (Domande 6 e 7).
- Qualità del Materiale Didattico (97%): il materiale fornito è considerato pienamente adeguato per lo studio della materia (Domanda 3).
- Equilibrio del Carico di Studio (96%) e chiarezza nella definizione delle modalità di esame (96%): l'analisi evidenzia una proporzione ottimale tra l'impegno richiesto e i CFU assegnati (Domanda 2), nonché una coerenza strutturale tra l'impegno richiesto, la comunicazione delle modalità delle verifiche di apprendimento e le modalità attraverso cui gli studenti sono esaminati (Domanda 4).

2. Valutazione della didattica e attività di supporto

Livelli di soddisfazione estremamente elevati si registrano in relazione ai seguenti ambiti dell'analisi:

- Accessibilità e Usabilità: Le attività online sono facili da usare per il 93% degli studenti (Domanda 5).
- Reperibilità: Sia i docenti (96%) che i tutor (94%) sono considerati presenti e disponibili per chiarimenti (Domande 9 e 10).
- Interattività: Forum, chat, etivity, e in generale tutti gli strumenti diversi dalla didattica erogativa, sono ritenuti utili dal 94% degli studenti.
-

Quello che emerge è un sistema didattico equilibrato e altamente performante. Non si riscontrano "zone grigie" o criticità e, al contrario, emerge la capacità del CdS di coniugare contenuti considerati di interesse con una gestione, anche comunicativa (chiarezza d'esame, reperibilità docenti, materiali), che riduce al minimo l'insoddisfazione degli studenti, attestata a una media del solo 2%. Anche le analisi per singolo insegnamento e per singola domanda restituiscono un quadro estremamente positivo. Nella generalità dei casi, infatti, non si riscontrano scostamenti significativi tra la media delle risposte positive e negative per singola domanda in relazione a ciascun insegnamento e la media delle risposte positive e negative per singola domanda del CdS. Per nessun insegnamento risulta integrata la soglia di attenzione indicata dal PQA (percentuale delle risposte negative superiore al 20%).

PUNTI DI DEBOLEZZA

Tenuto conto che le risposte negative sono confinate a una media del 2% e che nessun insegnamento, quanto a media complessiva e per singola domanda, supera la soglia di attenzione del 20% prevista dal PQA, non si riscontrano punti di debolezza e si esclude la necessità di progettare azioni correttive, fermo l'impegno del CdSa mantenere costante l'attività di monitoraggio e di ascolto della componente studentesca, al fine di intercettare tempestivamente eventuali scostamenti e garantire la continuità dei livelli di soddisfazione raggiunti.

Rispetto all'analisi dello scorso a.a. 2023/2024 era integrata, per l'insegnamento di Diritto amministrativo, la soglia di attenzione (item 5 (*Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...)* sono di facile accesso e utilizzabili? 23% nel 23/24). A tal proposito si segnalava che per la materia in questione, in forza di un avvicendamento nella titolarità dell'insegnamento, il docente titolare, nell'a.a. 2024/2025, aveva proceduto *ex novo* - e nel rispetto delle Linee guida sulla didattica PQA - alla registrazione del corso videoregistrato e alla predisposizione di materiale didattico on line; di conseguenza, si rinviava all'attuale rilevazione OPIS (a.a. 2024/2025) la valutazione del livello di gradimento riferito alla gestione e ai materiali didattici dell'attuale titolare.

La verifica è stata effettuata mediante l'approfondimento dei dati per singola domanda; il controllo condotto su 67 questionari ha dato esito pienamente positivo registrandosi valori di pieno apprezzamento sull'item 5 (N: 0%; P: 100%).

Sezione laureandi

L'esperienza dei laureandi è caratterizzata da standard qualitativi molto elevati in diverse aree, consentendo di individuare i seguenti punti di forza:

- Docenza: Il punto di forza assoluto è il rapporto con i docenti e i tutor che registra un livello di soddisfazione che, nella somma delle risposte positive registra valori che lambiscono il 100%.
- Qualità e Organizzazione della Didattica: Le attività didattiche (lezioni, esercitazioni) ricevono un consenso quasi unanime, con il 92,6% di studenti decisamente soddisfatti. Anche l'adeguatezza del materiale didattico (92,6%) e del carico di studio (85,2%) risultano pienamente adeguati.
- Efficienza dei Servizi Amministrativi e Online: Il CdS dimostra una gestione pienamente adeguata dei servizi online e di segreteria, entrambi utilizzati dal 100% del collettivo con picchi di soddisfazione massima.
- Relazione con lo Staff Universitario: I rapporti con i docenti, i tutor e con il personale di segreteria mostrano un clima di supporto molto apprezzato.
- Orientamento e Job Placement: Rispetto alla media di molti atenei, i servizi di orientamento post-laurea (81,5% di fruizione) e l'ufficio job placement (85,2% di fruizione) sono ampiamente utilizzati e valutati positivamente.

La rilevazione non consente di riscontrare l'emersione di criticità, pertanto, l'impegno del CdS è rivolto al mantenimento di valori di soddisfazione elevati,

Profilo laureati

La rilevazione, basata su un campione significativo con un tasso di compilazione del 79,4%, evidenzia una platea prevalentemente adulta (79,4% oltre i 24 anni), in maggioranza femminile (55,9%) e composta in larga parte da studenti lavoratori (88,9%). Molti presentano percorsi non lineari: il 66,7% ha precedenti esperienze universitarie e il 94,1% si immatricola con ritardo. La scelta della didattica telematica è infatti legata nel 100% dei casi alla necessità di conciliare studio, lavoro e gestione del tempo.

I risultati accademici sono complessivamente buoni, con una votazione media di 100,3 e una quota di laureati in corso molto elevata (91,1%), nettamente superiore al dato nazionale dell'area giuridica. L'esperienza universitaria è valutata in modo estremamente positivo: la soddisfazione complessiva raggiunge il 96,3%, così come il giudizio su didattica, rapporto con docenti e tutor e supervisione finale. Anche aspetti organizzativi come esami (85,2% di giudizi positivi), materiali didattici (92,6%) e servizi di segreteria (92,6%) risultano particolarmente apprezzati.

Molto elevato è anche il gradimento per servizi e infrastrutture, con valori prossimi o superiori al 90% per aule, strumenti informatici, biblioteca online e relazioni tra studenti. Le attività di orientamento e supporto al lavoro sono ampiamente utilizzate (oltre l'80%) e valutate positivamente (tra l'83% e il 91%). Nel complesso emerge un'esperienza



formativa altamente soddisfacente, coerente con le esigenze di studenti adulti e lavoratori e capace di offrire concrete opportunità di crescita e miglioramento professionale.

Condizione occupazionale dei laureati

I dati sulla condizione occupazionale confermano il corso di laurea come uno strumento efficace soprattutto per chi è già inserito nel mondo del lavoro. Il tasso di occupazione cresce dal 77,2% a un anno al 94,1% a cinque anni, raggiungendo il 100% tra chi non lavorava alla laurea, segno di una buona spendibilità del titolo. In molti casi si tratta di continuità lavorativa, soprattutto nel primo anno, mentre nel medio periodo aumentano stabilità e qualificazione delle professioni.

L'occupazione si concentra nei servizi, in particolare nelle consulenze e nella pubblica amministrazione, con una buona presenza di contratti a tempo indeterminato (54,2% a cinque anni) e lavoro autonomo (27,1%). Le retribuzioni sono discrete (circa 1.934 euro medi), anche se permane un divario di genere.

Nel complesso emerge una buona coerenza tra studi e lavoro: fino all'80% dei laureati utilizza in misura elevata le competenze acquisite e oltre il 60% segnala miglioramenti professionali. Il livello di soddisfazione è alto, confermando il ruolo del corso come leva di crescita e avanzamento di carriera.

PUNTI DI FORZA

L'analisi dei dati Almalaurea relativi al Profilo e alla Condizione Occupazionale dei laureati del CdS evidenzia i seguenti punti di forza.

- efficienza e flessibilità della piattaforma telematica
- soddisfazione sulla qualità del supporto didattico e tecnologico
- spendibilità molto elevata nel mercato del lavoro
- piena efficacia del titolo per l'ingresso nel mercato del lavoro e/o per l'avanzamento professionale.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Emerge, altresì, un'area di miglioramento relativamente alle esperienze internazionali.

Il dato, peraltro, è coerente con il profilo di una popolazione studentesca composta quasi interamente da studenti-lavoratori con un'età media elevata (oltre 42 anni), per i quali la mobilità internazionale risulta spesso difficile da conciliare con gli impegni professionali e familiari.

Per questa ragione, attraverso il proprio Referente nella Commissione di Ateneo, il CdS si sta adoperando per valorizzare forme di mobilità più brevi (Riesame del sistema AQ 2024/2025; Rapporto di riesame ciclico, sub D.CDS. 2.4), come tali, maggiormente rispondenti alle caratteristiche della propria popolazione studentesca; in tal senso, già per l'a.a. 2023/2024, nell'ambito del programma Erasmus+ 2021-2027, è stata finanziata la mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP), con riconoscimento di 3 CFU agli studenti partecipanti; tale forma di mobilità è stata rinnovata per l'a.a. 2024/2025. Allo stato attuale, complessivamente si registra la partecipazione di un totale di 15 studenti, di cui 3 del CdS (dati Ufficio Relazioni Internazionali).

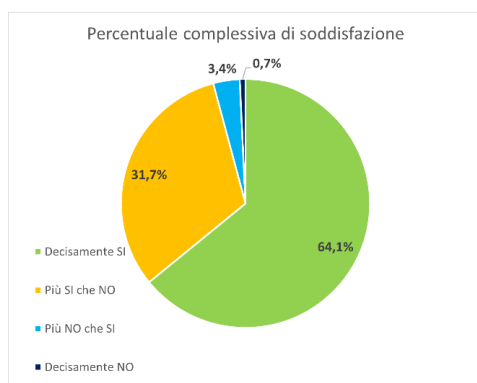
L-8 – Ingegneria Informatica

Nell'a.a. 2024/2025 gli iscritti sono stati 97. Considerati i 25 esami da sostenere nel percorso accademico, il numero medio di esami all'anno è 8. Questo porta il numero di questionari attesi a 776. I questionari presentati sono stati 357 sui 31 insegnamenti, 354 se si considerano gli insegnamenti con più di un affidatario. Il numero assoluto è leggermente in aumento del rispetto al precedente a.a. (dove sono stati 344), e la copertura rispetto al numero atteso è del 45%, con 3,68 questionari per studente.

I questionari comprendo le opinioni degli/delle studenti sui corsi seguiti, con domande distribuite su 11 items su aspetti riguardanti “Insegnamento” (items 1-4), “Docenza” (items 5-10) e “Interesse” (item 11), con possibili risposte da selezionare tra le voci: “Decisamente NO”, Più NO che SI”, Più SI che NO, Decisamente SI”.

I numeri sono ormai stabilmente statisticamente significativi per un'analisi complessiva dell'andamento del CdS, mentre per alcuni dei singoli corsi (principalmente quelli a scelta o opzionali) sono ancora piccoli per poter estrapolare indici quantitativamente rilevanti.

L'analisi aggregata mostra una situazione sicuramente positiva nella sue caratteristiche generali, con una netta prevalenza delle risposte positive, come mostrato nel grafico sottostante.



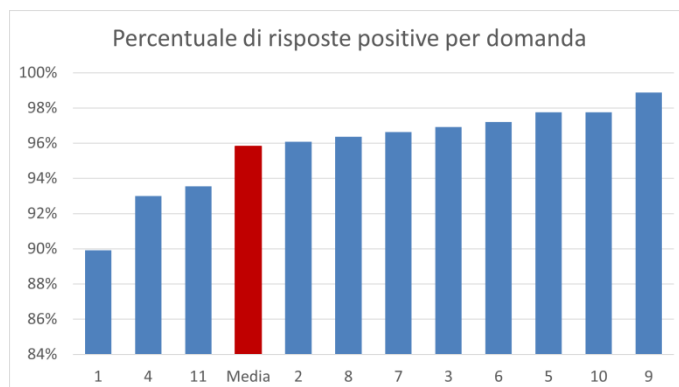
a.a.	n. questionari	% risposte positive	% risposte negative
2021/2022	34	96.0%	4.0%
2022/2023	270	94.6%	5.4%
2023/2024	344	96.4%	3.6%
2024/2025	357	95.8%	4.2%

Il confronto sul totale delle risposte positive (“Decisamente SI” + “Più SI che NO”) con gli aa.aa. precedenti mostra un'importante conferma dei riscontri da parte degli studenti, con circa il **96% di risposte positive**, soprattutto considerando l'aumento del numero dei questionari e la copertura di tutti gli insegnamenti, dimostrando il consolidarsi del lavoro effettuato dal CdS.

Se si considera l'analisi fatta per item, per tutte le domande la percentuale delle risposte “**Decisamente SI**” è quella che ha la maggioranza relativa (dal **50% al 72%**, rispetto alla forbice 48%-70% dello scorso a.a.).

Inoltre, la **percentuale di risposte positive**, data dalla somma dei “Decisamente SI” e “Più SI che NO”, si attesta **oltre il 90% per tutti 11 gli items** (dal 90% al 99%, con una forbice leggermente più ampia rispetto lo scorso a.a., 93%-99%), mantenendosi quindi sempre lontana dal limite fissato al 20% di risposte negative.

Il grafico sottostante riporta la percentuale di soddisfazione per item, dove si vede che solo per tre domande si riscontra una percentuale al di sotto della media delle risposte.



Le tre domande interessate sono riportate nella tabella, insieme alla percentuale di risposte negative.

	Domanda 1	Domanda 4	Domanda 11
% risposte negative	10.1%	7.0%	6.4%

L'item che si discosta di più dalla media è l'item 1 - *Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?*, che però è comunque al 90% di risposte positive (50% di Decisamente SI). Un commento sul dettaglio dell'item 1 relativo ai singoli insegnamenti viene fornita nella sezione successiva.

Come ulteriore aspetto positivo, la percentuale di soddisfazione (**somma dei "Decisamente SI" e dei "Più SI che NO") è pressoché uniforme anche considerando separatamente i gruppi di domande su Insegnamento (93.9%), Docenze (97.4%) e Interesse (93.6%).**

L'item che lo scorso a.a. si discostava in maniera significativa dalla media era stato l'item 7 - *"Il docente espone gli argomenti in modo chiaro"*, con il 93% di risposte positive, 48% di "Decisamente SI", 45% di Più SI che NO", che in questa rilevazione ottiene un netto miglioramento, con il 97% di risposte positive, 70% di Decisamente SI, 27% di Più SI che NO), segno che come anche dedotto nell'analisi dello scorso anno, lo scarto dalla media era dovuto a elementi non significativi.

Quindi, sia considerando i dati complessivi sia quelli divisi per tipologia di domanda, si può ritenere che l'erogazione del Corso di Studi sia solida da tutti i punti di vista analizzati dal questionario.

Si può affermare che i dati ottenuti danno conto dell'efficacia dei processi di progettazione ed erogazione dell'offerta formativa nel loro complesso, che non necessitano cambiamenti.

Per quanto riguarda i Suggerimenti, il questionario contiene sette proposte che gli studenti possono avanzare per i corsi di studio, con la possibilità di selezionare più di un suggerimento.

Il **18.4%** dei questionari compilati (66) contiene Suggerimenti, con 291 schede che non ne hanno avanzati. Per quanto riguarda il numero dei Suggerimenti complessivi, sono 90 (coloro che hanno proposto suggerimenti, ne hanno quindi avanzati in media più di uno per scheda). Si sottolinea come il numero di suggerimenti sia in valore assoluto più basso dello scorso a.a. (95) pur essendo le schede in numero maggiore. La tabella in basso riporta i suggerimenti che ricorrono maggiormente sul totale delle schede consegnate.

Suggerimento	Numero	% Schede
Alleggerire il carico didattico	15	3.9%
Aumentare l'attività di supporto didattico	15	3.9%
Fornire più conoscenze di base	17	4.5%
Inserire prove intermedie	18	4.7%
Migliorare la qualità del materiale didattico	18	4.7%

Le istanze presenti sono pressoché uniformi (dove peraltro alcune sono ricorrenti, come l'alleggerimento del carico didattico e l'inserimento delle prove intermedie, queste ultime approvate dal PQA e in corso di implementazione), in ogni caso in diminuzione e in percentuale non rilevante per nessuna delle voci (tra il 3.9% e il 4.7%).

Il Gruppo AQ ribadisce che, nonostante l'attenzione che sempre si deve alle istanze presentate e i relativi processi, il numero di schede che presenta suggerimenti è nettamente minoranza e comunque le percentuali dei singoli Suggerimenti, sia a livello complessivo, sia di singoli corsi, non sono tali da necessitare cambiamenti nei processi di progettazione ed erogazione della didattica.

Il Gruppo AQ osserva che i risultati sulle 357 schede di valutazione possono ritenersi nel complesso più che soddisfacenti, offrendo una fotografia del Corso di Studi che rispecchia le aspettative degli studenti e ne favorisce l'apprendimento.

Dei 31 insegnamenti oggetto di valutazione da parte degli studenti, 24 riguardano corsi obbligatori, di cui 8 opzionali (tra i due indirizzi del CdS), e 7 a scelta. Tra i corsi obbligatori, solo due corsi, entrambi calendarizzati al primo anno, presentano un numero di questionari inferiori a 10, in ragione del basso numero di immatricolati.

Sia l'analisi dei dati complessivi che quella sui gruppi di domande portano a risultati positivi, con una percentuale totale di soddisfazione intorno al 96%.

Il Gruppo AQ non rileva nessuna criticità a livello generale, mentre in alcuni corsi, anche con un numero di schede statisticamente rilevanti, sono presenti delle domande che non superano la soglia di soddisfazione. Se, considerando i numeri assoluti, si tratta di 2-3 studenti per corso che segnalano difficoltà, non si può non notare come la maggior parte delle risposte critiche sia concentrata sull'item 1, segnalando una parziale difficoltà con le conoscenze preliminari. Per di più la maggior parte dei corsi dove si registrano percentuali sottosoglia (sia per corsi dove i numeri sono statisticamente rilevanti che in quelli con poche schede a disposizione) sono relative al primo anno, in maniera trasversale su tutte le aree disciplinari.

Non si ritiene quindi che il problema sia nei singoli corsi, bensì nell'impatto degli studenti con l'ambiente accademico e, posta una verifica a livello dei singoli insegnamenti, deve essere trattato a livello di CdS.

Tanto più che affiancando questi dati a quello del numero medio di crediti maturati dagli studenti e agli indicatori ANVUR analizzati nella Scheda di Monitoraggio Annuale, emerge un quadro in cui si rileva la necessità di confermare l'attenzione sulla regolarità delle carriere, soprattutto (ma non esclusivamente) in riferimento agli immatricolati. Si sottolinea che sono già in atto interventi per la risoluzione di tali problematiche, descritti in dettaglio nel documento di Riesame, che includono il potenziamento delle attività di tutoraggio, coordinate sia con i docenti a livello di CdS sia con la Commissione OPPE a livello di Ateneo, e una revisione dei test per l'accesso e l'accertamento delle conoscenze iniziali.

Si propone di integrare le informazioni sulle Schede di Trasparenza degli insegnamenti con una breve descrizione delle conoscenze richieste per i singoli corsi, in modo da favorire una autovalutazione degli studenti riguardo le conoscenze in ingresso da avere. Inoltre, si suggerisce ai docenti interessati di avvalersi degli strumenti sia di didattica erogativa che di didattica interattiva per un'integrazione delle conoscenze richieste in ingresso, nelle modalità che il singolo docente ritiene più opportune considerando le peculiarità del proprio insegnamento.

Si sottolinea come queste misure possono essere oggetto non solo degli insegnamenti interessati dal presente rapporto (in particolare gli insegnamenti del primo anno), ma da tutti, per potenziare in maniera sistematica il Coordinamento tra i vari insegnamenti.

Per quanto riguarda l'accertamento delle competenze in ingresso effettuata attraverso la somministrazione dei test iniziali e l'eventuale assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi, si sottolinea come i docenti interessati delle aree Matematica e Fisica abbiano ultimato nello scorso a.a. una revisione del materiale a disposizione degli studenti, e che non ci sono stati esiti negativi nei suddetti test.

Per il resto, dai dati sulle Opinioni degli Studenti si può ritenere che tutti gli altri processi coinvolti e che hanno come risultato la progettazione e l'erogazione dell'offerta formativa, siano attualmente da considerarsi sufficientemente solidi e non necessitino quindi di ulteriori azioni correttive.

PUNTI DI FORZA

Dai dati il Corso di Studi si conferma solido nel suo complesso, con percentuali piuttosto diffuse di soddisfazione per tutti gli aspetti analizzati. In particolare, i processi che sottendono la progettazione e l'erogazione della didattica sono da considerarsi efficaci.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Il CdS fa registrare una parziale difficoltà nell'acquisizione dei crediti da parte degli studenti, peraltro già rilevata nell'ultimo documento di Riesame e nella Scheda di Monitoraggio Annuale. Tale difficoltà, maggiore per gli studenti immatricolati, è confermata dalla richiesta che emerge, non critica a livello di CdS ma da attenzionare per alcuni insegnamenti, di maggiori conoscenze preliminari per affrontare proficuamente lo studio. Si sottolinea come tuttavia, la rilevazione si riferisca all'a.a. 2024/2025 e sia da considerare come una conferma delle difficoltà già rilevate lo scorso a.a..

Sezione laureandi

I dati sulla soddisfazione dei laureandi per quanto riguarda il CdS sono quelli rilasciati dal Consorzio AlmaLaurea e si basano sulle risposte di 18 dei 19 laureati dell'ultimo anno (in totale 16 uomini e 3 donne). Dai questionari emergono dati estremamente buoni: Il 72% degli studenti si dichiara decisamente soddisfatto dell'esperienza complessiva (quindi anche per quanto riguarda aspetti di competenza a livello di Ateneo. In particolare il materiale didattico risulta decisamente soddisfacente per il 78% della coorte intervistata. Per tutti questi aspetti la percentuale di risposte positive è del 100% (lo schema è simile ai questionari OPIS: Decisamente SI, Più SI che NO, Più NO che SI, Decisamente NO). Anche il supporto allo studio risulta particolarmente apprezzato: Il 72% esprime la massima soddisfazione per la disponibilità dei docenti mentre il 67% è decisamente soddisfatto delle interazioni con i tutor di disciplina (anche in questo caso 100% di risposte positive) e l'89% di soddisfazione emerge dal rapporto con i Tutor di orientamento (dove tutti gli intervistati riportano di essere stati seguiti durante il percorso di studio). Particolarmente confortante, inoltre, risulta il 100% copertura rispetto al supporto ricevuto durante il lavoro di tesi. Infine, anche una specifica domanda riguardo l'adeguatezza del carico di studio dell'intero Corso di Laurea riceve il 100% di risposte positive. Inoltre, anche l'interazione con altri studenti risulta apprezzata, con il 78% di soddisfazione, favorita evidentemente dagli strumenti messi a disposizione dell'Ateneo. Per quanto riguarda i servizi, si registra una media del 97% di soddisfazione rispetto le infrastrutture, sia fisiche che virtuali, offerte dall'Ateneo, indipendentemente dalla percentuale di utilizzo (giocoforza influenzato dalla natura telematica dell'Ateneo), e di circa il 95% rispetto i servizi amministrativi e di segreteria. L'effetto della soddisfazione rispetto a offerta formativa e servizi ricevuti si riscontra nel fatto che il 78% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe di nuovo al CdL. Pertanto, anche se riferiti a un collettivo composto da numeri relativamente bassi, tutti i dati confermano la solidità della progettazione e dell'erogazione del processo formativo a livello di CdS.

Profilo e condizione occupazionale dei Laureati

I dati rilasciati da AlmaLaurea analizzano la condizione occupazionale a un anno dalla laurea (laureati del 2024) e si riferiscono a una coorte di 10 laureati. Il profilo che emerge si pone in linea con i dati analizzati per i profili in entrata. L'età alla laurea è di circa 38 anni, proveniente equamente da background liceale o tecnico, con il 67% che proviene da studi universitari non terminati in precedenza. Si possono quindi definire come professionisti in fase di consolidamento, dove la laurea funge da miglioramento della condizione occupazionale. Questo dato è confermato dal tasso di occupazione a un anno, che risulta del 100%, dove l'80% dei laureati prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. In aggiunta, il 37% di chi già lavorava dichiara di aver ottenuto miglioramenti diretti in termini di posizione e mansioni, dove è interessante rilevare il differenziale delle retribuzioni medie, con la retribuzione media per chi non lavora al momento della laurea di €1.376, che sale a €2.216 per chi già possiede un'occupazione. Anche l'efficacia percepita del titolo è coerente con il profilo tracciato: il 90% ritiene di aver ricevuto una formazione molto adeguata, mentre le motivazioni dietro la scelta del conseguimento del titolo risiedono principalmente nella ricerca di soprattutto stabilità lavorativa (88,9%) e nell'acquisizione di ulteriori professionalità (83%). Infine, il 72% degli intervistati intende proseguire gli studi, la maggior parte con la Laurea Magistrale in Ingegneria Informativa (56%), dimostrando consapevolezza verso i bisogni del mondo del lavoro.

Concludendo, anche da questi dati emerge che il conseguimento della laurea si pone principalmente come strumento per il miglioramento della carriera. Piuttosto che la formazione di neo-ingegneri da inserire nel mercato, il CdS fornisce un consolidamento della formazione, supportando quindi l'accesso a posizioni lavorative più avanzate, d'altronde in linea con il consueto profilo degli studenti delle realtà telematiche.

L-14&L-18 – Interclasse in Diritto ed economia delle imprese

I dati dell'a.a. 2024/2025 sono il risultato aggregato di 1751 questionari di soddisfazione che gli studenti del CdS interclasse L-14&L-18 hanno compilato per i diversi insegnamenti, in modo anonimo e prima dello svolgimento dell'esame. Rispetto all'a.a. 2023/2024 il numero dei questionari è lievemente diminuito da 1780 a 1751 (-1,62%), ma è ancora superiore (+11,67%) rispetto al 2022/2023 (1568 questionari). Per una migliore analisi del dato, il CdS ha tenuto conto delle verifiche condotte dal PQA sul numero dei questionari attesi; da queste risulta che sia il numero medio di questionari compilati che il rapporto tra questionari compilati/questionari attesi è in lieve flessione nel confronto con l'a.a. 2023/24. Rispetto al 2023/2024 il numero di questionari attesi è aumentato in ragione dell'aumento degli studenti iscritti al CdS; è lievemente diminuito il numero di questionari compilati. Il risultato è un'adeguata diminuzione complessiva del rapporto tra questionari attesi e questionari compilati (- 4%). Il CdS continuerà a monitorare il dato sul processo di rilevazione delle opinioni studentesche.

La valutazione della didattica del Corso di Studi risulta ancora una volta decisamente positiva e di aumento; tutte le domande del questionario presentano almeno il 94% (+ 3 % rispetto al 2023/2024, e +1,78% rispetto al 2022/23) delle risposte concentrate tra il "decisamente sì" e il "più sì che no", con un massimo del 98% (in linea con le rilevazioni del 2023/2024 e del 2022/2023).

Dall'analisi complessiva dei dati emerge anche per l'a.a. 2024/2025 un quadro decisamente positivo, che fotografa un elevatissimo grado di soddisfazione degli studenti iscritti al CdS, segno dell'elevata qualità e professionalità del corpo docente e tutor afferente al CdS. Elevata soddisfazione che si conferma per il CdS Interclasse anche nel terzo anno di sua attivazione, dato che può dirsi ormai consolidato essendo trascorso un quinquennio dalla sua attivazione.

La valutazione della didattica del Corso di Studi risulta ancora una volta decisamente positiva e di aumento; tutte le domande del questionario presentano almeno il 94% (+ 3 % rispetto al 2023/2024, e +1,78% rispetto al 2022/23) delle risposte concentrate tra il "decisamente sì" e il "più sì che no", con un massimo del 98% (in linea con le rilevazioni del 2023/2024 e del 2022/2023).

Con riferimento alle singole sezioni del questionario relativo all'a.a. 2024/25, i dati relativi alle risposte positive (somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no") si attestano tutti su una percentuale che supera il 90%, con un minimo di 94%. Per la sezione "insegnamento" del questionario tutte le percentuali di gradimento sono alquanto stabili. In particolare, l'item 1. "adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame" mostra una soddisfazione degli studenti che si attesta su percentuali del 94% (tra le risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no"), in diminuzione rispetto al 23/24 (- 3%) ma superiore al 22/23 (+1,78%), così come per gli altri items, il 2. "la proporzione tra carico di studio e crediti assegnati" (-1 %), l'item 3. "adeguatezza del materiale didattico a supporto dello studio" (+1%) e il 4. la "chiarezza con cui sono rese disponibili le modalità di esame" (nessuna variazione). Per gli items 1,2,3 e 4 le percentuali di soddisfazione sono molto elevate e si attestano tra il 94% e il 97%, fornice in diminuzione rispetto al 23/24 (tra 97 e 98%). La percentuale relativa all'item 1 calcolata sulla media delle percentuali degli insegnamenti del primo anno (v. infra sez. "Analisi distinta per domanda", Tabelle) supera il 90% (in calo di 7% rispetto alla precedente rilevazione).

Con riferimento alle singole sezioni del questionario relativo all'a.a. 2023/24, i dati relativi alle risposte positive (somma delle risposte “decisamente sì” e “più sì che no”) si attestano tutti su una percentuale che supera il 90%.

La percentuale complessiva di risposte positive per l'a.a. 2023/2024 è del 96,47% (+ 0,44% rispetto agli a.a. 2022/23 e 2021/2022). L'analisi, condotta anche tenendo conto dei dati relativi ad altri corsi di studi di Ateneo sia magistrali che triennali, restituisce un risultato di piena soddisfazione in linea con gli altri CdS di Ateneo. Rispetto agli altri corsi triennali di Ateneo (L-8, L-19, L-24, L-28) il CdS Interclasse L-14&L-18 presenta il valore più alto di risposte “decisamente sì” e la percentuale più alta di risposte positive nel complesso, nonché la percentuale più bassa di risposte “più no che sì”, e “decisamente no”, e dunque la percentuale più bassa di risposte complessivamente negative, mentre presenta la percentuale più bassa di risposte “più sì che no”.

Complessivamente stabili le percentuali sul gradimento della “docenza”, che risulta ancora una volta ampiamente positiva con oscillazione tra un minimo del 97% ed un massimo del 98% (forbice complessivamente più alta rispetto al 23/24 quando era stata tra il 91% e il 97%): molto apprezzati dagli studenti per l'a.a. 24/25 l'item n. 5 “*Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzabili?*” pari al 98% (+1%), il n.6 “*trasmissione di interesse per la disciplina*” pari al 97% (- 1%), nonché il n.8 *Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) sono state utili all'apprendimento della materia?*” pari al 97% (+1%). Particolarmente positivo il dato per l'item n.7 “*Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*” pari al 98% (+ 7%), e per il 9. “*effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni?*” pari al 98%(+2%), il 10. “*reperibilità del tutor per chiarimenti e spiegazioni?*” pari al 97%(stabile rispetto al 23/24).

Tali percentuali, che in buona parte si avvicinano l'unanimità dei consensi (oltre il 97%), dimostrano anche per il 24/25 la percezione degli studenti dell'eccellente qualità e professionalità del corpo docente e tutor del CdS.

Nelle analisi OPIS 22/23 si segnalava rispetto alla Domanda n. 1 (“Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?”) un lievissimo discostamento di oltre 20% percentuali (soglia di criticità indicata dal PQA) dall'item n.1 per l'insegnamento di Statistica di base (28,5%). il docente titolare dell'insegnamento ha proceduto allo svolgimento di una attività di sostegno più intensa degli studenti e alla predisposizione di una attività (da svolgersi sotto forma di lezione interattiva e-tivity) funzionale al rafforzamento delle conoscenze preliminari. Lo svolgimento di tale attività di supporto è stato verificato dal Gruppo AQ attraverso il monitoraggio mensile della didattica; già dalle presenti analisi OPIS 2023/2024, i valori relativi all'item n. 1 per l'insegnamento di Statistica di base ha raggiunto il 100% di gradimento, superando così la modestissima criticità.

Tenuto conto della comunque altissima percentuale di risposte positive, lontanissime dalle soglie di criticità, si ritiene di non dover procedere ad azioni correttive a livello di CdS, ferma restando la necessità di monitorare il dato. Il CdS tenuto conto del rilievo del NdV (Relazione OPIS 2024 p. 31) tiene in considerazione tutti gli insegnamenti nel calcolo di medie e percentuali, anche quelli con meno di 20 questionari regolarmente evidenziati nelle tabelle di ciascun singolo insegnamento e procederà ad individuare criticità solo per insegnamenti con almeno 20 questionari con una soglia negativa oltre il 20% dal 100% delle risposte positive.

Nel 2024/2025 si è registrata una lieve flessione del numero di risposte alla parte del questionario relativa ai suggerimenti: -2,36% (da 1903 a 1858), conseguenza minor numero di questionari elaborati, ma complessivamente superiore di + 10,79% rispetto al 2022/2023 (1677). Preliminarmente si evidenzia per il 24/25 un aumento del numero di studenti che ha risposto alla domanda n.8 “non ho suggerimenti” (dai 1114 del 22/23 ai 1360 del 23/24 fino agli attuali 1403).

Gli items con una percentuale più alta di suggerimenti risultano ancora una volta il n.1 (7,97%) ed il n.5 (5,76% 5,30%), in entrambi i casi molto lontani dalla soglia di criticità individuata dal PQA (20%); l'item 1 è in diminuzione rispetto al 23/24 (-1,01%), mentre il 5 è in lievissimo aumento (+0,46%). Sotto il profilo dell'alleggerimento del carico didattico (sugg. n.1), il CdS ha proceduto ad un'opera di razionalizzazione del medesimo carico didattico sulla base delle linee guida per la didattica 2018/2019; in relazione al suggerimento n. 5, nell'ottica di un rafforzamento delle attività di didattica interattiva con valutazione *in itinere*, il PQA ha proceduto ad una revisione delle Linee Guida (PQA 10.6.2022) attraverso la quale si è generalizzato e potenziato l'uso delle etivity, per rispondere all'esigenza studentesca di procedere ad una verifica periodica dell'apprendimento. Nella Relazione OPIS 2023 il NdV ha riconosciuto la validità della soluzione adottata, precisando che “*sarebbe auspicabile poter disporre delle evidenze di un'analisi puntuale da parte dei CdS della effettiva realizzazione delle prove svolte con l'uso del tool informatico per i diversi insegnamenti?*”; tenendo conto delle indicazioni fornite sul punto dal PQA (v. documento Incontro PQA – Responsabili CDS 15/04/2024, OPIS a.a. 2022/2023 - Osservazioni PQA). L'azione è programmata per l'a.a. 2025/2026.

Sempre tenendo conto delle indicazioni del PQA (v. documento Incontro PQA – Responsabili CDS 15/04/2024, OPIS a.a. 2022/2023 - Osservazioni PQA), in considerazione della reiterazione della richiesta di prove intermedie da parte degli studenti, pur nella costanza di strumenti telematici di verifica intermedia già a disposizione, la Commissione per la Qualità della didattica ha elaborato una proposta contenente l'elaborazione dei criteri per il sostenimento delle prove intermedie (v. verbale Commissione didattica 23 gennaio 2025); tali criteri sono stati approvati dal PQA il 12.2.2025 e dal Senato accademico il 25.2.2025; entro la scadenza dell'offerta formativa 2026/2027 (giugno 2026) verranno opportunamente adeguate le Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e, a partire da ottobre 2026, si procederà allo svolgimento delle relative prove.

PUNTI DI FORZA

Dall'analisi dei questionari emergono percentuali di soddisfazioni che in buona parte degli items in analisi lambiscono la unanimità (97% per gli items 3,4,6,8,10, 98% per gli items 5,7,9). In appena un insegnamento con almeno 20 questionari analizzati si segnalano risposte negative superiori al 20%, rispetto ad un unico item individuato (n.1). Il quadro complessivo restituisce piena soddisfazione da parte degli studenti per il CdS (in media 96,73).

In relazione all'item 11 nell'a.a. 2024/2025, anche in ragione del d.m. 1648/2023, è stata adeguata l'offerta formativa a partire dal 2025/2026 con l'introduzione di laboratori didattici

PUNTI DI DEBOLEZZA

Ancora una volta non appaiono punti di debolezza nel CdS; tutti gli items sono molto distanti dalla soglia di attenzione individuata dal PQA. Non si ritiene allo stato di porre ulteriori obiettivi ed azioni.

Sezione laureandi e profilo laureati

Per quanto riguarda il profilo dei laureati, entrambi i corsi presentano tassi di risposta elevati e livelli di soddisfazione complessiva pari al 100%, superiori al dato medio di Ateneo. In particolare, per la classe L-14, a fronte di una votazione media pari a 97,5, inferiore alla media di Ateneo, si registra un giudizio unanimemente positivo su didattica, docenti, organizzazione degli esami e servizi amministrativi, così come sui principali servizi e infrastrutture utilizzati dagli studenti. Analogamente, per la classe L-18, pur in presenza di una votazione media pari a 96,8, anch'essa inferiore al dato di Ateneo, emerge un livello di soddisfazione estremamente elevato, con valori prossimi o pari al 100% per didattica, organizzazione degli esami, servizi di orientamento e job placement, e con giudizi comunque molto positivi per docenti, segreterie e dotazioni strutturali. In entrambi i corsi si rileva inoltre un apprezzamento diffuso per i servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro, mentre permane una limitata partecipazione a esperienze di mobilità internazionale, soprattutto nel caso della L-14.

Condizione occupazionale laureati

Con riferimento alla condizione occupazionale a un anno dalla laurea, i dati mostrano alcune differenze tra i due percorsi. I laureati L-14 presentano un tasso di occupazione pari al 53,8%, con una prevalenza di inserimento nel settore pubblico e una retribuzione media leggermente più elevata rispetto alla L-18; si evidenzia inoltre una forte propensione alla prosecuzione degli studi, spesso nello stesso Ateneo, e una percezione unanimemente positiva dell'utilità della laurea ai fini lavorativi, accompagnata da un elevato livello di soddisfazione per l'attività svolta. I laureati L-18 mostrano invece una performance occupazionale decisamente più elevata, con un tasso di occupazione pari all'89,4% e una significativa presenza nel settore privato, oltre a un tasso di inserimento nel lavoro, tra chi non lavorava alla laurea, superiore al dato nazionale. Anche in questo caso si registra una valutazione molto positiva dell'efficacia del titolo nel migliorare la propria condizione lavorativa e un buon livello di soddisfazione per il lavoro svolto, sebbene leggermente inferiore rispetto alla L-14. Nel complesso, i risultati confermano l'elevata qualità percepita dell'offerta formativa e dei servizi di supporto agli studenti, nonché una buona capacità dei corsi di favorire l'inserimento o il miglioramento della posizione nel mercato del lavoro, pur in presenza di alcuni elementi di attenzione, quali il livello medio delle votazioni, l'età anagrafica mediamente elevata dei laureati e la limitata internazionalizzazione dei percorsi formativi.

PUNTI DI FORZA

- Soddisfazione complessiva molto alta (100%) in entrambe le classi, superiore al dato di Ateneo (98,9%).
- Valutazione molto positiva di didattica e docenti: gradimento 100% per attività didattiche (L-14 e L-18) e 98,2% per il rapporto con i docenti (L-18).
- Organizzazione degli esami giudicata pienamente soddisfacente (100% per L-14 e L-18).
- Servizi di Segreteria studenti con gradimento molto alto: 100% (L-14) e 98,1% (L-18).
- Infrastrutture e servizi: soddisfazione elevata per aule, postazioni informatiche, attrezzature didattiche e servizi bibliotecari online (L-14: 100% tra gli utilizzatori; L-18: valori tra 90% e 96,8% a seconda del servizio).
- Orientamento e placement valutati molto positivamente (orientamento post-laurea, orientamento al lavoro e sostegno alla ricerca del lavoro con gradimenti tra 90,9% e 100%; job placement 100% per entrambe le classi tra gli utilizzatori).
- Condizione occupazionale: impatto positivo percepito della laurea per chi prosegue il lavoro iniziato prima (miglioramento dichiarato al 100% per L-14 e L-18) e soddisfazione per il lavoro elevata (8,7/10 L-14; 7,9/10 L-18).
- Buona occupabilità a 1 anno per L-18: tasso di occupazione complessivo 89,4% e tasso di occupazione dei non occupati alla laurea 61% (superiore al dato nazionale 28,6%).



PUNTI DI DEBOLEZZA

Si evidenzia l'opportunità di crescita riguardo alle esperienze internazionali. Questo dato è in linea con il profilo degli studenti, che sono per lo più lavoratori con un'età media di circa 38 anni e che trovano difficile conciliare la mobilità internazionale con i propri impegni professionali e familiari. Per rispondere a questa esigenza, il CdS, tramite il proprio Referente nella Commissione di Ateneo, sta promuovendo modalità di mobilità di breve durata (Riesame del sistema AQ 2024/2025; Rapporto di riesame ciclico, sub D.CDS. 2.4), più adatte alla situazione degli studenti. In particolare, nell'anno accademico 2023/2024, grazie al programma Erasmus+ 2021-2027, è stata finanziata la mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP), che prevede il riconoscimento di 3 CFU agli studenti partecipanti e la sua attivazione è stata confermata anche per il 2024/2025. Attualmente, sono stati coinvolti in totale 15 studenti, di cui 3 appartengono al CdS (dati Ufficio Relazioni Internazionali).

L-19 – Scienze dell'educazione

Il corso di laurea nell'a.a. 2024/2025 ha al suo attivo 234 iscritti, questo numero esprime il 7.8% del totale di tutti gli iscritti all'Ateneo nell'anno 2024/25, ossia 3000. Rispetto allo scorso a.a. 2023/24 si registra una situazione di assoluta stabilità, confermando il trend crescente degli ultimi 6 anni.

I questionari compilati sono pari a 1441. acquisiti su n. 41 corsi attivi nell'a.a. 2024/25 sul CdS L19 (in realtà si tratta di 28 insegnamenti - su alcuni dei quali possiamo trovare due docenti che di fatto duplicano uno stesso corso – comprensivi di 5 laboratori).

Come sopra già detto, l'analisi ha tenuto conto di tutti i corsi (n. 41), anche di quelli con un numero di questionari poco significativo (n. 13/41). Tuttavia, ai fini della valutazione, si è tenuto conto del fatto che sotto i 20 questionari non c'è significanza statistica e, pertanto, sono stati considerati i soli corsi che hanno totalizzato più di 20 questionari (n. 32 corsi su 42).

Il Gruppo AQ conviene di seguire le indicazioni riportate nel documento del Presidio di Qualità riguardante le *Modalità di rilevazione opinione studenti* (rev. 14/04/2024) dove alla sezione dedicata agli standard di valutazione si legge che *"Il PQA, al fine di dare evidenza alle anomalie che icu oculi non apparirebbero tali stabilisce di approfondire l'analisi sugli elementi che evidenziano percentuali che si discostano di 20 punti percentuali dal 100% dei giudizi positivi"*. Tanto premesso, il Gruppo AQ conviene di considerare, come scostamento significativo, il 20% delle risposte negative.

Con riferimento alla somma e alle medie delle risposte positive e negative emerge, per L19, una generale e piena positività: si registra infatti una percentuale di risposte positive comprese – quasi tutte - tra 90 e 95%, sostanzialmente in linea con i valori degli anni precedenti, con picchi (superiori al 95%) riguardanti le domande:

- N. 9, sulla reperibilità del docente
- N. 10, sulla reperibilità del tutor

Si tratta di un risultato dimostra la grande e sistematica attenzione rivolta agli studenti nell'accompagnamento allo studio e nelle capacità delle discipline di suscitare interesse negli studenti.

Rispetto allo scorso anno accademico, si registra un lieve peggioramento per la domanda N. 1 che passa da 97% a 90% mentre un miglioramento si registra sulle domande 7 (da 89% a 985%) e 9 (da 93% a 98%) a dimostrazione di un rafforzamento della qualità didattica e scientifica del corpo docente.

Con riferimento ai suggerimenti offerti dagli studenti, su un totale di 1621 suggerimenti (in questo caso si potevano dare più risposte) il 65% dei rispondenti dichiara di non aver suggerimenti, dato che si può leggere in termini di piena soddisfazione rispetto a quanto già erogato dall'Ateneo. Tutti gli altri suggerimenti fanno registrare valori percentuali assai inferiori alla soglia del 20% di criticità.

Esaminati i dati per aree (insegnamento, didattica, interesse), il Gruppo AQ rileva il netto miglioramento rispetto all'anno scorso, evidenziando la piena soddisfazione per le aree *didattica e interesse* e segnalando solo la seguente, seppur trascurabile, situazione sotto soglia:

1 - Insegnamento (domande da 1 a 4), tutto positivo, con una sola eccezione riguardante:

- *Psicometria*: supera il 20% delle risposte negative la domanda n. 1

2 - Docenza (domande da 5 a 10). Nulla da rilevare

3 - Interesse (domanda 11). Nulla da rilevare

Tutti i corsi analizzati non presentano criticità nella valutazione media complessiva. Il solo corso di *Psicometria* riporta, rispettivamente ai due docenti incaricati, il 67% e del 72% di risposte negative ma solo in relazione alla domanda n. 1 (sulle conoscenze preliminari). La questione è tuttavia trascurabile, poichè dall'anno 2025/2026, così come riportato anche nel verbale delle consultazioni delle parti interessate, è stata proposta – e realizzata – la sostituzione di questo insegnamento con quello di Attività espressivo-corporee (con annesso laboratorio) proprio per cominciare a rispondere anche alle richieste specifiche provenienti dal mondo dell'industria culturale.

Un dato che vale la pena segnalare è il pieno superamento della criticità legata a Didattica generale e tecnologie educative; un dato estremamente soddisfacente perché dimostra che in due anni le azioni correttive intraprese per rispondere in particolare alla domanda n. 1 - e di conseguenza impattare anche sulla domanda n. 2 - hanno permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati.

PUNTI DI FORZA

Quest'anno la situazione è estremamente positiva con una percentuale di risposte che supera il 90% in 10 domande su 11.

Le domande nn. 9 e 10 sulla reperibilità del docente e del tutor fanno registrare le percentuali superiori al 95%

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non si segnalano punti di forte debolezza.

Si segnala, per opportuna prudenza, la domanda n. 1 (sulle conoscenze preliminari) che resta l'una a non superare il 90% delle risposte positive

Sezione laureandi

I dati restituiscono una fotografia estremamente positiva.

Rispetto al giudizio *complessivo sul corso di studio*, si riscontra la seguente situazione:

- una totale soddisfazione (100%) riguardo al corso di studio, in termini di struttura e organizzazione, con un 94.3% che si iscriverebbe nuovamente alla stessa università e allo stesso corso di laurea
- sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio, il 98.1% degli intervistati si esprime favorevolmente;
- anche rispetto all'organizzazione degli esami il 98.1% esprime parere soddisfacente così come totale soddisfazione (100%) viene espressa in relazione ai rapporti con il corpo docente e in rapporto con i tutor con una percentuale pari all'89.2%;
- il 3.5% ha svolto periodo di studi Erasmus all'estero e di questi il 50% si è visto convalidati 1 o più esami: in termini di soddisfazione il 100% si esprime favorevolmente; questo dato rispecchia una generale situazione positiva se confrontato anche con il numero di cfu acquisiti all'estero, aggiornati ad agosto 2025, pari all'83%;
- al momento dell'intervista il 78.9% rispondeva di aver svolto il tirocinio curriculare organizzato dal CdS e svolto al di fuori, rendendosi molto soddisfatto del supporto organizzativo ricevuto dall'università e pienamente soddisfatto dell'esperienza di tirocinio in generale

Per quel che concerne il *giudizio sulle attrezzature e la piattaforma informatica*, si evidenzia che:

- il 54.7% ha utilizzato le aule presenti in sede e il 72.4% le dichiara sempre o quasi sempre adeguate
- il 37% dichiara di avere utilizzato le postazioni informatiche (perfettamente in linea con il dato di ateneo) e il 90% le trova in numero adeguato
- rispetto alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), il 35% ne ha fatto uso e il 73.7% le dichiara sempre o quasi sempre adeguate molto soddisfacente anche il dato sull'utilizzo della biblioteca on line con il 96.4% di laureati soddisfatti

Profilo laureati e condizione occupazionale

Rispetto alla condizione occupazionale dei laureati del 2024 ad 1 anno dalla laurea si ricorda che i laureati sono 47, gli intervistati 36 e che il collettivo esaminato è pari a 10 (infatti per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea). Di seguito i principali risultati, che confrontati anche con i valori di Ateneo, risultano estremamente soddisfacenti:

- risulta iscritto a un corso di laurea magistrale il 10% del campione esaminato
- molto soddisfacenti i valori del tasso di occupazione (con ben l'80% del complesso degli intervistati che risultano occupato) e della quota occupati con il 100% di occupati sul totale della Forza lavoro
- anche i dati medi sul livello di soddisfazione del lavoro svolto sono molto alti poiché su una scala di valori da 1 a 10 i laureati di L19 si attestano su un valore pari a 8.9; e allo stesso modo anche la retribuzione mensile media (che si attesta sui 1.157euro) risulta essere più soddisfacente della media di Ateneo
- il dato poi più soddisfacente può essere sicuramente quello relativo alle competenze acquisite con laurea e alla relativa spendibilità sul lavoro: il 100% dichiara soddisfazione e massimo utilizzo concreto di quanto appreso durante il percorso di studio

PUNTI DI FORZA

L'analisi dei dati evidenzia un quadro estremamente positivo, con livelli di soddisfazione molto elevati in relazione al corso di studio, alla sua organizzazione e ai rapporti con docenti e tutor, tanto che la quasi totalità degli studenti sceglierebbe nuovamente lo stesso percorso. Anche il carico didattico e l'organizzazione degli esami risultano ampiamente adeguati. Le esperienze di tirocinio, svolte dalla maggioranza degli studenti, sono valutate in modo molto favorevole, così come le opportunità di mobilità internazionale, sebbene ancora limitate. Le strutture e le risorse, pur utilizzate in misura variabile, sono generalmente considerate adeguate, con un apprezzamento particolarmente elevato per la biblioteca online. Nel complesso, emerge un elevato livello qualitativo dell'esperienza formativa.

PUNTI DI DEBOLEZZA



Non si prevedono particolari azioni correttive ma il gruppo AQ ripropone di continuare nelle attività di potenziamento degli indicatori di internazionalizzazione del CdS, continuando a sensibilizzare gli studenti a partecipare ai programmi Erasmus o altre attività internazionali che prevedano di maturare CFU, soprattutto di breve durata (come i programmi BIP) (con giornate dedicate all'approfondimento delle opportunità Erasmus, anche per quanto riguarda l'esperienza dei tirocini) e continuando a sensibilizzare e promuovere la mobilità del corpo docente.

L-24 – Scienze e tecniche psicologiche

Il numero di iscritti complessivi è aumentato costantemente negli anni segnando un picco nello scorso a.a. ossia quello in esame (2024/2025), confermando l'attrattiva del CdS.

Il Responsabile del CdS in collaborazione con il Gruppo AQ ha analizzato i dati della soddisfazione degli studenti espressi attraverso 1269 questionari. In confronto all'a.a. 2023/24 in cui i questionari compilati erano stati 994 con una copertura del 61%, il numero dei questionari compilati nel 2024/2025 è aumentato di 274. Per una migliore analisi del dato, il CdS ha tenuto conto delle verifiche condotte dal PQA sul numero dei questionari attesi; da queste risulta che tenuto conto del numero di iscritti e del numero medio annuo di esami, i questionari attesi erano 2023. I 1269 questionari compilati hanno dato quindi una copertura del 63%, che è sia sopra la media di Ateneo (58%) sia superiore alla percentuale riferita al CdS nell'a.a. 2023/2024. Sotto un profilo generale, i dati confermano l'andamento complessivamente molto positivo che ha caratterizzato anche l'a.a. 2023/2024. Le risposte negative sono tra il 2% e l'8% delle risposte totali. Pertanto le risposte positive oscillano tra il 92% e il 98%. Queste percentuali sono sostanzialmente identiche a quelle dell'a.a. precedente. Più nello specifico, le percentuali di risposte negative sono rimaste stabili o sono diminuite. Con riferimento alle singole sezioni del questionario si confermano come percentuali più alte di gradimento (98%) quelle relative alle domande 5, 9 e 10, che riguardano rispettivamente la facilità di accesso e utilizzo del materiale didattico, la reperibilità dei docenti e quella dei tutor. Tutti gli ambiti analizzati attraverso il questionario non raggiungono la soglia di attenzione fissata dal PQA (scostamento di 20 punti percentuali dal 100% dei giudizi positivi: PQA, Modalità di rilevazione opinione studenti, sub Standard di valutazione, rev. 15.4.2024). I settori che lasciano registrare delle percentuali negative lievemente più alte delle altre ma che come detto non superano l'8% sono quelli di cui agli items 1 e 8, ossia relativi alle conoscenze preliminari possedute risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti e l'utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni ai fini dell'apprendimento delle materie. Tenuto conto che questi valori sono molto lontani dalla soglia di attenzione fissata dal PQA (scostamento di 20 punti percentuali dal 100% dei giudizi positivi: PQA, Modalità di rilevazione opinione studenti, rev. 15.4.2024) e che ciascuno di questi item si discosta in misura decisamente ridotta rispetto alla media generale di CdS delle risposte negative (4%), si ritiene di escludere la sussistenza di una criticità e, di conseguenza, la necessità di svolgere un'azione correttiva.

Tenuto conto delle indicazioni fornite dal PQA a valle dell'audizione condotta in data 15.4.2024 (v. documento Incontro PQA – Responsabili CDS 15/04/2024, OPIS a.a. 2022/2023 - Osservazioni PQA), per la sezione del questionario riservata ai suggerimenti il CdS ha adottato i medesimi criteri di analisi impiegati per l'analisi della restante parte del questionario, e dunque ha considerato la soglia dello scostamento del 20% dal 100% dei giudizi positivi per rilevare criticità. Anche rispetto alla sezione dedicata ai suggerimenti, tra l'a.a. 2024/25 e l'anno precedente, vi è sostanziale continuità. I dati evidenziano innanzitutto che la percentuale più alta sul totale di risposte date sia costituita dalla scelta dell'opzione "Non ho suggerimenti". Tale percentuale era pari al 61% nell'a.a. 2023/2024 e pari al 66% nell'a.a. 2024/2025. Tenuto conto dell'andamento pienamente positivo delle risposte complessivamente offerte al questionario e della forte attività di sensibilizzazione sull'importanza della compilazione dei questionari svolta sia a livello di CdS che a livello di Ateneo, il dato può certamente leggersi come ulteriore segnale di rinforzo positivo alla generale valutazione lusinghiera di tutti i servizi offerti dal CdS. Le percentuali degli studenti che hanno compilato il questionario e che hanno dato di fatto dei suggerimenti non superano mai il 7%. Questa percentuale più alta si registra nei suggerimenti 1, 5 e 7, che riguardano rispettivamente: alleggerire il carico didattico complessivo, inserire prove d'esame intermedie e migliorare la qualità del materiale didattico. Queste tre percentuali erano le più alte anche nell'a.a. precedente. Tuttavia, si registra una diminuzione delle richieste di inserire prove d'esame intermedie, che è passata dal 12 al 7%. Tutti i valori quindi risultano ben lontani dalla soglia del 20%, individuata come critica dal PQA. Sempre tenuto conto delle indicazioni del PQA (v. documento Incontro PQA – Responsabili CDS 15/04/2024, OPIS a.a. 2022/2023 - Osservazioni PQA), in considerazione della reiterazione della richiesta di prove intermedie da parte degli studenti, pur nella costanza di strumenti telematici di verifica intermedia già a disposizione, la Commissione per la Qualità della



didattica ha elaborato una proposta contenente l'elaborazione dei criteri per il sostenimento delle predette prove (v. verbale Commissione didattica 23 gennaio 2025); tali criteri sono stati approvati dal PQA il 12.2.2025 e dal Senato accademico il 25.2.2025; le prove intermedie quindi sono in corso di implementazione: verranno opportunamente adeguata le Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti successivamente si procederà allo svolgimento delle relative prove.

Proseguendo nell'obiettivo di fornire una fotografia quanto più dettagliata possibile della percezione che gli studenti hanno della qualità della didattica impartita in relazione a ciascuno degli insegnamenti del CdS, si procede, per ogni singolo insegnamento, al calcolo della media per risposta in relazione a ciascuna delle 11 domande del questionario. Anche per questa verifica, il CdS ha operato tenendo conto delle indicazioni prospettate in materia dal PQA (Modalità di rilevazione opinioni studenti, rev. 15.4.2024) nelle quali stabilisce di approfondire l'analisi sugli elementi che evidenziano percentuali che si discostano del 20% punti percentuali dal 100% di giudizi positivi, evidenziando le domande che hanno la percentuale negativa più alta del 20%; al fine di una fotografia che restituisca una significanza statistica, la soglia critica è identificata rispetto agli insegnamenti valutati con un numero di questionari superiore a 20. Per ciascun insegnamento, inoltre, sono state specificamente attenzionate le due domande rispetto alle quali è stata espressa, a livello di CdS, la percentuale negativa più alta (items n. 1 e 8: 8%). Dall'analisi risulta quanto segue. a. nella generalità dei casi non si riscontrano scostamenti significativi tra la media delle risposte positive (P) e negative (N) per singola domanda in relazione a ciascun insegnamento e la media delle risposte positive (P) e negative (N) per singola domanda del CdS. b. Rispetto a un insegnamento (Psicometria), sia quando riferito alla Prof.ssa Lopez sia quando riferito al Prof. Tinella, risulta integrata la soglia di attenzione indicata dal PQA (percentuale delle risposte negative superiore al 20%) e un numero congruo di questionari (rispettivamente 32 e 36). Relativamente alla Prof.ssa Lopez, le percentuali di risposte negative hanno raggiunto il 25% per l'item 1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?") e il 28% per l'item 11 ("È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?"); relativamente al Prof. Tinella le percentuali di risposte negative hanno raggiunto il 33% per l'item 1 (e il 19% per l'item 11). Nel complesso sembra quindi che una quota importante di studenti ritenga di non avere conoscenze preliminari sufficienti alla comprensione degli argomenti previsti nel programma e non sia interessato agli stessi.

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

Nell'a.a. 2024/2025 si conferma il giudizio estremamente positivo già espresso in relazione ai dati relativi all'a.a. 2023/24. I risultati delle opinioni degli studenti, infatti, sono molto soddisfacenti e le medie delle risposte positive e negative non integrano la soglia di attenzione prevista dalle linee guida del PQA (Modalità di rilevazione opinioni studenti, rev. 15.4.2024). La fotografia positiva emerge anche dall'esame delle singole sezioni e domande del questionario e dall'esame dei risultati conseguiti in relazione a ciascun insegnamento. In linea con questi dati, la maggior parte degli studenti ha riferito di non aver nessun suggerimento per migliorare la didattica. Le percentuali di studenti che hanno proposto dei suggerimenti sono esigue e molto lontane dalla soglia ritenuta critica. Con riferimento al CdS, i margini di scostamento, rispetto alla media delle risposte negative, sono particolarmente esigui; essi non integrano la soglia di attenzione indicata dal PQA e, pertanto, non suggeriscono la progettazione di azioni correttive. Da un punto di vista complessivo si osserva quanto segue. Considerando che la media delle risposte positive si colloca in un range compreso tra il 92% e il 98%, tutte le sezioni del questionario lasciano emergere punti di forza. Tra questi, particolare segnalazione meritano: a. La domanda n. 5 che riguarda la facilità di accesso e utilizzo del materiale didattico, la domanda 9 che riguarda la reperibilità dei docenti e la domanda 10 che riguarda la reperibilità dei tutor. La percentuale di risposte positive è del 98% per tutte e tre le domande. b. Le risposte positive alla domanda 4, che riguarda la chiarezza delle modalità di esame, e alla domanda 7, che riguarda la chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti, si attestano al 97%. c. La percentuale di risposte positive alle domande 2, 3, 6 e 11, che è del 96%, attesta che il carico di insegnamento è proporzionato ai crediti formativi, il materiale didattico è disponibile e adeguato, i docenti stimolano e motivano l'interesse degli studenti verso le discipline e gli studenti sono interessati agli argomenti trattati. Fermo l'impegno del CdS a vigilare sul mantenimento di un livello di soddisfazione così elevato e la massima attenzione al perseguimento della qualità della didattica, le analisi per singolo insegnamento e per singola domanda hanno fatto emergere un punto di debolezza riferibile all'insegnamento di Psicometria. Come evidenziato in precedenza, per l'insegnamento di Psicometria si è integrata la soglia di attenzione sia per l'item 1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?") sia per l'item 11 ("È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?"). Sembra quindi che una quota importante di studenti ritiene di non avere conoscenze preliminari sufficienti alla comprensione degli argomenti previsti nel programma e non è interessato agli stessi. Tenuto conto del fatto che gli stessi items erano risultati critici negli anni precedenti nonostante il cambio di docente e che riguardano come detto le conoscenze preliminari e l'interesse verso gli argomenti, sembra di poter leggere il dato non tanto come una criticità che riguarda il docente di turno ma una difficoltà e un mancato interesse degli studenti, intrinseci alla materia stessa. La Psicometria richiede conoscenze e competenze matematiche e di ragionamento logico che non di rado risultano difficili e/o di poco interesse per una quota di studenti di CCdS in Psicologia. Pertanto, da un certo punto di vista, il dato può essere considerato "fisiologico".

Nonostante ciò, al fine di ridurre "l'impatto" degli studenti al primo anno del CdS con la Psicometria, dall'a.a. 2025/2026 la stessa è stata spostata dal I al II anno di corso. La nuova docente del corso di Psicometria (Prof.ssa Ricciardi) sarà informata del dato critico e invitata a tenerne conto in fase di programmazione e registrazione delle nuove video lezioni. Ad ogni modo, la stessa sarà invitata a riflettere sull'opportunità e l'utilità di svolgere un'attenta attività di supporto degli studenti (tramite il ricevimento) e a predisporre un'attività (da svolgersi sotto forma di lezione interattiva e/o di e-tivity e/o di registrazione di contenuti su conoscenze pregresse) funzionale al rafforzamento delle conoscenze preliminari. Inoltre, tutto il corpo docenti sarà sensibilizzato sul punto e sarà richiesto di aiutare gli studenti a comprendere che la misurazione in psicologia (psicometria) è parte integrante della disciplina stessa e che è fondamentale conoscere la psicometria per poter operare in qualità di dottore in tecniche psicologiche e di psicologo nei vari ambiti e settori applicativi. Stessa cosa dicasi per l'Informatica (che ha raggiunto percentuali negative pari al 19%). Di conseguenza, è con la prossima rilevazione OPIS (a.a. 2025/2026) che potrà valutarsi il livello di interesse per la materia e le conoscenze preliminari. In merito a quest'ultimo punto sembra importante precisare che, nonostante le azioni già effettuate e quelle che saranno svolte, potrebbe verificarsi che alla domanda 1 una buona quota di studenti risponda comunque che non ritiene di avere le conoscenze preliminari sufficienti a comprendere gli argomenti trattati nelle lezioni, poiché la domanda fa riferimento alle conoscenze in ingresso e acquisite in precedenti percorsi di studio. Per maggiore precisione e chiarezza, si ribadisce che l'insegnamento di Informatica (Prof. Corona) nell'a.a. 2023/2024 aveva ricevuto una percentuale di risposte negative pari al 22% all'item 7 ("Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?") e pari al 26% all'item 11 ("È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?"). Per l'a.a. 2024/2025 nessun item di questo insegnamento ha superato la soglia di attenzione.



Sezione laureandi

I dati relativi a 66 iscritti mostrano che il 100 % si ritiene complessivamente soddisfatto del CdS e il 98.5 % complessivamente soddisfatto delle attività didattiche. Il 98.5 % è soddisfatto dei rapporti con i docenti, il 97% del rapporto con i collaboratori dei docenti. Tutti sono stati seguiti dai tutor e il 92.5 % è soddisfatto di questo rapporto. Circa l'82% risulta soddisfatto dei rapporti con gli altri studenti. Il 97% ha ritenuto adeguato il materiale didattico, il 100% ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente, il 95.5% ha ritenuto i risultati degli esami rispecchianti l'effettiva preparazione e il 98.5 % del campione ha ritenuto che il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio. Questi dati mostrano un altissimo livello di soddisfazione complessiva.

Profilo e condizione occupazionale dei laureati

Dai risultati AlmaLaurea (a cui si rimanda per eventuali approfondimenti) e i dati relativi ai laureati che si sono iscritti a partire dal 2021, con 66 intervistati di cui 62 intervistati, emerge che il 96.8 % del campione ha ritenuto che il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio, il 100 % ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente, il 98.4% è soddisfatto dei rapporti con i docenti e il 97% di quello con i tutor; il 100% è complessivamente soddisfatto del CdS. Il 92.4 % si iscriverrebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo. L'85% è iscritto a un corso di laurea di secondo livello, il 42.9% è occupato e il 33.3% delle persone occupate utilizza in misura elevata nel suo lavoro le competenze acquisite con la laurea. Questi dati mostrano un altissimo livello di soddisfazione complessiva.

L-28 – Scienze e tecnologie dei trasporti

Sono stati presi in considerazione per l'analisi 1038 questionari compilati dagli studenti (243 iscritti nel 2024/2025).

Per la valutazione dei questionari contenenti tutte le risposte fornite dagli studenti rispondenti (compresi i suggerimenti), il Gruppo AQ conviene inoltre di seguire le indicazioni riportate nel documento del Presidio di Qualità (04/2016 – rev. 26/04/2017) relativo alle Modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti. In tale documento, nella sezione dedicata agli Standard di Valutazione, si legge che “il PQA, al fine di dare evidenza alle anomalie che ictus oculi non apparirebbero tali, stabilisce di approfondire l'analisi sugli elementi che evidenziano percentuali che si discostano di 10 punti percentuali dal 90% di giudizi positivi”.

Alla luce di quanto premesso, il Gruppo AQ conviene di considerare come scostamento significativo una quota pari al 20% di risposte negative.

Si premette che anche per l'a.a. in osservazione si è registrata una partecipazione particolarmente attiva e propositiva da parte dei rappresentanti degli studenti del CdS, sia negli Organi Accademici sia nella CDPS. Tale coinvolgimento ha favorito una risoluzione tempestiva delle problematiche segnalate. Attraverso gli incontri con i rappresentanti, la popolazione studentesca è stata inoltre resa maggiormente consapevole dell'importanza dell'approccio valutativo nella compilazione del questionario.

Come evidenziato dai dati riportati nella Tabella 3, il livello complessivo di soddisfazione per il CdS risulta molto elevato, in linea con le valutazioni degli anni accademici precedenti. Le risposte positive relative all'insegnamento variano tra l'89% e il 95%, mentre quelle riferite alla docenza si collocano tra il 94% e il 97%. Tali valori si mantengono sostanzialmente in linea con quelli registrati nell'a.a. 2023/2024, nel quale le valutazioni positive sull'insegnamento oscillavano tra il 93% e il 97% e quelle sulla docenza tra l'88% e il 98%.

Considerando la soglia di criticità individuata dal PQA (ovvero una percentuale pari o superiore al 20% di risposte “decisamente negative” o “più no che sì”), non emergono elementi di criticità.

È inoltre rilevante osservare che, nell'analisi delle opinioni studentesche relative all'a.a. 2020/2021, il 12% dei questionari indicava come poco utili le attività didattiche diverse dalle lezioni frontali (esercitazioni, laboratori, chat, forum, ecc.), dato che, pur non configurandosi come una criticità, era stato oggetto di particolare attenzione. Nel corso degli anni tale indicatore ha mostrato un progressivo miglioramento: la percentuale si è ridotta al 9% nell'a.a. 2021/2022, all'8% nell'a.a. 2022/2023, fino a raggiungere il 6% nell'a.a. 2023/2024, valore che si conferma anche nell'a.a. attualmente in analisi. Questa tendenza evidenzia un progressivo aumento dell'apprezzamento da parte degli studenti per le modifiche e gli interventi introdotti nell'organizzazione della didattica.

I giudizi più positivi, con livelli di soddisfazione pari o superiori al 95%, riguardano in particolare i seguenti aspetti:³ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?, ⁵ Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?, ⁶ Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?, ⁷ Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?, ⁹ Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?, ¹⁰ Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Per quanto concerne l'analisi dei suggerimenti, come precedentemente espresso, il Gruppo AQ L-28, su indicazione del PQA, ha stabilito di considerare rilevanti solo quelli provenienti da almeno 20 questionari al fine di garantire una sufficiente validità statistica.

Vi è da evidenziare che gli studenti che esprimono suggerimenti sono particolarmente esigui, ovvero 463, ovvero il 39,14%. Nel CdS prevale la sezione “non ho suggerimenti” (60,86%). La restante parte è suddivisa tra 7 suggerimenti le cui percentuali oscillano tra il 0,85% e il 11,67%. Tanto premesso il CdS provvede a tenere sempre in considerazione i suggerimenti degli studenti e allo stesso tempo ad applicare a tale sezione del questionario, che è e resta unico in base a come disposto dall’ANVUR, gli stessi criteri che vengono utilizzati in precedenza (ovvero, come già esplicitato, di minimo 20 schede e soglia di criticità che superi il 20% per individuare criticità eventuali).

Facendo riferimento alla Tabella 4, dall’analisi dei dati relativi ai suggerimenti espressi dagli studenti emerge la permanenza di alcune indicazioni già segnalate con maggiore frequenza negli anni accademici precedenti. In particolare, i suggerimenti più ricorrenti riguardano: “Alleggerire il carico didattico complessivo” (138 segnalazioni su 463 rilevazioni), “Inserire prove d’esame intermedie” (88 segnalazioni su 463 rilevazioni) e “Migliorare la qualità del materiale didattico” (84 segnalazioni su 781 rilevazioni).

Questi tre suggerimenti possono essere letti come tra loro interconnessi, poiché riconducibili all’esigenza di una migliore distribuzione e organizzazione del carico didattico, che consenta agli studenti di affrontare lo studio in modo più graduale e frazionato nel corso del semestre.

È opportuno evidenziare, inoltre, che tali suggerimenti non esprimono un giudizio negativo sulla qualità o sull’idoneità della didattica e dei contenuti erogati. Il confronto con i dati riportati nelle tabelle relative ai questionari di valutazione dei singoli insegnamenti mostra, infatti, un elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti rispetto ai contenuti formativi e alle modalità di erogazione della didattica.

Va infine sottolineato, come già precedentemente descritto, che il 60,86% degli studenti non ha espresso alcun suggerimento, dato che può essere interpretato come un ulteriore indicatore del gradimento complessivo nei confronti del Corso di Studio e delle azioni di miglioramento progressivamente introdotte dal CdS e dall’Ateneo.

Pur non configurando vere e proprie criticità, i suggerimenti raccolti hanno comunque stimolato una riflessione su possibili azioni di miglioramento, in particolare in relazione all’alleggerimento del carico didattico, al miglioramento del materiale didattico e all’eventuale introduzione di prove intermedie. Con riferimento ai primi due aspetti, è stato ipotizzato un potenziamento delle attività già esistenti, accompagnato da una gestione più attenta e coordinata da parte del CdS, del Gruppo AQ, dei docenti, degli uffici di supporto e del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), al fine di monitorare l’effettiva realizzazione delle attività e la predisposizione di materiali didattici integrativi — quali, ad esempio, il “testo del corso” — che possano agevolare ulteriormente gli studenti nello studio e nell’utilizzo delle risorse didattiche disponibili.

Infine, in risposta alla ricorrente richiesta degli studenti di introdurre prove intermedie, già segnalata negli anni accademici precedenti, il Corso di Studi ha avviato un percorso volto alla loro progressiva implementazione. L’introduzione di tali strumenti avverrà parallelamente all’aggiornamento delle schede di trasparenza degli insegnamenti, nelle quali saranno esplicitate le modalità di svolgimento e i relativi criteri di valutazione.

I criteri per l’introduzione delle prove intermedie, elaborati dalla Commissione Didattica, sono stati nel frattempo approvati sia dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sia dal Senato Accademico, costituendo così il quadro di riferimento per la loro futura applicazione all’interno del CdS.

Nell’ambito dell’analisi delle opinioni degli studenti relative ai singoli insegnamenti per l’a.a.2024/2025, si evidenziano alcune situazioni di criticità riconducibili a insegnamenti che presentano un livello di soddisfazione inferiore all’80%. In particolare, risultano interessati i seguenti insegnamenti: RISK MANAGEMENT, DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE e TEORIA DEI SEGNALI.

Con riferimento alla natura degli insegnamenti sopra indicati, si rileva che RISK MANAGEMENT è configurato come insegnamento elettivo, mentre DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE riveste carattere obbligatorio e qualificante all’interno dei tre curricula (aereo, terrestre e navale), nonché nel percorso di specializzazione FCL. L’insegnamento di TEORIA DEI SEGNALI, anch’esso caratterizzante, è previsto nei curricula aereo e terrestre con un impegno pari a 6 CFU, e nel curriculum navale con un carico didattico pari a 9 CFU.

L’analisi qualitativa delle opinioni espresse dagli studenti consente di individuare alcune criticità ricorrenti. In particolare, per l’insegnamento di RISK MANAGEMENT (SECS-P/07) emergono valutazioni negative relative sia all’adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti, sia alla qualità e coerenza del materiale didattico fornito. Per quanto concerne DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (IUS/06), le principali criticità sono riconducibili alla percezione di insufficienza dei prerequisiti necessari per affrontare efficacemente i contenuti del corso. Nel caso di TEORIA DEI SEGNALI (ING-INF/03), le problematiche segnalate riguardano, da un lato, l’inadeguatezza delle conoscenze preliminari e, dall’altro, una percezione di non piena proporzionalità tra il carico didattico richiesto e i crediti formativi assegnati.

Si rileva che gli insegnamenti che presentavano criticità, seppur lievi, nelle rilevazioni dello scorso a.a. non risultano più segnalati dagli studenti. Tale evidenza rappresenta un indicatore positivo dell’efficacia degli interventi proposti dal Gruppo AQ al Corso di Studio e ai singoli docenti.

Per quanto riguarda il materiale didattico dell’insegnamento di RISK MANAGEMENT, si sottolinea che, a partire dal presente anno accademico, è stato introdotto e reso disponibile sulla piattaforma di e-learning il “testo del corso”. Tale



materiale è stato concepito come supporto integrativo alle lezioni videoregistrate e alle attività didattiche interattive, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia del processo di apprendimento.

Nel corso del prossimo a.a.si procederà a verificare l'impatto di tale intervento, al fine di valutare se l'introduzione di questo strumento abbia prodotto benefici in termini di qualità percepita e risultati formativi

PUNTI DI FORZA

Si riportano le domande dei questionari che hanno ricevuto una valutazione positiva superiore al 90%, identificandoli conseguentemente come punti di forza.

2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

5 Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

6 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

8 Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) sono state utili all'apprendimento della materia?

9 Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

10 Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

11 È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? La valutazione positiva, superiore al 90%, si evidenzia per 10 domande su 11.

Nei precedenti riesami tale valutazione riguardava sempre 10 domande su 11, mentre nell'a.a. 2019/20, valori di gradimenti superiori al 90% si registravano per 9 domande su 11. L'andamento si conferma quindi molto positivo.

Si aggiunge agli indicatori positivi sulla qualità delle attività didattiche, un necessario riferimento al monitoraggio mensile delle stesse (sia nella modalità on line erogativa ed interattiva, sia in quella in presenza), che, ad esclusione dei periodi di sospensione delle attività didattiche, prosegue regolarmente e continuativamente, per osservare eventuali problematiche sollevate dagli studenti, tramite canali diversi dalla compilazione del questionario di valutazione, o scostamenti rispetto al regolare andamento del CdS di cui informare PQA e OO.AA. Ulteriore supporto è dato dal Tutor di orientamento che prontamente segnala eventuali difficoltà o dubbi degli studenti al Presidente del CdS.

Sempre in tema di monitoraggio va ricordato il prezioso ruolo che ricopre l'Ufficio Didattica, implementato ad inizio a.a. 2021/2022, con funzione di coordinamento dei Tutor e controllo delle relative attività oltre al monitoraggio delle attività di didattica interattiva e alla supervisione della realizzazione della didattica erogativa.

Le azioni indicate (monitoraggio, Tutor di orientamento e Ufficio Didattica), come si evince dagli indicatori dei questionari, hanno contribuito a rendere il servizio monitorato in tempo reale in tutti i suoi aspetti, supportando il CdS e garantendo il rispetto delle linee guida di Ateneo.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Di seguito, si riportano gli insegnamenti con criticità, le azioni intraprese e le tempistiche.

CRITICITÀ

Scienze e Tecnologie dei Trasporti - L-28			
Insegnamento	Numero questionari	Numero domanda	% totale risp. negative
RISK MANAGEMENT	40	1	25%
		3	20%
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	25	1	20%
TEORIA DEI SEGNALI	30	1	40%
TEORIA DEI SEGNALI	27	1	22%
		2	37%

Gradimento laureandi

L'analisi dei dati evidenzia un giudizio complessivo estremamente positivo da parte dei laureati, con un livello di soddisfazione pari al 97,7% e una valutazione favorevole su didattica, docenti e servizi. Il CdS si distingue per l'efficacia dell'organizzazione didattica e per la qualità delle relazioni con docenti e tutor, nonché per un sistema di supporto ritenuto adeguato e funzionale. Anche le infrastrutture, pur utilizzate in misura variabile, risultano generalmente

apprezzate, con particolare soddisfazione per i servizi digitali e la biblioteca online. Elevato è il gradimento per i servizi amministrativi e per l'organizzazione degli esami, così come per il materiale didattico e il carico di studio, considerato pienamente sostenibile. Il percorso si caratterizza per una forte integrazione con la dimensione professionale, come dimostrano l'ampia diffusione dei tirocini e l'elevata presenza di studenti lavoratori, che riescono comunque a conseguire buoni risultati accademici. Emergono inoltre elevati livelli di coerenza tra studi e attività lavorativa e una buona efficacia delle attività di orientamento e placement. Il CdS mostra capacità inclusiva, intercettando anche studenti di prima generazione universitaria e con percorsi non lineari, valorizzando la flessibilità della didattica telematica. Nel complesso, i dati restituiscono l'immagine di un corso solido, efficace e ben strutturato, capace di coniugare qualità formativa, supporto agli studenti e buone prospettive di sviluppo futuro.

Profilo e condizione occupazione dei laureati

L'analisi dei dati AlmaLaurea restituisce un quadro complessivamente molto positivo e coerente, sia sul piano della qualità percepita del percorso formativo sia su quello degli esiti occupazionali. Il CdS mostra infatti una buona capacità di accompagnare un'utenza eterogenea, spesso già inserita nel mondo del lavoro, lungo un percorso regolare, sostenibile ed efficace, come confermano i tempi di conseguimento del titolo, i buoni risultati finali e gli elevati livelli di soddisfazione. A un anno dalla laurea, la maggior parte dei laureati risulta occupata, con un tasso di occupazione pari all'80%, una prevalenza di contratti a tempo indeterminato e tempi di inserimento lavorativo molto rapidi. Emerge inoltre una forte integrazione tra studi e lavoro, poiché molti laureati proseguono attività già avviate e dichiarano una buona coerenza tra competenze acquisite e mansioni svolte. La laurea appare quindi non solo spendibile, ma anche concretamente utile alla qualificazione professionale e alla crescita lavorativa. Positivo risulta anche il dato relativo alla prosecuzione degli studi, spesso nello stesso Ateneo, segnale di fiducia nella qualità dell'offerta formativa. La soddisfazione per il corso, per l'organizzazione didattica, per il rapporto con i docenti e per i servizi si mantiene su livelli molto elevati, in linea o prossimi ai dati di Ateneo. Anche le infrastrutture e i servizi digitali risultano adeguati, pur in un contesto in cui la fruizione avviene prevalentemente a distanza. Particolarmente significativo è infine il dato relativo alla disponibilità a iscriversi nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo, che conferma un giudizio ampiamente favorevole sull'intera esperienza universitaria. Nel complesso, il CdS si conferma come un percorso solido, accessibile e capace di coniugare efficacemente qualità della formazione, flessibilità organizzativa e risultati occupazionali concreti.

LM-47 – Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie

Il Corso di Laurea Magistrale LM-47 – Organizzazione e Gestione dei Servizi per lo Sport e le Attività Motorie – registra 338 questionari relativi a 17 insegnamenti, collocandosi tra i corsi con un numero intermedio di rilevazioni. Tale valore appare coerente con la dimensione del corso e con il numero di insegnamenti erogati.

La distribuzione percentuale delle risposte alla domanda sulla valutazione complessiva degli insegnamenti è rappresentata graficamente mediante barre impilate che mostrano la composizione delle quattro modalità di risposta (Decisamente no, Più no che sì, Più sì che no, Decisamente sì). L'analisi evidenzia come, per tutti i Corsi di Studio, la maggioranza delle risposte si concentri nelle modalità positive, indicando un livello generalmente elevato di soddisfazione degli studenti nei confronti dell'offerta didattica. La rilevazione delle opinioni degli studenti relativa agli insegnamenti del Corso di Studio LM-47 – Organizzazione e Gestione dei Servizi per lo Sport e le Attività Motorie – evidenzia un elevato livello di partecipazione e un giudizio complessivamente molto positivo sulla qualità della didattica.

L'analisi delle frequenze percentuali delle risposte alle domande di valutazione evidenzia una netta prevalenza di giudizi positivi. In media: il 61,94% delle risposte rientra nella categoria "Decisamente Sì"; il 32,92% nella categoria "Più Sì che No"; mentre le risposte negative risultano marginali (3,98% "Più No che Sì" e 1,16% "Decisamente No").

Nel complesso, pertanto, oltre il 94% delle valutazioni espresse dagli studenti è di segno positivo, a conferma di un elevato grado di soddisfazione nei confronti degli insegnamenti, dell'organizzazione didattica e dell'azione dei docenti. Tali risultati risultano coerenti con il rapporto di soddisfazione calcolato per il CdS LM-47, pari a 18,47, valore sostanzialmente in linea con i livelli medi di soddisfazione registrati a livello di Ateneo. Anche il tasso di insoddisfazione, pari a 0,05, rimane contenuto, indicando una presenza molto limitata di valutazioni negative.

L'analisi delle opinioni degli studenti evidenzia una percezione ampiamente positiva della qualità della didattica; un elevato livello di soddisfazione per l'organizzazione degli insegnamenti; una buona efficacia dell'azione didattica e della disponibilità dei docenti. Tali elementi confermano la solidità dell'impianto formativo del Corso di Studio e il buon funzionamento dei processi di erogazione della didattica.

Le domande relative alla qualità della docenza presentano i livelli di soddisfazione più alti: la chiarezza espositiva del docente (97,5% di valutazioni positive), la capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina (97,4%) e la reperibilità del docente per chiarimenti (98,1%) rappresentano gli indicatori con i risultati migliori;

Anche gli aspetti relativi al supporto didattico e tutoriale mostrano valori molto positivi, con il 97,1% di giudizi positivi sulla reperibilità del tutor;

Le dimensioni relative ai materiali didattici e all'organizzazione dell'insegnamento registrano livelli di soddisfazione compresi tra 92,7% e 96,7%, indicando una percezione ampiamente favorevole dell'adeguatezza dei materiali, del carico di studio e della chiarezza delle modalità di esame;

La domanda relativa all'accessibilità delle attività didattiche online registra comunque un livello di soddisfazione molto elevato (97,3%), confermando l'efficacia degli strumenti digitali utilizzati nell'erogazione della didattica.

Nel complesso, i risultati evidenziano un'elevata qualità percepita dell'offerta formativa, con valori di soddisfazione molto elevati in tutte le dimensioni analizzate e livelli di insoddisfazione estremamente contenuti. Tali dati confermano il buon funzionamento dell'organizzazione didattica del corso di studio e l'efficacia delle attività di insegnamento e di supporto agli studenti.

L'analisi delle risposte fornite dagli studenti evidenzia una netta prevalenza di valutazioni positive in tutte le dimensioni considerate. Tutte le domande presentano infatti percentuali di giudizi favorevoli superiori all'89%, con valori che in diversi casi superano il 97%. Particolarmente elevati risultano gli indicatori legati alla qualità della docenza e alla disponibilità del personale didattico. In particolare, la reperibilità del docente per chiarimenti registra il valore più alto (98,1% di risposte positive), seguita dalla chiarezza espositiva (97,5%) e dalla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (97,4%). Molto positivi risultano anche gli aspetti relativi alla organizzazione della didattica e ai materiali di studio, con il 96,7% di valutazioni positive sull'adeguatezza del materiale didattico e il 95,9% sulla chiarezza delle modalità di esame. La percentuale relativamente più contenuta riguarda la valutazione delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (89,2%), dato che può essere interpretato alla luce della natura interdisciplinare del corso di studio, che consente l'accesso a studenti provenienti da differenti percorsi di laurea triennale e quindi con background formativi eterogenei. I risultati confermano un livello molto elevato di soddisfazione degli studenti nei confronti dell'offerta formativa del CdS LM-47, evidenziando la qualità della didattica, l'efficacia dell'organizzazione degli insegnamenti e la disponibilità del corpo docente.

L'analisi dei suggerimenti forniti dagli studenti evidenzia che la maggior parte degli studenti (69,3%) non formula particolari proposte di miglioramento, segnale di una generale soddisfazione nei confronti dell'organizzazione della didattica. Tra i suggerimenti più frequenti emerge la richiesta di alleggerire il carico didattico (15,3%) e di inserire prove intermedie (8,7%), che da delibera del Senato sono state approvate e saranno inserite nel prossimo anno accademico, mentre altre indicazioni riguardano il miglioramento del materiale didattico (6,2%) e la possibilità di ricevere i materiali in anticipo (4,2%). Nel complesso, le segnalazioni risultano contenute e non evidenziano criticità strutturali nell'organizzazione degli insegnamenti del CdS. L'analisi dei suggerimenti formulati dagli studenti mostra complessivamente un quadro positivo: nella maggior parte degli insegnamenti prevale la risposta "Non ho suggerimenti", confermando il buon livello di soddisfazione già evidenziato nelle valutazioni complessive. Tuttavia, applicando il criterio adottato dal Nucleo di Valutazione, che considera rilevanti le criticità quando superano il 20% dei questionari compilati, emergono alcune indicazioni di miglioramento circoscritte a specifici insegnamenti.

In particolare, si osserva una richiesta relativamente più frequente di alleggerimento del carico didattico negli insegnamenti di Tecnologie dello Sport (circa 15%), Organizzazione e Gestione delle Attività Motorie (circa 20%) e Economia e Gestione delle Imprese Sportive (circa 20%), segnalazione che suggerisce la possibilità di valutare un migliore equilibrio tra contenuti, attività e crediti formativi assegnati, essendo esami caratterizzanti da 9 e 12 cfu si ritiene che il carico sia congruo con la rilevanza dell'esame.

Un'altra indicazione ricorrente riguarda l'opportunità di introdurre o incrementare prove intermedie di verifica dell'apprendimento, evidenziata in particolare negli insegnamenti di Organizzazione e Gestione delle Attività Motorie, Teorie, Metodi e Valutazione dello Sport (modulo con maggiore numerosità di questionari) e Economia e Gestione delle Imprese Sportive. Tale richiesta appare coerente con l'esigenza degli studenti di disporre di momenti di verifica progressiva dell'apprendimento che dal prossimo anno accademico sarà introdotta.

In alcuni casi emerge inoltre la richiesta di rafforzare le conoscenze di base necessarie alla comprensione degli insegnamenti, segnalazione che può essere collegata alla natura interdisciplinare del Corso di Studio e al fatto che gli studenti provengono da differenti percorsi di laurea triennale.

Nel complesso, tuttavia, le criticità individuate rimangono limitate e circoscritte, mentre la larga prevalenza della risposta "Non ho suggerimenti" conferma una percezione generalmente positiva della qualità della didattica e dell'organizzazione degli insegnamenti del Corso di Studio.

PUNTI DI FORZA

Nel complesso, i dati evidenziano numerosi elementi di forza del Corso di Studio, tra cui:

1. l'elevatissimo livello di soddisfazione degli studenti;
2. la qualità della docenza, in termini di chiarezza, disponibilità e capacità di coinvolgimento;
3. l'efficacia del sistema di tutoraggio;
4. la regolarità e la qualità delle carriere studentesche;
5. l'elevato livello dei risultati accademici;
6. la buona partecipazione alla rilevazione OPIS;
7. la crescita e la stabilità del Corso di Studio.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non emergono criticità strutturali. Tuttavia, si individuano alcune aree che meritano un monitoraggio continuo, in un'ottica di miglioramento progressivo. In particolare, si segnala:

1. L'eterogeneità delle conoscenze preliminari degli studenti;
2. Alcune indicazioni emerse riguardano il carico didattico che, sulla base delle valutazioni dei docenti, risulta complessivamente congruo rispetto ai CFU attribuiti agli insegnamenti, pur risentendo, in alcuni casi, del livello di tecnicità dei contenuti trattati; ulteriori osservazioni attengono ai materiali didattici e all'introduzione di prove intermedie. Con specifico riferimento a queste ultime, si segnala che esse sono già state approvate dagli organi accademici competenti e saranno implementate a partire dal prossimo anno accademico. Tali aspetti risultano comunque circoscritti e non incidono in maniera significativa sulla qualità complessiva del Corso di Studio.

Gradimento laureandi

Il CdS presenta livelli di soddisfazione dei laureandi molto elevati, pur essendo al secondo anno di attivazione, e risulta pienamente coerente con i benchmark di Ateneo, confermando la qualità dell'offerta formativa e dell'organizzazione didattica. Gli esiti occupazionali appaiono positivi, ma la ridotta numerosità del campione richiede un monitoraggio continuo per garantire la solidità delle evidenze nel medio periodo.

Profilo dei laureati

L'analisi del profilo dei laureati del CdS LM-47 evidenzia un quadro complessivamente molto positivo, caratterizzato da un'utenza adulta, spesso già inserita nel mondo del lavoro e orientata alla crescita professionale. Il corso si distingue per l'elevata partecipazione all'indagine, la capacità inclusiva e la varietà dei percorsi formativi in ingresso. I risultati accademici sono elevati e accompagnati da un alto livello di soddisfazione per la didattica, i servizi e il supporto ricevuto, come conferma anche la forte propensione a iscriversi nuovamente allo stesso corso. La significativa integrazione tra studio e lavoro rappresenta un punto di forza, pur evidenziando alcune difficoltà organizzative per gli studenti. I laureati mostrano buone competenze e una marcata propensione alla formazione continua, con aspettative occupazionali orientate alla stabilità. Nel complesso, il CdS si configura come un percorso solido ed efficace, con limitate criticità legate soprattutto alla conciliazione studio-lavoro e alla mobilità.

Condizione occupazionale dei laureati

L'analisi dei dati AlmaLaurea relativi ai laureati del CdS LM-47 evidenzia un quadro complessivamente molto positivo sotto il profilo occupazionale, caratterizzato da un tasso di occupazione pari al 100% a un anno dalla laurea e da una buona capacità del corso di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro, spesso successivo al conseguimento del titolo. I tempi di inserimento risultano contenuti e la spendibilità della laurea appare elevata, come confermato dalla piena coerenza tra competenze acquisite e attività lavorativa svolta, nonché dalla percezione della laurea come requisito necessario o comunque determinante. Anche la qualità dell'occupazione è buona, con una prevalenza di ruoli qualificati, sebbene emerga una criticità legata alla diffusione esclusiva di contratti a tempo determinato, che segnala una fase iniziale di instabilità. L'occupazione si concentra soprattutto nel settore pubblico e nei servizi, in coerenza con il profilo formativo, e presenta una limitata mobilità geografica. Il livello di soddisfazione per il lavoro svolto è elevato, confermando l'efficacia del percorso formativo anche in termini di qualità percepita. Nel complesso, pur considerando la ridotta dimensione del campione, il CdS si conferma efficace nel garantire occupabilità e coerenza professionale, con alcune aree di attenzione legate alla stabilità contrattuale e alle prospettive di sviluppo nel medio periodo.



LM-51 - Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata

Il corso di laurea nell'a.a. 2024/2025 ha al suo attivo 890 iscritti e 3064 questionari raccolti (rispondenti), i questionari attesi sono invece 6230 corrispondenti al 49% di copertura.

La valutazione complessiva sull'andamento del corso è molto positiva. Si evince nello specifico una media del 94% di soddisfazione, in linea con gli anni precedenti, in tutti gli ambiti indagati. Il numero totale dei questionari relativi ai suggerimenti è di 3466 e risulta maggiore rispetto al numero totale dei questionari compilati (n. 3064). Tale dato è ascrivibile al fatto che un rispondente ha la possibilità di proporre più suggerimenti se lo ritiene opportuno. Il 60% dei rispondenti non ha suggerimenti da proporre e nessuna indicazione raggiunge il valore soglia del 20% stabilito dal Presidio di Qualità. Nel complesso l'analisi delle risposte evidenzia un livello di soddisfazione molto elevato, con un apprezzamento complessivo pari al 95% considerando le valutazioni positive (risposte "decisamente sì" e "più sì che no"). In tutte le domande la quota di giudizi favorevoli rimane stabilmente molto alta a conferma di una percezione complessivamente positiva degli aspetti valutati.

Le schede riguardano 21 insegnamenti, fra curriculari e a scelta. Per 5 di questi insegnamenti è stata inserita la relativa tabella, ma i docenti indicati non sono più in servizio presso il nostro Ateneo. Si procederà pertanto alla verifica e all'aggiornamento dei dati relativi ai docenti attualmente affidatari degli insegnamenti.

Va notato che per 4 insegnamenti il numero di schede è inferiore a 20, trattandosi di insegnamenti a scelta. In particolare si fa riferimento ai corsi di Psicosomatica, Pedagogia speciale dell'inclusione e Psicologia forense canonica. Inoltre, un insegnamento (*Legislazione e programmazione dei servizi sociali e sanitari*) non è più attivo nell'offerta formativa. Analizzando i dati esposti nelle tabelle, il Gruppo rileva con soddisfazione che essi sono più che lusinghieri e migliorati rispetto all'anno precedente in tutti gli insegnamenti. Dall'analisi dei risultati non emergono criticità rilevanti tali da superare la soglia del 20% di valutazioni negative, ad eccezione di un unico caso. In particolare, si segnala il corso di Teoria dei Test Psicologici, relativamente alla domanda n. 1, concernente l'adeguatezza delle conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, per la quale si registra una percentuale di risposte negative pari al 34%. In tutti gli altri casi analizzati, le percentuali di valutazioni negative si mantengono al di sotto della soglia di criticità individuata dal Presidio della Qualità, non evidenziando pertanto situazioni di particolare problematicità. I risultati evidenziano un andamento complessivamente positivo e in progressivo miglioramento nel corso degli anni. Si conferma, inoltre, la buona capacità attrattiva del Corso di Studio (CdS), come dimostrato dall'elevato livello di apprezzamento espresso dagli studenti in merito all'interesse per gli argomenti trattati, che raggiunge una percentuale di valutazioni positive pari al 95%. Tale riscontro favorevole è ulteriormente supportato dalla chiarezza espositiva del docente, nonché dalla disponibilità dello stesso e del tutor nel fornire chiarimenti e supporto agli studenti.

Il gruppo AQ rileva, inoltre, un'altra nota positiva relativa al superamento delle criticità emerse lo scorso anno. In particolare le conoscenze preliminari degli studenti risultano adeguate per affrontare gli argomenti da studiare, così come il carico didattico risulta percepito come proporzionato ai CFU dell'insegnamento, e il materiale didattico integrativo ed interattivo conforme alle lezioni. Anche il materiale didattico integrativo e interattivo appare allineato e coerente con i contenuti delle lezioni, contribuendo a supportare efficacemente il processo di apprendimento.

In considerazione della frequente richiesta di prove intermedie da parte degli studenti, pur nella presenza di strumenti telematici di verifica intermedia già a loro disposizione, tali prove sono state approvate dagli Organi di Ateneo e in fase di implementazione.

PUNTI DI FORZA

Atrattività del CdS con un miglioramento significativo nel corso degli anni, disponibilità del docente e del tutor, capacità espositiva del docente, materiale didattico disponibile e capacità di motivare lo studente allo studio della materia.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le scarse conoscenze preliminari utili alla comprensione degli argomenti del corso di Teorie dei Test Psicologici.

Gradimento laureandi

Complessivamente, la valutazione dei laureandi sul percorso universitario è lusinghiera nella misura in cui circa il 98% del campione esprime un giudizio positivo sul percorso. Sempre il 98% del campione esprime una valutazione positiva sulle attività didattiche mentre il 95% dei rispondenti evidenzia rapporti soddisfacenti con i docenti e il 96% è soddisfatto dei rapporti con i collaboratori dei docenti e il 97% è soddisfatto del rapporto con i tutor. Il 99% ha utilizzato le aule e esprimono valutazioni positive sulle postazioni informatiche. Ha utilizzato i servizi bibliotecari online il 44%. Di questa percentuale, il 90% ritiene il servizio soddisfacente. Il 38% ha utilizzato le attrezzature per le attività didattiche (es. laboratori) con il 99% di gradimento. Ha usufruito di corsi integrativi il 70% con un gradimento pari al 99,5%. Ha avuto accesso al software/virtual machine il 63% con un gradimento pari al 98%. Ha usufruito dei forum e degli spazi virtuali di condivisione il 92% con un gradimento pari al 98%. Hanno usufruito degli spazi dedicati allo studio individuale dei



servizi il 28%, mentre il 56,5% ha usufruito dei servizi di prenotazione online, il 53,5% ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, il 47,6% ha usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro e il 40,5% ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro. In tutti gli aspetti esaminati, oltre il 96% dei rispondenti apprezzano con valutazione positiva i servizi offerti dall'Ateneo. I dati, incoraggianti, corroborano l'andamento positivo degli anni precedenti.

Profilo e condizione occupazionale laureati

Per quanto concerne i laureati, i dati risultano stabili e lusinghieri in quanto oltre il 98% dei rispondenti è completamente soddisfatto del Corso di Studi e oltre il 94% si iscriverebbe nuovamente al Corso stesso (in aumento rispetto al 90% dello scorso anno). Sempre il 98% ritiene il carico di studio adeguato mentre il 98% ritiene di avere avuto una organizzazione adeguata per quanto concerne gli appelli d'esame. Il 95% è complessivamente soddisfatto del corpo docente, mentre il 98% è complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea e il 94% si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo. Il numero di laureati è progressivamente cresciuto nel tempo passando dai 17 dell'anno solare 2020 ai 115 dell'anno solare 2022, fino a raggiungere i 294 dell'anno solare 2025 (ultimo dato disponibile). Il 91% dei laureati è occupato a un anno dalla laurea e il 92% a tre anni (percentuali calcolate sulle forze lavoro). Sempre il 91% dei laureati lavora ad un anno utilizzando le competenze acquisite durante il Corso di Laurea. Hanno partecipato ad almeno un'attività formativa post-laurea il 73, il 78 e il 100%, rispettivamente a uno, tre e cinque anni dalla Laurea. I dati relativi al profilo degli occupati confermano pertanto la qualità e la validità dell'offerta formativa presentata, aderente alle richieste del mercato del lavoro.

LM-77 – Economia aziendale

Il numero delle schede compilate dagli studenti per l'anno 2024-2025 sono 658, a fronte dei 680 dell'anno precedente. Le schede sono state compilate in maniera anonima e prima dell'esame.

Per avere una maggiore contezza del dato "numero di questionari compilati", si riporta di seguito il numero dei questionari attesi, per il 2023/2024 e 2024/2025, per permettere anche il confronto "interno" del dato.

il numero delle schede compilate dagli studenti per l'anno 2024-2025 sono 658.

Per l'analisi delle criticità dei questionari sono stati presi in considerazione solo gli insegnamenti per cui sono stati compilati almeno 10 questionari, soglia definita per una sufficiente "significatività".

Passando alla valutazione dei dati presentati, il Gruppo AQ rileva con soddisfazione che essi continuano ad essere lusinghieri, come per gli ultimi anni.

Esaminati i dati per gruppi, si possono fare le seguenti considerazioni:

a) **Insegnamento:** come è possibile evincere dalla tabella 2, le valutazioni complessivamente positive ("Decisamente sì" e "Più sì che no") variano fra 89% e il 94%. Lo scorso anno i valori delle domande dedicate all'insegnamento variavano tra il 96% e il 97%;

b) **Docenza:** in questo caso, sia per i docenti che per i tutor, il numero di risposte positive continua ad essere positivo, con valori che variano fra il 93% e il 98%, in leggero aumento rispetto al 2023-24 (intervallo 91% - 98%);

c) **Interesse:** l'unica domanda concernente l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati nelle singole materie ottiene il 96% di risposte positive (a.a. 2023-24, 95%);

d) **Suggerimenti:** nelle schede analizzate sono presenti anche 817 "suggerimenti". Il 52,75% dei rispondenti ha dichiarato di non avere suggerimenti da dare, evidentemente perché si ritiene soddisfatto dell'attività didattica svolta. L'anno scorso non aveva suggerimenti da dare il 61,94% dei rispondenti. I suggerimenti più numerosi riguardano, come lo scorso anno, i seguenti punti:

- alleggerire il carico didattico complessivo, che costituisce il 13,34% del totale (l'anno scorso era il 13,61%);
- inserire prove d'esame intermedie, che costituisce il 10,40% del totale dei suggerimenti formulati (l'anno scorso questo valore era pari al 10,28%).

In linea generale, dall'analisi complessiva dei dati non emergono particolari criticità. Le domande con esito negativo medio più elevato sono la 1, 2, 3 e la 8. Nessuno dei dati è ritenuto critico, considerando la soglia di attenzione del 20% stabilita dal PQA.

A proposito dei Suggerimenti, per l'alleggerimento del carico didattico (primo suggerimento) c'è da evidenziare che il Corso di studio ha avviato un'azione di razionalizzazione del carico didattico con le Linee guida sulla didattica 2018/2019 e che il dato evidenziato dai questionari è da ritenersi del tutto fisiologico. Per il secondo suggerimento, le prove intermedie sono in fase di implementazione.

Passando all'analisi dei dati per singolo insegnamento, gli insegnamenti con più di 10 questionari compilati, sono 13, ovvero Analisi di bilancio e finanziaria, Diritto dell'economia, Management pubblico, Business management, Economia e storia finanziaria, Marketing management e comunicazione d'impresa, Strategic management, Econometria, Diritto dei mercati finanziari, Entrepreneurial finance ed Organizzazione aziendale.

Per l'insegnamento di Marketing management e comunicazione d'impresa si è ritenuto di tener distinte le valutazioni dei due co-docenti.

PUNTI DI FORZA

- Ottima valutazione media dell'attività di docenza;
- Ottima valutazione della disponibilità del docente e del tutor;
- Massimo interesse degli studenti nei confronti dei programmi di studio.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nessuno

Profilo e condizione occupazionale dei laureati

L'analisi dei dati evidenzia un quadro complessivamente molto positivo in termini di soddisfazione e occupabilità dei laureati del CdS, confermato sia dagli indicatori ANVUR sia dalle rilevazioni AlmaLaurea. In particolare, la soddisfazione dei laureati risulta estremamente elevata, raggiungendo il 100% nel 2024 e mantenendosi stabilmente superiore ai valori medi degli atenei telematici e non telematici, così come molto alta è la propensione a iscriversi nuovamente allo stesso corso. Anche i dati AlmaLaurea confermano livelli di gradimento molto elevati per didattica, docenti, organizzazione



degli esami e servizi, con una soddisfazione complessiva superiore al 97% e un giudizio ampiamente positivo su infrastrutture, servizi di supporto e attività di orientamento.

Sul piano occupazionale, il CdS mostra risultati solidi, con un tasso di occupazione pari al 100% a tre anni dalla laurea e dell'87,5% a un anno, evidenziando una buona capacità di inserimento nel mercato del lavoro. Una parte significativa dei laureati risulta già occupata durante gli studi e prosegue l'attività lavorativa, spesso con miglioramenti legati al conseguimento del titolo, mentre una quota rilevante accede a professioni qualificate. Nel complesso, emerge un percorso formativo efficace, apprezzato dagli studenti e capace di garantire buoni esiti occupazionali, pur in presenza di alcune criticità, come la limitata esperienza internazionale e la necessità di consolidare ulteriormente l'impatto della laurea sul miglioramento lavorativo.

PUNTI DI FORZA

Elevata soddisfazione complessiva dei laureati Elevata soddisfazione sulle attività didattiche, sui docenti, sul rapporto con i tutor, sul carico di studi e sul materiale fornito per la preparazione degli esami Gradimento molto alto sui servizi di segreteria, infrastrutture e biblioteca online Orientamento e placement valutati molto positivamente Condizione occupazionale ottima a tre anni dalla laurea e molto positiva ad un anno
--

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nessuno.

LM-85 – Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitive

Il numero delle schede compilate dagli studenti per l'anno 2024-2025 sono 591. La somma e le medie delle risposte positive e negative, in valori assoluti e in percentuale (cfr. **Tab. 2**) restituisce per il CdS LM85 un quadro positivo. La percentuale di risposte positive, infatti, risulta pari al 95% per tutte le domande ad eccezione delle n.1 e n.2 per le quali di registrano rispettivamente valori pari all' 86% e al 90%.

Il risultato complessivo testimonia la costante attenzione rivolta agli studenti e la capacità del percorso formativo di generare un livello apprezzabile di coinvolgimento e interesse. Con riferimento ai **suggerimenti** offerti dagli studenti, su un totale di 698 risposte il 56,02% degli intervistati dichiara di non aver suggerimenti, dato che si può leggere in termini di piena soddisfazione rispetto alla qualità e alla gestione della didattica dell'Ateneo. Le restanti risposte fanno registrare valori percentuali assai inferiori alla soglia del 20% di criticità.

Il numero dei questionari attesi è stato ottenuto moltiplicando il numero di iscritti per il numero medio annuo di insegnamenti, secondo il piano di studi. Tale dato viene ottenuto attraverso il rapporto tra il numero degli insegnamenti erogati nel cds nell'a.a di osservazione e il numero di anni corrispondente alla durata legale del titolo.

Con riferimento ai risultati delle rilevazioni OPIS per l'A.A. 2024/2025, si precisa che i dati relativi ai questionari compilati (591) non sono numericamente comparabili con il totale degli esami sostenuti e superati (546), né con la relativa media dei voti (27,05).

Essendo il CdS LM-85 di nuova attivazione, tale divergenza è riconducibile alle seguenti specifiche procedurali dell'Ateneo. *Propedeuticità della valutazione*: come previsto dalla modalità di rilevazione, la compilazione del questionario (metodo CASI) è obbligatoria per l'ottenimento del certificato di frequenza e costituisce il prerequisito bloccante per la prenotazione all'esame. I 591 questionari rappresentano, dunque, la totalità degli studenti che hanno raggiunto almeno il 60% della frequenza e hanno manifestato l'intenzione di sostenere la prova.

Differenziale tra prenotazione ed esito: il numero di esami superati (546) risulta fisiologicamente inferiore ai questionari poiché fotografa solo l'esito positivo finale. Lo scarto include quegli studenti che, pur avendo assolto l'obbligo di valutazione per sbloccare l'appello, non si sono presentati alla prova, si sono ritirati o non l'hanno superata nella finestra temporale osservata.

Indicatori di Qualità: nonostante lo scostamento numerico, gli indicatori sintetici confermano l'efficacia della didattica al primo anno, con un Rapporto di soddisfazione pari al 95% e un tasso di insoddisfazione estremamente basso (5%).

Con riferimento ai suggerimenti offerti dagli studenti, su un totale di 698 suggerimenti il 56,02% degli intervistati dichiara di non aver suggerimenti, dato che si può leggere in termini di piena soddisfazione rispetto a quanto erogato dall'Ateneo. Tutti gli altri suggerimenti fanno registrare valori percentuali assai inferiori alla soglia del 20% di criticità.

Esaminati i dati per aree (insegnamento, didattica, interesse), il Gruppo AQ rileva un livello alto di soddisfazione per le aree *didattica* e *interesse* e segnalando solo le seguenti, minime, situazioni sotto soglia:

1 - Insegnamento (domande da 1 a 4).

L'esito è complessivamente positivo. Superano la soglia critica del 20% di risposte negative solo i seguenti corsi:



- Storia della filosofia della mente: domanda n. 1.
- Elaborazione delle informazioni e Intelligenza Artificiale: domande n. 1 e n. 2.

2 - Docenza (domande da 5 a 10): nulla da rilevare

3 - Interesse (domanda 11): nulla da rilevare

PUNTI DI FORZA

L'analisi dei dati restituisce un quadro soddisfacente rispetto alla qualità della didattica del CdS. La percentuale delle risposte positive pari al 95% conferma l'apprezzabile livello di competenza scientifica e didattica del corpo docente, e l'adeguatezza dell'organizzazione didattica in presenza e a distanza.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non si segnalano punti di forte debolezza. Le domande sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari e del carico didattico (domanda n. 1, 2) fanno registrare le percentuali più alta di risposte negative.

Profilo dei laureati

Il profilo dei laureati magistrali in Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitive (LM-85) identifica un'utenza prevalentemente femminile (78,3%), matura dal punto di vista anagrafico e già integrata nel mercato del lavoro. L'età media al conseguimento del titolo è di 44,7 anni, con una percentuale pari al 95,7% dei laureati con un'età uguale o superiore ai 27 anni. I dati concorrono a delineare un profilo sociale e formativo abbastanza omogeneo dei laureati: l'87,5% dei laureati proviene da nuclei familiari in cui nessun genitore ha conseguito la laurea e ben il 65,2% possiede un diploma liceale, con una prevalenza dell'indirizzo in scienze umane (30,4%). Significativa è la presenza di studenti con un diploma tecnico 34,8%. Il 75% ha già conseguito un titolo italiano ulteriore rispetto alla laurea di primo livello. Tra chi ha un titolo precedente il 50% proviene da altri atenei telematici mentre il resto si divide tra atenei del Centro (25%) e del Sud Italia (25%), evidenziando una totale continuità nel gruppo disciplinare di provenienza. La scelta di questo specifico Corso di Studio è stata guidata, per ben il 93,8% degli intervistati, dalla possibilità di organizzare meglio il proprio tempo, confermando la coerenza dell'offerta formativa con le esigenze di flessibilità dell'utenza. Nonostante la sovrapposizione tra impegni professionali e accademici i risultati conseguiti possono considerarsi soddisfacenti. La media degli esami è pari a 27/30 e il voto medio di laurea è di 107,1 su 110. Nello specifico il 30,4% dei candidati ha ottenuto la lode mentre il 43,5% ha conseguito un punteggio compreso tra 105 e 110. In prospettiva futura il 62,5% dichiara di non voler proseguire ulteriormente gli studi, mentre tra gli aspetti prioritari nella ricerca di un'occupazione emerge la stabilità del posto di lavoro a tempo indeterminato indicata come decisiva dal 75% degli intervistati.

Condizione occupazionale dei laureati

Trattandosi di un CdS di recente attivazione, non sono ancora disponibili dati statistici sulla condizione occupazionale a lungo termine; tuttavia, la significativa componente di studenti già occupati (81,3%) suggerisce che il titolo venga prevalentemente acquisito per finalità di riqualificazione o progressione di carriera.

PQA - Analisi conclusiva e riepilogo

Per ciascun Cds sono stati presi in esame per l'individuazione di eventuali criticità gli insegnamenti per i quali risultano compilati almeno 20 questionari e seguite le indicazioni contenute nel format già adottato nella seduta del PQA del 15/04/2024. I cds su indicazione del PQA hanno tenuto conto nelle rispettive analisi di tutti gli insegnamenti, anche quelli con poche schede, nell'ottica di osservarne l'andamento nel tempo e valutarne l'incidenza o meno delle criticità, mentre nell'individuare eventuali correttivi hanno tenuto conto delle LG in vigore e sono stati individuati solo nei casi in cui gli insegnamenti abbiano raggiunto almeno 20 schede di studenti frequentanti rispondenti. Si precisa, tuttavia, che, in adesione all'osservazione del NdV di "sviluppare analisi di maggior dettaglio, in un'ottica di miglioramento continuo, tenuto conto del quadro complessivamente positivo dei risultati dei questionari, su indicazione del PQA, gli insegnamenti in cui confluiscano meno di venti questionari sono stati analizzati in forma aggregata e disaggregata per garantire un monitoraggio completo della didattica erogata. Il numero di insegnamenti con meno di 20 questionari è facilmente ricavabile dalle tabelle contenute nelle singole analisi OPIS dei Cds.

I Cds svolgono le analisi delle opinioni studenti in maniera dettagliata e conforme al detto modello prestabilito. In attuazione delle indicazioni del NdV, si è raggiunto un livello di confronto con le precedenti annate di rilevazione OPIS. Le opinioni degli studenti per l'a.a. 24/25 confermano il trend di diffusa soddisfazione per la generalità degli insegnamenti erogati. Le aree di intervento specifico sono state individuate nella sezione precedente riservata ai Cds.

Nel seguito viene riportato un focus in termini di percentuali di risposte positive mettendo a confronto il 21/22, il 22/23 il 23/24 e il 24/25 sulle seguenti cruciali domande del questionario **studenti frequentanti**:

domande questionario	cds classe LMG/01		cds interclass e L-14-L-18		cds classe LM-77		cds classe L-28		cds classe LM-51		cds classe L-19		cds classe L-24		cds classe L-8		Media%	
	21/22	22/23	21/22	22/23	21/22	22/23	21/22	22/23	21/22	22/23	21/22	22/23	21/22	22/23	21/22	22/23	21/22	22/23
n. 2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	93	94	96	96	95	92	92	91	92	91	91	91	94	95	95	92	94	93
n. 3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	94	94	96	95	97	96	96	93	96	95	93	93	96	95	97	97	96	95

a.a. 2023/2024

domande questionario	cds classe LMG/01	cds classe L-8	cds interclass L-14-L-18	cds classe L-19	cds classe L-24	cds classe L-28	cds classe LM-47	cds classe LM-51	cds classe LM-77	Media%
n. 2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	96	99	97	97	95	97	97	97	97	97



n. 3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	97	98	98	95	95	94	96	96	97	95
--	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----------

a.a. 2024/2025

domande questionario	cds classe LMG/01	cds classe L-8	cds interclasse L-14-L-18	cds classe L-19	cds classe L-24	cds classe L-28	cds classe LM-47	cds classe LM-51	cds classe LM-77	Cds classe LM-85	Media%
n. 2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	96	96	96	94	96	92	86	92	93	90	95
n. 3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	97	97	97	94	97	95	97	96	94	90	96

La media di risposte positive è pari per la domanda n. 2 al 95%, e per la domanda n. 3 al 96%, entrambi pertanto dati molto positivi in linea con quelli dell'anno precedente.

In tutti i casi in cui ci sono percentuali di gradimento inferiori alle soglie di tolleranze previste dal PQA sono state analizzate e previste azioni di miglioramento.

Con la finalità di dare una chiara dimensione della incidenza di insegnamenti che hanno riportato un gradimento inferiore alla soglia prestabilita sulle singole domande del questionario, si illustra nel seguito un riepilogo che quantifica tale dato per Cds e per Ateneo.

Riepilogo numero e percentuale di insegnamenti con risposte negative

LMG/01												
n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
% neg. (Decisamente no + Più no che si)	10	5	10	15	23	8	13	13	18	8	13	
n. domande oltre soglia del 20%	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	
Totale insegnamenti con domande oltre la soglia	1											

LM-77												
n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
% neg. (Decisamente no + Più no che si)	3	3	0	0	3	3	31	6	9	3	25	
n. domande oltre soglia del 20%	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	
Totale insegnamenti con domande oltre la soglia	1											

LM-51												
n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
% neg. (Decisamente no + Più no che si)	2	3	5	4	6	0	34	15	4	4	16	
n. domande oltre soglia del 20%	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	
Totale insegnamenti con domande oltre la soglia	1											

LM-47												
-------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



Insegnamento 1 n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
% neg. (Decisamente no + Più no che si)	0	6	12	12	21	9	6	9	18	12	6
n. domande oltre soglia del 20%	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Insegnamento 2 n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
% neg. (Decisamente no + Più no che si)	12	4	4	0	12	0	24	8	8	8	0
n. domande oltre soglia del 20%	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Totale insegnamenti con domande oltre la soglia	2										

L-8 NESSUNA CRITICITA'

L-14&L-18											
n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
% neg. (Decisamente no + Più no che si)	0	8	4	8	0	4	28	8	4	4	12
n. domande oltre soglia del 20%	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Totale insegnamenti con domande oltre la soglia	1										

L-19											
Insegnamento 1 n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
% neg. (Decisamente no + Più no che si)	7	18	25	36	29	11	39	18	43	18	11
n. domande oltre soglia del 20%	0	0	1	1	1	0	1	0	1	0	0
Insegnamento 2 n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
% neg. (Decisamente no + Più no che si)	6	9	11	9	6	0	23	11	11	6	23
n. domande oltre soglia del 20%	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Totale insegnamenti con domande oltre la soglia	2										

L-24											
Insegnamento 1 n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
% neg. (Decisamente no + Più no che si)	2	2	0	2	5	0	22	12	5	3	26
n. domande oltre soglia del 20%	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Insegnamento 2 n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
% neg. (Decisamente no + Più no che si)	3	5	3	0	12	4	30	10	2	5	19
n. domande oltre soglia del 20%	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Totale insegnamenti con domande oltre la soglia	2										

L-28											
Insegnamento 1 n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
% neg. (Decisamente no + Più no che si)	7	2	12	10	7	2	29	17	5	5	22
n. domande oltre soglia del 20%	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Insegnamento 2 n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
% neg. (Decisamente no + Più no che si)	7	11	19	15	11	7	30	22	15	15	15
n. domande oltre soglia del 20%	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0
Insegnamento 3 n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
% neg. (Decisamente no + Più no che si)	4	8	4	12	15	4	23	19	15	8	19
n. domande oltre soglia del 20%	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Insegnamento 4 n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11



% neg. (Decisamente no + Più no che sì)	3	3	10	6	8	2	23	10	10	10	1	6
n. domande oltre soglia del 20%	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Totale insegnamenti con domande oltre la soglia	4											

a.a. 2022/2023

Totale Ateneo (domande questionario che superano la soglia del 20% di risposte negative) n. 8 cds sottoposti a ril.ne												
n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
n. domande oltre soglia del 20%	12	1	3	0	0	2	3	0	0	0	4	
Totale insegnamenti con domande oltre la soglia	13 (di cui due disattivati e non più erogati nel 2023/2024)											
Totale insegnamenti sottoposti al gradimento degli studenti	299											
% media di insegnamenti con almeno una domanda con risposte negative >20% per cds	1,6											

Domande del questionario interessate da negative >20%

- 1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- 2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- 3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- 6 - Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
- 7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- 11 - E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?

a.a. 2023/2024

Totale Ateneo (domande questionario che superano la soglia del 20% di risposte negative) n. 9 cds attivi sottoposti a ril.ne												
n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
n. domande oltre soglia del 20%	0	0	1	1	3	0	11	1	0	0	3	
Totale insegnamenti con domande oltre la soglia	14											
Totale insegnamenti sottoposti al gradimento degli studenti	308											
% media di insegnamenti con almeno una domanda con risposte negative >20% per cds (n. cds /tot. ins.ti oltre soglia)	1,5											

a.a. 2024/2025

Totale Ateneo (domande questionario che superano la soglia del 20% di risposte negative) n. 10 CdS attivi sottoposti a rilevazione												
n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
n. domande oltre soglia del 20%	8	5	4	4	3	4	3	6	2	3	5	
Totale insegnamenti sottoposti al gradimento degli	338											

studenti	
Totale insegnamenti con domande oltre la soglia	14
% media di insegnamenti con almeno una domanda con risposte negative >20% per CdS (n. CdS /tot. insegnamenti oltre soglia)	1,4

Domande del questionario interessate da negative >20%

3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

5 - Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

8 - Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) sono state utili all'apprendimento della materia?

11 - E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?

Dal confronto dei dati tra l'a.a. 2023/2024 e l'a.a. 2024/2025, il numero di insegnamenti in cui una o più domande del questionario di gradimento superano la soglia del 20% di risposte negative risulta invariato (14 casi), pur in presenza di un incremento sia del numero complessivo di insegnamenti rilevati sia del numero di Corsi di Studio coinvolti (da 9 a 10). La media di insegnamenti per CdS con almeno una domanda con risposte negative evidenzia un lieve miglioramento, passando da 1,5 nell'a.a. 2023/2024 a 1,4 nell'a.a. 2024/2025. Si osserva tuttavia una diversa distribuzione delle criticità: mentre nell'a.a. 2023/2024 esse risultavano concentrate in modo significativo su una specifica domanda del questionario, nell'a.a. 2024/2025 appaiono più diffuse tra i diversi item, seppur con intensità generalmente contenuta. Nel complesso, i dati evidenziano una situazione sostanzialmente stabile, accompagnata da un lieve miglioramento degli indicatori medi, a fronte però di una maggiore diffusione delle criticità che suggerisce l'opportunità di proseguire e rafforzare le azioni di monitoraggio e miglioramento già intraprese a livello di Ateneo e di singoli CdS.



Segue indicazione di osservazioni e azioni e correttive già intraprese e suggerimenti PQA.

Osservazioni su azioni in corso e/o già svolte:

- a) Tutti i cds hanno rispettato il modello prestabilito per le analisi del gradimento degli studenti e laureandi dei servizi erogati passando attraverso l'analisi dei dati della popolazione studentesca e dell'andamento del percorso. Vi sono differenze, non sostanziali, nella diversificazione delle analisi che non pregiudicano l'attenzione dovuta agli indicatori preposti alla verifica dei risultati della soddisfazione degli studenti e del processo.
Le analisi a livello di cds sono state verificate e annotate dal PQA dopo proposta del documento del Gruppo AQ e, post osservazioni del PQA, sono state portate in approvazione nei consigli di Cds le cui sedute sono riassunte di seguito:

Ingegneria Informatica	23.3.2026
Diritto ed Economia delle Imprese	25.3.2026
Scienze dell'Educazione	24.3.2026
Scienze e Tecniche Psicologiche	24.3.2026
Scienze e Tecnologie dei Trasporti	25.3.2026
Giurisprudenza	25.3.2026
Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata	24.3.2026
Economia Aziendale	25.3.2026
Organizzazione e gestione dei servizi per lo sporte e attività	24.3.2026
Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitive	24.03.2026

- b) Il PQA rileva che tutti i cds hanno effettuato le analisi in base al format e alle soglie di cui alle linee guida OPIS. Gli insegnamenti con più titolari sono valutati per ciascun segmento della didattica.
- c) Dalle analisi per cds, comparate con lo scorso anno accademico, la media dei risultati rispetto alla domanda 2 (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?) si attesta su oltre il 96% di risposte positive – che oscilla tra il 94% e 98% - ed eguaglia il dato dello scorso a.a.. La media è decisamente positiva che rispecchia il dato che in nessun cds si scende sotto la soglia di criticità stabilita dal PQA.
- d) In merito alla tempistica dei Consigli di Cds, degli incontri dei gruppi AQ e dei monitoraggi delle attività didattiche, si registra l'andamento mensile da parte di tutti i Cds (esclusi i periodi di sospensione delle attività didattiche) che hanno proseguito regolarmente, senza soluzioni di continuità, anche nei monitoraggi dell'andamento della didattica sia per la parte svolta in presenza, sia nella modalità on-line. Degli esiti dei monitoraggi, di eventuali scostamenti rispetto al regolare andamento dei cds e/o di problematiche sollevate dagli studenti tramite canali diversi dalla compilazione del questionario di valutazione, vengono informati PQA e OOAA. L'adozione sistematica di tale metodo, peraltro contemplato nel documento che descrive il sistema AQ dei Cds, consente di avere contezza di eventuali criticità e di farvi fronte tempestivamente, nonché di conoscere le eventuali problematiche in tempo reale e non soltanto in fase di valutazione dei processi - come nei casi di riesame e della rilevazione delle opinioni studenti - che per loro natura avvengono al termine delle attività riconducibili ad un a.a. X di riferimento sulla base di dati consolidati. Anche l'Ufficio Didattica monitora in tempo reale in tutti i suoi aspetti. Tale monitoraggio rappresenta un supporto per i cds e contribuisce al rispetto delle linee guida essendo esteso anche all'operato dei tutor. Trattandosi di una struttura amministrativa che affianca il monitoraggio dei cds, l'Ufficio Didattica favorisce la tempestività degli interventi in caso di criticità e rafforza il processo delineato nel precedente punto.
- e) In termini internazionalizzazione, sono state indagate le motivazioni per le quali gli indicatori di Ateneo e di Cds risultano bassi. Gli esiti dell'indagine hanno risposto all'esigenza di motivare i risultati degli indicatori. Resta un obiettivo dell'Ateneo informare, motivare e favorire l'internazionalizzazione del percorso formativo dello studente sia attraverso esperienze offerte internamente (come ad es. esami curriculari offerti in lingua inglese) sia con le esperienze di studio all'estero che restano costanti ed in linea con le quote attribuite all'Ateneo nell'ambito del programma ERASMUS.
- f) I rappresentanti studenti – negli OOAA, nei Cds e nella CPDS – partecipano attivamente.
- g) In attuazione delle indicazioni del NdV, si è raggiunto negli ultimi anni un livello di confronto con le precedenti annate di rilevazione OPIS e le aree di intervento specifico per ciascun cds sono state individuate nelle sezioni riservate ai margini di miglioramento.
- h) Con riferimento ai suggerimenti - sebbene la percentuale di studenti che abbia optato per uno dei suggerimenti inseriti nel questionario sia di gran lunga inferiore rispetto alla percentuale di studenti che dichiara di non avere suggerimenti - ed in particolare in relazione all'inserimento delle prove intermedie, è stata intrapresa un'azione,

approvata dal Senato Accademico e precedentemente condivisa tra PQA e Commissione didattica, che prevede l'inserimento delle prove intermedie a partire da inizio a.a. 2025/2026.

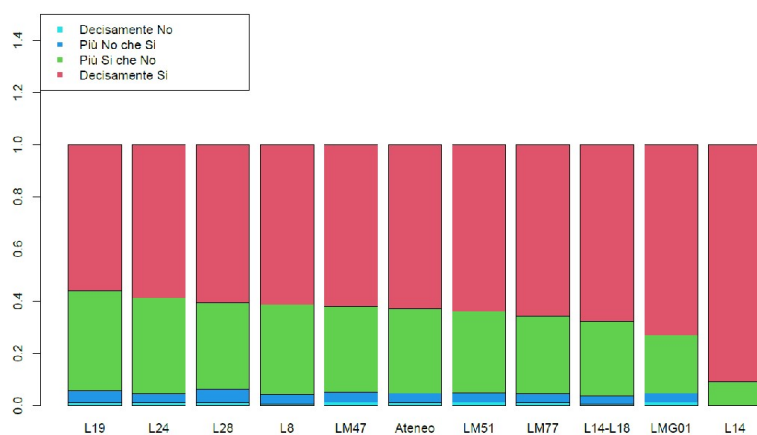


Figura 1: Distribuzione percentuale delle risposte alle domande sulla valutazione complessiva degli insegnamenti per Corso di Laurea e a livello aggregato di Ateneo. Le distribuzioni sono ordinate per livello crescente di risposte del tipo Decisamente Sì.

Suggerimenti PQA

Si premette che nelle analisi sono tenute in debita considerazione le osservazioni del NdV e della CPDS.

Le note di metodo e relativi suggerimenti del PQA, applicati nella presente rilevazione, sono stati trattati in un'audizione riservata ai Cds in merito alle OPIS, a valle di scambi e-mail per la revisione dei rispettivi documenti, il cui contenuto viene allegato (Sintesi incontro PQA – Responsabili di Cds 08/04/2026).

Inoltre il PQA formula i seguenti suggerimenti:

- Analizzare le attuali modalità di computo del numero dei questionari attesi al fine di verificare la fondatezza del rapporto tra questionari compilati e questionari attesi.
- Con riguardo alle azioni correttive individuate nei soli casi in cui gli insegnamenti abbiano raggiunto almeno 20 schede di studenti frequentanti rispondenti, valutare eventualmente per il futuro una diversa soglia al fine di procedere ad interventi anche su insegnamenti con meno schede secondo un criterio di ragionevolezza e tenuto conto del peso dell'insegnamento all'interno del piano di studi.
- Potenziare l'azione di verifica dell'efficacia delle attività svolte dalla CPDS, aumentando il numero annuale delle audizioni con la CPDS (almeno 2 all'anno).
- Alla luce delle raccomandazioni formulate dalla CEV nel rapporto di valutazione rilasciato in sede di accreditamento (Punto A.5.1): prevedere la presenza di un rappresentante degli studenti all'interno della composizione del Nucleo di Valutazione; prevedere una specifica regolamentazione dell'associazione IamFortunato; valutare la costituzione di un organo statutario composto da soli studenti (es. Consiglio degli studenti/Consulta degli studenti), che possa fungere da strumento di raccolta delle proposte della componente studentesca in modo unitario.

Analisi registro reclami:

Per quanto concerne l'esito dell'analisi del "Registro reclami" il PQA osserva che tale procedura viene utilizzata dagli studenti. Si rileva che sono state tracciate problematiche risolte a livello di Uffici di front di immediato accesso per gli studenti e di Cds senza coinvolgimento degli OGGG.



Riscontro alle raccomandazioni e segnalazioni del Nucleo relazione 2025

n.	osservazioni NdV Relazione OPIS 2024/2025	riscontro PQA 08/04/2026
1	<p>La risposta fornita non chiarisce la disparità del rapporto tra questionari compilati e questionari attesi tra i vari CdS. Ad esempio il rapporto risulta alquanto limitato per la LM 77. Poiché gli studenti compilano il questionario in fase di prenotazione di un esame, il dato potrebbe evidenziare una problematica nello sviluppo delle carriere degli studenti di tale CdS. Si suggerisce pertanto di analizzare con maggiore dettaglio il dato.</p>	<p>Il rapporto tra questionari compilati e questionari attesi può variare da CdS a CdS in base al numero degli iscritti e al numero complessivo degli insegnamenti. Complessivamente rispetto al 2023/2024, nel 2024/2025 sono aumentati i questionari compilati ed i questionari attesi, conseguenza dell'aumento del numero degli studenti e del numero dei Corsi di studio (è in analisi per la prima volta anche LM-85). Rispetto al 2023/2024 il rapporto questionari attesi/questionari compilati (aXb/c) e il n.ro medio di questionari compilati per a.a. è alquanto stabile. In alcuni Corsi di Studio, tuttavia, si osservano leggere diminuzioni della percentuale del rapporto questionari compilati/questionari attesi, in linea con l'andamento del numero degli iscritti e delle prove d'esame, considerando che lo studente compila il questionario - esclusivamente in modalità telematica - al momento della prenotazione della prova. Tale possibilità è concessa una sola volta per ciascuno studente.</p> <p>Si devono considerare una serie di fattori tecnici e statistici che spiegano in modo "fisiologico" lo scostamento tra il numero di iscritti (base per i questionari attesi) e i questionari effettivamente compilati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regola della compilazione unica: il sistema informativo prevede che la compilazione del questionario sia obbligatoria in fase di prenotazione dell'esame, ma tale azione è esercitabile dallo studente una sola volta per ogni insegnamento. - Disallineamento temporale (Effetto trascinamento): È frequente che uno studente compili il questionario in un determinato anno accademico ma sostenga l'esame in quello successivo. In questi casi, l'opinione viene intercettata nelle rilevazioni precedenti, creando uno sfasamento tra il dato delle prenotazioni attese per l'anno in corso e le compilazioni reali. <p>Questa fotografia risulta confermata, sia a livello di CDS (v. SMA 2024/2025, schede indicatori 4.10.2025) che di Ateneo (scheda indicatori 4.10.2025), dall'approfondimento condotto in relazione agli indicatori di regolarità delle carriere, sui quali si prospetta quanto segue.</p> <p>L'indicatore iA14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea lascia registrare per il 2023 (ultimo dato disponibile), un valore di 73%, in crescita rispetto agli anni precedenti (+8,6% rispetto al 2022) e si avvicina al valore degli altri Atenei Telematici, che rimangono sostanzialmente stabili per il periodo considerato. La medesima tendenza si riscontra nell'indicatore iA14T, che mostra una crescita ancora più marcata nel 2023 (+9,8% rispetto l'anno precedente, portandosi in linea con il benchmark).</p> <p>Gli indicatori iA15/iA15T - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, iA15BIS-iA15TBIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, nel 2023 confermano gli andamenti in crescita (all'interno dell'intervallo il 7,2-8%) rispetto l'ultimo a.a. e sono in linea rispetto al benchmark. Andamento costante rispetto l'a.a. precedente e assenza di criticità rispetto al benchmark si registrano rispetto agli indicatori iA16/iA16T - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, iA16BIS/iA16TBIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, dove la leggera distanza con i valori degli altri Atenei Telematici (circa -5% di differenza) rimane stabile nel tempo. Allo stesso modo sono in crescita rispetto allo scorso a.a. e adeguati rispetto al benchmark i valori che si registrano sugli indicatori iA21/iA21T - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, iA21TBIS - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo, rispettivamente +4,8%, +6,2%, +10,5%. Tutti i sopra citati indicatori restituiscono un quadro soddisfacente della regolarità delle carriere, confermata d'altronde dagli indicatori iA30T/iA30BIS - Percentuale di studenti inattivi/Percentuale di studenti inattivi o poco produttivi, che sono stabili nel tempo (circa 12% per entrambi) e inferiori del 10% rispetto al benchmark.</p> <p>Con riferimento specifico all'osservazione del NdV sul corso LM-77, si osserva quanto segue: sebbene il rapporto per la LM-77 risulti limitato (41,2% nell'a.a. 2024-2025, in flessione rispetto al 49,6% dell'anno precedente), l'analisi di dettaglio smentisce l'ipotesi che tale dato sia sintomo di una problematica nello sviluppo delle carriere degli studenti. Al contrario, i dati evidenziano che il corso è tra i più performanti dell'Ateneo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produttività eccezionale (IC13): L'indicatore relativo ai CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU attesi per la LM-77 è pari al 103,8%, superando ampiamente sia il target prefissato (44%) sia la media di Ateneo. - Regolarità degli studi (IC22): Il 75% degli immatricolati si laurea entro la durata normale del corso, un valore di gran lunga superiore all'obiettivo target del 38%. - Successo negli esami: Nell'a.a. 2023-2024 l'88% degli studenti ha acquisito CFU, e nell'a.a. 2024-2025 l'80% degli iscritti ha mantenuto una progressione attiva. <p>In ogni caso il PQA si riserva di analizzare le attuali modalità di computo del numero dei questionari attesi.</p>



<p>2 Le schede redatte dai singoli CdS non riportano il dato di quanti sono gli insegnamenti con meno di 20 questionari compilati e in che modo si è eventualmente tenuto conto dei risultati che emergono da tali questionari. Tenuto conto del quadro complessivamente positivo dei risultati dei questionari, appare importante, in un'ottica di miglioramento continuo, sviluppare analisi di maggior dettaglio. Pertanto, si ribadisce l'esigenza di rivalutare i criteri adottati quale soglia per la valutazione degli insegnamenti e quella di fornire indicazioni sul numero degli insegnamenti che sono caratterizzati da un numero di questionari inferiore a tale soglia.</p>	<p>I CdS riportano nelle rispettive analisi OPIS i dati di gradimento degli studenti in relazione a tutti gli insegnamenti del CdS anche in forma disaggregata. Si precisa che gli insegnamenti in cui confluiscano meno di venti questionari sono stati analizzati in forma aggregata e disaggregata per garantire un monitoraggio completo della didattica erogata. Il numero di insegnamenti con meno di 20 questionari è facilmente ricavabile dalle tabelle contenute nelle singole analisi OPIS dei CdS. In presenza di eventuali criticità i singoli CdS, in coerenza con le LG in vigore, hanno individuato azioni correttive solo nei casi in cui gli insegnamenti abbiano raggiunto almeno 20 schede di studenti frequentanti rispondenti.</p> <p>Ad ogni modo Il PQA si riserva di valutare per il futuro una diversa soglia al fine di procedere ad interventi anche su insegnamenti con poche schede secondo un criterio di ragionevolezza e tenuto conto del peso dell'insegnamento all'interno del piano di studi.</p>
---	---



3	<p>Non appare chiara l'indicazione fornita circa gli incentivi agli studenti rappresentanti poiché il Nucleo non aveva proposto richieste in merito. Le schede redatte dai singoli CdS non riportano informazioni in merito alle principali segnalazioni fornite dagli studenti che hanno partecipato alle iniziative di divulgazione/sensibilizzazione svolte dall'Ateneo. Inoltre, il PQA non ha fornito altre evidenze in risposta a tale punto. Pertanto, si ribadisce l'esigenza di fornire maggiori dettagli a riguardo allo scopo di rendere evidente il ruolo attivo degli studenti nei processi di miglioramento della qualità della didattica.</p>	<p>L'indicazione relativa agli incentivi non intendeva rispondere a una richiesta diretta del Nucleo, ma è stata fornita come evidenza oggettiva del coinvolgimento sistematico degli studenti. Il regolamento di Ateneo sulle elezioni studentesche vincola il conseguimento di tali incentivi a una partecipazione minima dell'80% alle sedute degli organi collegiali (OOAA, CCds, GAQ). Pertanto, il dato conferma che i rappresentanti non ricoprono un ruolo meramente formale, ma assicurano una presenza costante e verificata nei processi decisionali e di monitoraggio della qualità.</p> <p>Le iniziative di divulgazione e sensibilizzazione non si sono limitate alla somministrazione dei questionari OPIS, ma sono state svolte specifiche indagini tematiche come, ad esempio, in tema di internazionalizzazione della didattica: in attuazione di una precedente raccomandazione del NdV, infatti, l'Ateneo ha condotto una rilevazione specifica che ha coinvolto 1.438 studenti (oltre il 60% degli iscritti). Le segnalazioni raccolte hanno evidenziato che la scarsa partecipazione ai programmi Erasmus non è dovuta a mancanza di interesse (espresso dal 77% dei rispondenti), ma a impedimenti oggettivi legati alla condizione di studente-lavoratore (45%) o a carichi familiari (53%). Questa partecipazione attiva ha spinto l'Ateneo a implementare i Blended Intensive Programmes (BIP) per favorire mobilità più brevi e compatibili.</p> <p>Si evidenzia, inoltre, che gli studenti utilizzano attivamente il "Registro Reclami" e i canali della piattaforma e-learning per segnalare criticità operative, che vengono risolte tempestivamente a livello di Uffici o di CdS senza necessità di intervento degli organi di governo.</p> <p>Per rendere evidente il ruolo proattivo della componente studentesca, si riportano i seguenti dati sulle attività di formazione e partecipazione svolte nell'ultimo anno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il PQA ha organizzato una riunione specifica per formare gli studenti rappresentanti sul sistema di Assicurazione della Qualità e sulla rilevanza del loro contributo nei processi di autovalutazione (data: 10/05/2025; 09/03/20026).- Nel CdS L-28, la partecipazione attiva dei rappresentanti ha favorito la risoluzione tempestiva di problematiche segnalate direttamente negli organi accademici e in CPDS (OPIS 2024-2025 L-28). In altri corsi, come LMG/01 e LM-77, la forte sensibilizzazione ha portato a un numero elevatissimo di studenti che dichiarano di non avere suggerimenti, segno di un'interazione efficace già in fase di erogazione della didattica (Si vedano le rispettive OPIS). <p>“In ogni caso, in un'ottica di miglioramento e anche alla luce del rapporto di valutazione dell'ANVUR rilasciato in sede di accreditamento (Punto A.5.1), il PQA prende in carico le azioni di miglioramento suggerite dalla CEV e precisamente:</p> <p><i>“Sebbene non obbligatoria, non è prevista la presenza di un rappresentante degli studenti all'interno della composizione del Nucleo di Valutazione. Questa assenza non permette di avere uno sguardo completo sul sistema di AQ da parte della componente studentesca. La presenza dell'associazione IamFortunato non appare regolamentata dallo statuto o da altra fonte documentale, per quanto abbia una sezione dedicata del sito. Non è quindi possibile comprendere appieno le funzioni e il funzionamento della stessa. - Non è presente un organo statutario composto da soli studenti (es. Consiglio degli studenti/ Consulta degli studenti), che possa fungere da strumento di raccolta delle proposte della componente studentesca in modo unitario”.</i></p>
---	---	--



4	<p>Pur riscontrando un miglioramento complessivo nella omogeneità della presentazione delle analisi dei CdS, permangono alcuni aspetti migliorabili. Il Nucleo ribadisce al PQA, nel suo ruolo di supervisione delle strutture della AQ, di esercitare anche un'attività di verifica ex-post sull'operato dei CdS.</p>	<p>Il PQA comunica di aver strutturato e potenziato le proprie procedure di supervisione secondo le seguenti linee d'azione:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Controllo sistematico delle analisi e dei documenti di AQ Il PQA esercita un ruolo non solo preventivo, ma anche di verifica dei contenuti delle schede redatte dai CdS. Nello specifico:<ul style="list-style-type: none">- Revisione pre-approvazione: Per la rilevazione OPIS 2024-2025, le analisi prodotte dai Gruppi AQ sono verificate ed eventualmente annotate dal PQA prima della loro approvazione definitiva nei Consigli di Corso di Studio.- Verifica di omogeneità: Il PQA effettua un controllo mirato ad assicurare l'uniformità dei contenuti e dei livelli minimi di approfondimento statistico richiesti dal NdV, svolgendo incontri ad hoc con i Responsabili dei CdS (ad es. seduta del 10/04/2025).2. Monitoraggio dell'efficacia delle azioni correttive dei singoli CdS mediante specifici audit di verifica: Il calendario delle attività 2024/2025 prevede sedute specificamente dedicate alla "Verifica criticità CdS - adozione correttivi" (es. riunione del 12/02/2025) per accertare che gli impegni assunti dai CdS nei riesami precedenti siano stati effettivamente tradotti in azioni concrete. <p>Si riporta anche la tempistica definita per gli audit del PQA con i singoli CdS nell'anno 2025-2026:</p> <ul style="list-style-type: none">- un audit tra ottobre e novembre, in vista della SMA;- un audit l'8 aprile sulle OPIS;- un audit entro giugno con riguardo all'offerta formativa
5	<p>Il Nucleo, apprezzando l'impegno da parte del PQA per la crescita della cultura della Qualità, in particolare per quanto riguarda il ruolo delle CPDS, ribadisce l'esigenza di realizzare anche un'attività di verifica dell'efficacia delle attività svolte</p>	<p>Il PQA ha stabilito che l'efficacia dell'azione del PQA con riguardo alla CPDS non si esaurisce nella segnalazione, ma nella verifica della sua risoluzione. A tal fine nella relazione PQA 2024-2025 del 26-09-2025 il PQA ha suggerito alla CPDS di mettere in atto iniziative per monitorare le azioni intraprese dai Corsi di Studio (CdS) a seguito delle proprie segnalazioni e di quelle del Nucleo di Valutazione.</p> <p>Il PQA effettua una verifica ex-post attraverso l'analisi della Relazione Annuale della CPDS, fornendo riscontri puntuali per ciascun CdS sugli ambiti che presentano margini di miglioramento.</p> <p>Il PQA verifica, altresì, l'efficacia delle azioni svolte dalla CPDS attraverso le audizioni che effettua annualmente con la CPDS.</p> <p>Nell'ottica di potenziare l'azione di verifica dell'efficacia delle attività svolte, il PQA ha previsto che le audizioni con la CPDS da tenere annualmente siano almeno 2, di cui una a febbraio e una a novembre.</p>